

DENTRO E FUORI LA CITTÀ

**VICINI DI PALAZZO
COLLEGHI DI SCIENZA**

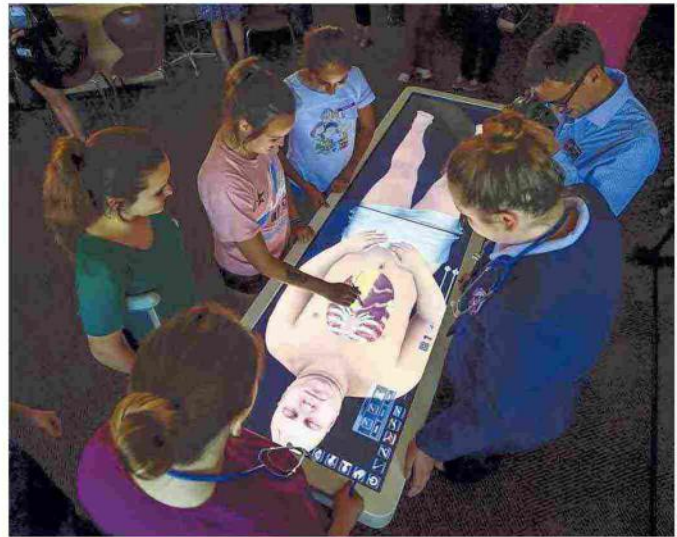
IL 19 E IL 20 PORTE APERTE A ISTITUTI E LABORATORI UNIVERSITARI

CHIARA PRIANTE

L'idea di Vicini l'ho pensata come una festa di vicinato». Lo racconta Stefania Pizzimenti del Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche dell'Università di Torino. E il vicinato, in questa occasione non è specifico di casa, ma di colleghi di palazzo e degli edifici limitrofi: «Lavoriamo da anni in quattro bellissimi palazzi ottocenteschi di Torino dedicati alla scienza, pieni di tesori nascosti». Di qui, l'idea d'aprire porte e laboratori, di raccontare un lavoro silenzioso e fondamentale, la passione e l'importanza della ricerca e, soprattutto, quella Torino della scienza dove hanno operato Rita Levi-Montalcini, Renato Dulbecco e Salvador Luria, dove ha insegnato Tullio Regge, dove sono state compiute importanti scoperte.

L'invito di Pizzimenti è stato raccolto. Il risultato, "Vicini", sta in una mappa su www.vicini-unito.it ed è organizzato dall'Università di Torino: sabato 19 e domenica 20 s'aprono gratuitamente

ambienti scientifici universitari chiusi o poco conosciuti, tutti nella zona del Valentino, un vero e proprio polo scientifico: 18 dipartimenti e strutture dell'Università e due atenei coinvolti, 19 enti esterni che collaborano, 120 persone in pista tra prof, ricercatori, tecnici. E anche qualche suggestione. Basta andare sulla cartina e decidere cosa visitare con un'unica accortezza: prenotarsi sul sito. Ecco che domenica (14,30, 15,30 e 16,30) si entra nei laboratori di ricerca farmacologia cellulare e molecolare di corso Raffaello 30, ma anche nel Dipartimento di neuroscienze di corso Massimo D'Azeglio 52 per conoscere l'anatomia grazie ai reperti anatomici conservati in formalina e all'Anatome, un corpo umano a grandezza naturale ricostruito in 3D (sabato e domenica ore 10, 10,30, 11, 11,30, 12, 12,30, 13 e 13,30). Da vedere è la Scuola di specializzazione di patologia clinica e biochimica clinica che, attraverso esperimenti dal vivo e la proiezione di video, racconterà la storia della patologia clinica, branca della medicina che ha contribuito al miglioramento della diagnosi e delle possibilità di cura (sabato e



Un corpo umano a grandezza naturale ricostruito in 3D nel dipartimento di Neuroscienze

domenica 10,30, 11,30, 12,30, 14,30, 15,30 e 16,30). Poi, ci sono i tour in biblioteche sconosciute - da quella di Scienze della terra, in via Valperga Caluso, a quella dell'Orto botanico, in via Mattioli 25, passando per quella storica di Farmacia - e i musei: tra le altre iniziative, venerdì, sabato e domenica c'è l'apertura straordinaria gratuita del Museo

d'anatomia umana, del Museo d'antropologia criminale e del Museo della frutta. Non mancano incontri ed eventi speciali oltre alle storie delle scoperte fatte a Torino nell'800, traguardi che hanno reso la città uno dei laboratori sperimentali scientifici più all'avanguardia.

Privo di virus. www.avg.com

©IMMAGINE ASSOCIATI

**Sul palco va in scena
la storia di Marie Curie**

NEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Nasce dalla collaborazione tra Onda Teatro e il Dipartimento di Chimica "Marie Skłodowska-Curie", l'unico spettacolo teatrale nel programma di "Vicini". Il teatro si fa strumento per parlare di scienza e per coinvolgere un pubblico di non esperti: la scelta è



Silvia Elena Montagnini

quella di raccontare Marie Curie, prima donna a ricevere il premio Nobel per la fisica nel 1903, e per la chimica nel 1911. A oggi, è l'unica donna tra i quattro vincitori di due Nobel ed è la sola ad aver vinto il premio in due distinti campi scientifici. Appuntamento venerdì 18 alle 21 in via Giuria 7. Ingresso gratuito. Prenotarsi www.vicini-unito.it. C.P.R. —

**Le pellicole d'inizio secolo
con i suoni dal vivo**

IL 19 IN VIA PIETRO GIURIA

Sarà l'Aula Magna di via Pietro Giuria 7 a ospitare, sabato 19 alle 21, il «film-concerto» pensato per riempire anche di suoni il programma di "Vicini". S'intitola "Torino e la scienza a inizio '900 nelle collezioni del Museo Nazionale del Cinema" e prevede la sonorizzazione dal vivo di una selezione di filmati realizzati a Torino a inizio secolo che sfruttano il nuovo mezzo di comunicazione: la città, ai tempi, era cruciale luogo di produzione, anche per rappresentare temi scientifici. Così, ecco tra gli altri "I parassiti della rana", realizzato nel 1913 da Giovanni Palazzolo, libero docente dell'Università di Torino, o l'insieme di filmati "La neuropatologia" girati tra il 1908 e il 1918 da Camillo Negro. I materiali sabato sera saranno sonorizzati per la prima volta dal vivo. La proiezione diventerà un concerto unico della durata di un'ora e mezza. Duecento i posti disponibili, prenotarsi: www.vicini-unito.it. C.P.R. —

**Omaggio alla prima
laureata in medicina**

IL 18 DEPOSTA LA LAPIDE

È il 18 luglio 1878. Maria Velleda Farnè si laurea in Medicina e chirurgia: è la prima donna a farlo all'Università di Torino, la seconda nel Regno d'Italia. A 170 anni dalla nascita e oltre cento dalla morte, l'Ateneo le tributa un omaggio posando in Rettorato una lapide che reca in altorilievo il suo volto, il primo femminile dall'apertura del palazzo nel 1720. Lo scoprimento venerdì 18 alle 10 nello scalone monumentale del Rettorato, via Verdi 8. L'opera in marmo bianco è stata eseguita a Carrara dal maestro Michele Monfroni. La cerimonia anticipa l'incontro delle 18 al Teatro anatomico, corso d'Azeglio 52, sulla Farnè: la raccontano Paola Novaria, responsabile dell'Archivio Storico dell'Università di Torino e autrice di una recente biografia, e Sylvie Coyaud, giornalista e divulgatrice. Verrà presentata la banca dati delle donne laureate in materie scientifiche dal 1878 al 1945 all'Università di Torino. Gratuito, prenotarsi www.vicini-unito.it. C.P.R. —

**Alla scoperta delle rocce
in un tour gratuito**

IL 19 E IL 20 RITROVO AL VALENTINO

«Una passeggiata per la città delle scienze». Già il titolo rivela quanto è particolare il tour gratuito di sabato 19 e domenica 20 alle 10,30 e alle 14 (ritrovo al Castello del Valentino, viale Mattioli 39, prenotarsi www.vicini-unito.it). Si va alla scoperta delle



L'Orto Botanico

principali rocce usate negli edifici storici del Polo delle scienze lungo l'asse di corso Massimo d'Azeglio, comprendendo anche palazzi come il Castello del Valentino, sede di architettura, l'Orto Botanico o il palazzo dell'ex Istituto Galileo Ferraris ora sede dell'INRiM, del Dipartimento di Scienze della Terra e del Comitato Glaciologico Italiano. C.P.R. —

VICINI DI PALAZZO COLLEGHI DI SCIENZA

GUIDA DI TORINO

Il tour gratuito di sabato 19 e domenica 20 alle 10,30 e alle 14 (ritrovo al Castello del Valentino, viale Mattioli 39, prenotarsi www.vicini-unito.it). Si va alla scoperta delle principali rocce usate negli edifici storici del Polo delle scienze lungo l'asse di corso Massimo d'Azeglio, comprendendo anche palazzi come il Castello del Valentino, sede di architettura, l'Orto Botanico o il palazzo dell'ex Istituto Galileo Ferraris ora sede dell'INRiM, del Dipartimento di Scienze della Terra e del Comitato Glaciologico Italiano. C.P.R. —

Cultura & Tempo libero

Trouvaille

Turin Future Club, al via gli incontri

Due tra le tendenze più vivaci della fantascienza contemporanea, il Solarpunk e il sinofuturismo, sono le protagoniste di *Il futuro che non*

ti aspetti, il mini-ciclo di appuntamenti in programma questo fine settimana alla Libreria Trouvaille. Il primo incontro, oggi alle 17, sarà dedicato alla corrente più ottimista della moderna cultura fantascientifica, il Solarpunk, e alla sua ricerca di scenari futuri che possano ispirare le azioni

umane in diversi ambiti della società: dallo scientifico al tecnologico, dall'economico-finanziario all'ambientale. Domani alla stessa ora si guarderà invece verso Estremo Oriente, a caccia di tendenze, autori e visioni della fantascienza cinese. Nell'occasione sarà presentata

Spore di Tang Fei, prima antologia pubblicata in Italia della scrittrice di Shanghai. L'ingresso è gratuito, gli incontri sono curati dallo scrittore Francesco Verso e l'iniziativa segna l'inaugurazione del Turin Future Club, che proporrà fino a giugno 2023 conferenze, presentazioni e letture. (luc.cast.)

La scheda

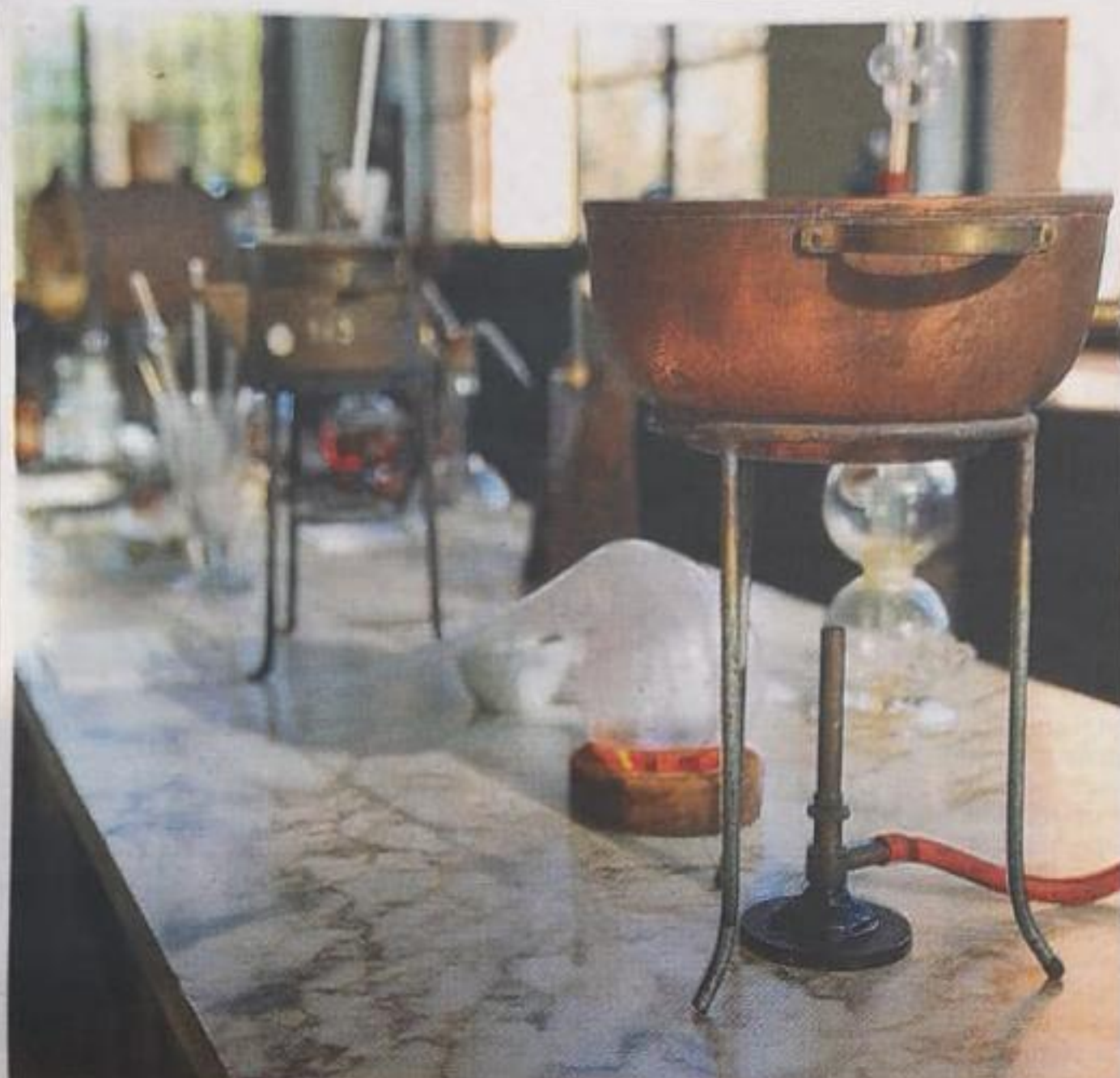
● La mostra *La cosa pubblica* Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino (al Castello del Valentino fino al 3 dicembre, ma probabilmente prorogata fino a Natale)

● Promossa dal progetto di public engagement «Vicini» in collaborazione con Biennale Tecnologia, è a cura di Elena Dellapiana, Annalisa B. Pesando, Mara Fausone, Margherita Bongiovanni e Marco Galloni, con la collaborazione di Francesca Gervasio

● Il progetto *Vicini. La Scienza per la Città al Valentino* Torino, finanziato dall'Università, prevede per oggi e domani l'apertura straordinaria al pubblico degli ambienti della ricerca a ridosso del Valentino con spettacoli, mostre, laboratori, visite guidate, incontri, concorsi, passeggiate (programma completo e prenotazioni su www.vicini-unito.it)

C'è stata un'epoca in cui i trafori si chiamavano «arterie sociali» (non servivano solo al commercio, ma univano persone e Paesi) e in cui Torino inventava, brevettava e rivoluzionava la tecnologia applicata ai più diversi campi, dalla ricerca medica all'agricoltura, dalle infrastrutture all'edilizia sociale, dalla chimica all'alimentazione. Bastino nomi celebri come Galileo Ferraris e Ascanio Sobrero, Luigi Pagliani e Francesco Cirio, che a Porta Palazzo sperimentava per primo la conservazione delle verdure. Di tutte queste invenzioni e record, però, la città non espone che pochissimi materiali. Non esiste infatti a Torino un Museo della Scienza e tecnologia, tanto che (un esempio tra i tanti) l'archivio Cruto è oggi a Milano, nonostante la sua straordinarietà. Alessandro Cruto, nato nel 1847 a Piossasco, è infatti l'inventore delle lampadine a incandescenza, che tutti abbiamo utilizzato fino all'avvento del Led. Oggi gli Atenei torinesi, per la prima volta insieme, espongono parte del loro patrimonio nella mostra *La cosa pubblica. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino* (fino al 3 dicembre, ma probabilmente prorogata fino a Natale).

In mostra nel Castello del Valentino (dove nel 1863 venne fondata la Regia Scuola di Applicazione per Ingegneri, antenata del Politecnico) sono fotografie e documenti, strumenti originali e modellini didattici, accanto a un grande bancone chimico di inizio 900, ricco di alambicchi e strumenti (oggi strani, allora necessari e innovativi). Si inizia con i grandi cantieri come quello del traforo del Frejus, il primo realizzato dallo Stato italiano e grande palestra per igienisti, medici, inventori, anche per la prevenzione dagli infortuni sul lavoro e per la promozione dei diritti delle donne lavoratrici. Non dimentichiamo, oltretutto, che la prima ingegnera civile in Italia, Emma Strada, si laurea proprio al Politecnico di Torino nel 1908. In mostra è una misteriosissima elettrocernitrice magnetica per la separa-



Nelle sale in mostra si possono vedere fotografie e documenti, ma anche modellini e strumenti originali

Torino città di scienza Ma senza un museo

Oggi e domani aprono al pubblico gli ambienti della ricerca. E al Castello del Valentino una mostra racconta il genio e le invenzioni dei torinesi

zione della magnetite, brevettata nel 1854 da Quintino Sella. Uno strumento valido ancora oggi, così come il regolo calcolatore che, ideato dallo stesso ingegnere biellese, è strumento fondamentale per ogni geometra. Un'intera sezione è dedicata al tema delle misure: non solo microscopi, bussole e stetoscopi, ma anche i più oscuri colorimetri e burrorefrattometri... La sezione dedicata all'abitazione «per tutti» espone i progetti di Pietro Fenoglio, maestro del Liberty italiano, per le case popolari edificate nel 1903 nel cuore della Crocetta, quartiere oggi ben poco economico. Alcuni dati ci interessano ancora direttamente, come l'in-

denza dei vaccini sulla riduzione della mortalità a Torino: secondo gli studi di Costanzo Einaudi (fratello di Luigi) dall'11,5% all'1,5 per il tifo tra 1870 e 1910, dal 5,2 allo 0,02 per il vaiolo. E ancora: l'introduzione del tram elettrico, grazie al motore elettrico rotante di Galileo Ferraris (tuttora fondamentale nelle nostre case, dal frigorifero alla Playstation), provoca nel 1898 un allarme diffuso nella popolazione, forse già allora diffidente rispetto a scienza e scienziati.

Particolarmente suggestivo è il grande tavolo che espone le sagome di studenti, docenti o ricercatori delle scuole scientifiche torinesi (a partire dal secondo 800 tutte a ridosso

Pionieri
Dal motore elettrico di Galileo Ferraris alla scoperta delle piastrine del sangue di Giulio Bizzozero

del Parco del Valentino): una lista che comprende Giacinto Pacchiotti, Cesare Lombroso, Angelo Mosso, Vilfredo Pareto, Prospero Richelmy, Gustavo Colonnetti, fino a Rita Levi Montalcini e Renato Dulbecco... Insieme a tanti altri meno noti. Chi sa ad esempio che si deve a Giulio Bizzozero la scoperta delle piastrine del sangue? Un personaggio illuminato, tra i tanti raccontati in questa mostra. Fu lui nel 1882 a dichiarare: «Non v'ha denaro che più frutti al pubblico di quello speso dell'igiene». Illuminato e non sempre ascoltato, anzi.

Alessandro Martini
Maurizio Francesconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lunedì al Carignano per la Giornata degli alberi

La poesia della Terra va in scena a teatro

Un concetto portato alla ribalta delle cronache negli ultimi anni, almeno dal punto di vista scientifico, è la cosiddetta «salute circolare». L'idea che il benessere di un individuo o di un piccolo gruppo non sia sconnesso dalle altre comunità, anzi sia strettamente collegato. È il motivo per cui, sempre con la finalità del benessere fisico, l'approccio deve essere più ampio, considerando le persone nel loro ambiente e nelle loro città, ma anche le città e in generale gli ambienti urbani rispetto all'ecosistema. In una parola: sostenibilità; per certi aspetti l'opposto dell'indivi-

dualismo. La «salute circolare» è tuttavia un concetto che riguarda solo il benessere fisico; che ne è, invece, del benessere mentale e delle relazioni interpersonali? Si può applicare lo stesso concetto anche in altre sfere? Se lo chiede *La poesia della Terra* — Windblow, spettacolo in scena al Teatro Carignano lunedì alle 21, prodotto da Tangram Teatro, nell'ambito del progetto *Circular Health for Industry* finanziato dalla Compagnia di San Paolo con il supporto di Unìverso, osservatorio permanente sulla contemporaneità dell'Università di Torino. L'evento, in collaborazione con Agroinnova,



Sul palco un momento dello spettacolo Windblow

celebra la Giornata nazionale degli alberi, istituita nel 2013. Il testo è scritto da Ivana Ferri, che cura la regia, con Celeste Gugliandolo, Bruno Maria Ferraro e Patrizia Pozzi in scena, accompagnati dalle musiche eseguite dal vivo da Massimo Germini.

«Quando nel 2017 Tangram ha iniziato a collaborare con Agroinnova — dice Ferri —,

La missione «green»
Lo spettacolo di Tangram è realizzato in collaborazione con Agroinnova

non immaginavamo che questo viaggio sarebbe stato così lungo e affascinante. Abbiamo realizzato spettacoli che attraverso musica e poesia affermavano il valore della ricerca scientifica allo scopo di sensibilizzare il pubblico al rispetto e alla cura dell'ambiente. Oggi celebriamo insieme la Giornata degli alberi con uno spettacolo che parla di cura e di rispetto per il pianeta che abitiamo». Grazie alle musiche di Neil Young, Lucio Dalla, Roberto Vecchioni, Ivano Fossati e Louis Armstrong, oltre a riferimenti letterari che portano ai poeti Mariangela Gualtieri e Giuliano Scabia. L'ingresso è gratuito (prenotazione obbligatoria a: agroinnova@unito.it).

Paolo Morelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● *La poesia della Terra* — Windblow è uno spettacolo di Tangram Teatro con la regia di Ivana Ferri

● Va in scena lunedì al Teatro Carignano

● L'ingresso è libero, la prenotazione obbligatoria

Presentato il progetto “VICINI. La Scienza per la Città al Valentino”

Il 28 giugno, nella data in cui nel 1885 venne firmato il Regio Decreto che autorizzò la costruzione dei quattro palazzi universitari della storica Città della Scienza, è stato presentato il progetto “VICINI La Scienza per la Città al Valentino”, un evento che si svolgerà a Torino dal 10 al 20 novembre e che prevede l’apertura straordinaria - in alcuni casi unica - a pubblico e scuole di dipartimenti e strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l’occasione.

“VICINI” progetto di public engagement dell’Università degli Studi di Torino coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell’Università, 19 enti esterni e collabora con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia.

In apertura della presentazione, dopo le parole della referente scientifica del progetto Stefania Pizzimenti e i saluti istituzionali dei Rettori dell’Università di Torino Stefano Geuna e del Politecnico di Torino Guido Saracco, è intervenuta in rappresentanza della Città metropolitana di Torino, che patrocina l’iniziativa, la Consigliera delegata all’istruzione Caterina Greco, ricordando l’attenzione dell’Ente al tema della divulgazione scientifica, attraverso l’adesione al Sistema Scienza Piemonte e alla gestione del portale TorinoScienza.it con i canali social collegati.

La Consigliera Greco ha sottolineato che per questo importante progetto la Città metropolitana metterà inoltre a disposizione il Centro



servizi didattici CeSeDi, ottimo strumento per coinvolgere gli insegnanti attenti e sensibili alla divulgazione scientifica, nelle attività riservate alle scuole. Dal 14 al 18 novembre sono infatti previste attività gratuite per 90 classi tra scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, uno spettacolo e concorsi dedicati (con iscrizione ai primi di settembre) per stimolare la creatività e la narrazione sulla scienza. Molte saranno le attività aperte gratuitamente al pubblico sabato 19 e domenica 20 novembre nel borgo San Salvario, in prossimità del Parco del Valentino. Non mancheranno le attività di avvicinamento nei giorni precedenti.

Il 10 novembre, in collaborazione con il Politecnico e Biennale Tecnologia sarà inaugurata al castello del Valentino la mostra “La cosa pubblica. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell’Università e del Politecnico di Torino”, che esporrà un patrimonio di pezzi anche unici al mondo solitamente non accessibile al pubblico. Già aperto anche il concorso fotografico “Istantanee dalla storica Città della Scienza di San Salvario a Torino”, a cui si può partecipare sino al 30 settembre per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino.

Informazioni e programma in aggiornamento su www.vicini-unito.it/

Denise Di Gianni



DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



CI SIAMO!

**Rochemolles,
salviamo
i pesci**



**I 20 anni
dell'amministrazione
di sostegno**



**Beyond Snow,
il futuro
della montagna**

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 178 del 29.3.1966

La cosa pubblica: il catalogo della mostra è online

“La cosa pubblica. Salute, lavoro e società attraverso le collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino” è il titolo della mostra nata nell'ambito di VICINI - La Scienza per la Città al Valentino, iniziativa dell'Università degli Studi di Torino (Dipartimento di scienze cliniche e biologiche) che, dal 10 al 20 novembre 2022, ha coinvolto 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e ha collaborato con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia per aprire alla Città gli ambienti scientifici universitari solitamente chiusi o poco conosciuti e raccontare al pubblico come queste istituzioni abbiano avuto e abbiano oggi un impatto sullo sviluppo scientifico, culturale e industriale di Torino.



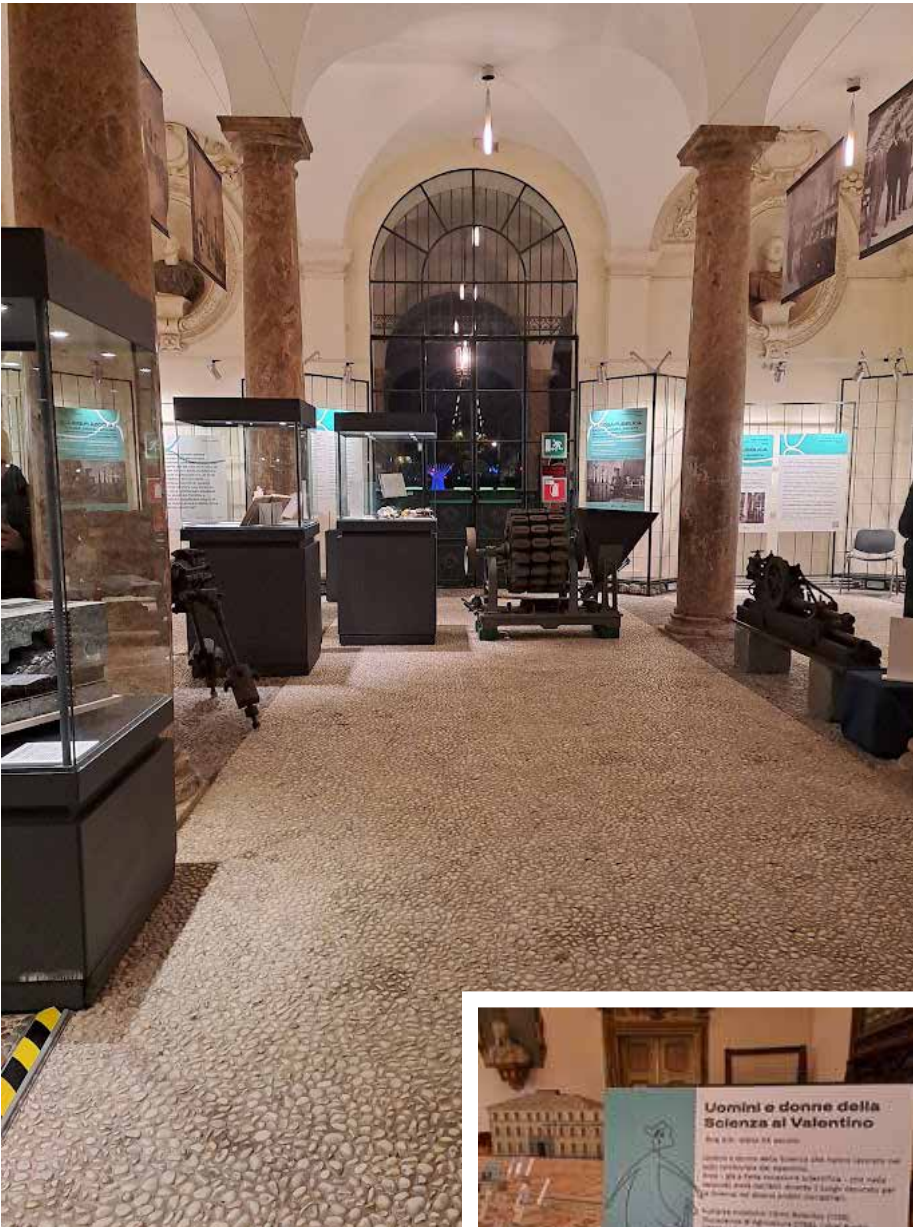
La mostra, ospitata al Castello del Valentino, si è rivelata un'occasione più unica che rara



per poter vedere dal vivo parte del ricco patrimonio delle collezioni dei due Atenei torinesi diversamente non accessibile al pubblico.

“La cosa pubblica” ha raccontato l'evoluzione iniziata nella seconda metà dell'800 in campo scientifico a Torino con par-

ticolare attenzione ai temi del lavoro, dell'igiene, della casa e del miglioramento della qualità alimentare che hanno influito sulla costruzione della moderna società contribuendo a innalzare il livello sociale e culturale della classe operaia mediante un benessere allargato.



il libro-catalogo edito da Franco Angeli "La cosa pubblica. Salute, Lavoro e Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino" a cura di Annalisa Pesando, Mara Fausone, Margherita Bongiovanni.

Il libro è scaricabile gratuitamente al link <https://t.ly/iRuDp>

Denise Di Gianni



Una evoluzione scientifica che, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, ha fortemente contribuito a definire il volto dell'Italia moderna. I temi della salute pubblica, della prevenzione dagli infortuni in ambito lavorativo, dell'igiene e dell'attenzione alla casa "per tutti" propri del periodo a cavallo tra Ottocento e inizio Novecento sono stimoli per domande aperte e ancora attuali per interrogarsi sul ruolo della scienza nella costruzione di una società più giusta, inclusiva e democratica. Ora è possibile ripercorrere le sezioni della mostra, attraverso



[HOME](#) [Stampa](#) / LA COSA PUBBLICA. SALUTE, LAVORO E SOCIETÀ ATTRAVERSO LE COLLEZIONI STORICHE DELL'UNIVERSITÀ E DEL POLITECNICO DI TORINO**ARCHIVIO**[Anno 2024](#)[Anno 2023](#)[Anno 2022](#)[Anno 2021](#)[Anno 2020](#)Letto
finora

100%

La cosa pubblica. Salute, lavoro e società attraverso le collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino

10 Gennaio 2024

È disponibile online il catalogo della mostra nata nell'ambito del progetto VICINI - La Scienza per la Città al Valentino.



"La cosa pubblica. Salute, lavoro e società attraverso le collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino" è il titolo della mostra nata nell'ambito di **VICINI - La Scienza per la Città al Valentino**, iniziativa dell'Università degli Studi di Torino (Dipartimento di scienze cliniche e biologiche) che, dal 10 al 20 novembre 2022, ha coinvolto 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e ha collaborato con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia per aprire alla Città gli ambienti scientifici universitari solitamente chiusi o poco conosciuti e raccontare al pubblico come queste istituzioni abbiano avuto e abbiano oggi un impatto sullo sviluppo scientifico, culturale e industriale di Torino.

La mostra, ospitata al Castello del Valentino, si è rivelata un'occasione più unica che rara per poter vedere dal vivo parte del ricco patrimonio delle collezioni dei due Atenei torinesi diversamente non accessibile al pubblico.

"La cosa pubblica" ha raccontato l'evoluzione iniziata nella seconda metà dell'800 in campo scientifico a Torino con particolare attenzione ai temi del lavoro, dell'igiene, della casa e del miglioramento della qualità alimentare che hanno influito sulla costruzione della moderna società contribuendo a innalzare il livello sociale e culturale della classe operaia mediante un benessere allargato.

Una evoluzione scientifica che, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, ha fortemente contribuito a definire il volto dell'Italia moderna. I temi della salute pubblica, della prevenzione dagli infortuni in ambito lavorativo, dell'igiene e dell'attenzione alla casa "per tutti" propri del periodo a cavallo tra Ottocento e inizio Novecento sono stimoli per domande aperte e ancora attuali per interrogarsi sul ruolo della scienza nella costruzione di una società più giusta, inclusiva e democratica.

Ora è possibile ripercorrere le sezioni della mostra, attraverso il libro-catalogo edito da Franco Angeli "La cosa pubblica. Salute, Lavoro e Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino" a cura di Annalisa B. Pesando, Mara Fausone, Margherita Bongiovanni.

Tags:

COSA PUBBLICA ALUTE LAVORO SOCIETÀ COLLEZIONI STORICHE UNIVERSITÀ POLITECNICO TORINO
CATALOGO MOSTRA PROGETTO VICINI - LA SCIENZA PER LA CITTÀ VALENTINO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE
POLITECNICO DI TORINO BIENNALE TECNOLOGIA CASTELLO DEL VALENTINO IGIENE CASA
QUALITÀ ALIMENTARE CLASSE OPERAIA PREVENZIONE DAGLI INFORTUNI IN AMBITO LAVORATIVO
IBRO-CATALOGO FRANCO ANGELI
LA COSA PUBBLICA. SALUTE, LAVORO E SOCIETÀ NELLE COLLEZIONI STORICHE DELL'UNIVERSITÀ E DEL POLITECNICO DI TORINO

Stampa

**Letto
finora**

100%



Seguici



Torinoscienza c/o Città metropolitana di Torino
Corso Inghilterra n. 7 - 10138 Torino
E-mail: redazione@torinoscienza.it -
stampa@cittametropolitana.torino.it

LA COSA PUBBLICA

Salute, Lavoro e Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino

Annalisa Barbara Pesando (ed)

Mara Fausone (ed)

Margherita Bongiovanni (ed)

Synopsis

Questo catalogo è l'esito della mostra "LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro e Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino" tenuta al Castello del Valentino dal 10 novembre 2022 al 5 gennaio 2023 in occasione dell'iniziativa di public engagement "VICINI. La Scienza per la Città al Valentino" che ha visto coinvolti 18 dipartimenti e strutture dell'Università, del Politecnico, di Biennale Tecnologia e di 19 partner culturali esterni. Preziose e spesso poco conosciute collezioni scientifiche e tecnologiche dei due Atenei sono state condivise con il pubblico in un percorso narrativo multidisciplinare che ha inteso contestualizzare il ruolo di primo piano svolto da Torino a cavallo tra Ottocento e Novecento quale laboratorio sociale d'avanguardia, testimone del valore della scoperta come motore della società, rivolto al raggiungimento del bene comune.

La proposta degli oggetti in mostra e i contesti che fanno loro da sfondo sono il risultato del costante e fertile dialogo tra passato e attualità, riletto attraverso collezioni universitarie, che rivelano tesori nascosti, presentano sorprendenti analogie con la contemporaneità e, in sintesi, dimostrano come i punti cruciali e critici dei giorni nostri (lavoro e sicurezza, città e casa per tutti, alimentazione e salute) siano temi di ricerca e proposte di soluzioni in molti casi ancora lungi da essere risolti, ma in molti altri affini a quanto ancora si sperimenta nella vita quotidiana.

Con questa mostra si è inteso riscoprire e restituire a un largo pubblico parte dell'ampio patrimonio storico conservato nei due Atenei al fine di stimolare un processo di valorizzazione e accessibilità degli strumenti di una ricerca d'avanguardia per la cosa pubblica.



 PDF

File views: 226

Published

novembre 28, 2023

Series

[Storia dell'architettura e della città](#)

Categories

[Architettura, design, territorio](#)

Copyright (c) 2023 FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy

License



This work is licensed under a [Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International License](#).

ISBN-13 (15)

9788835155843

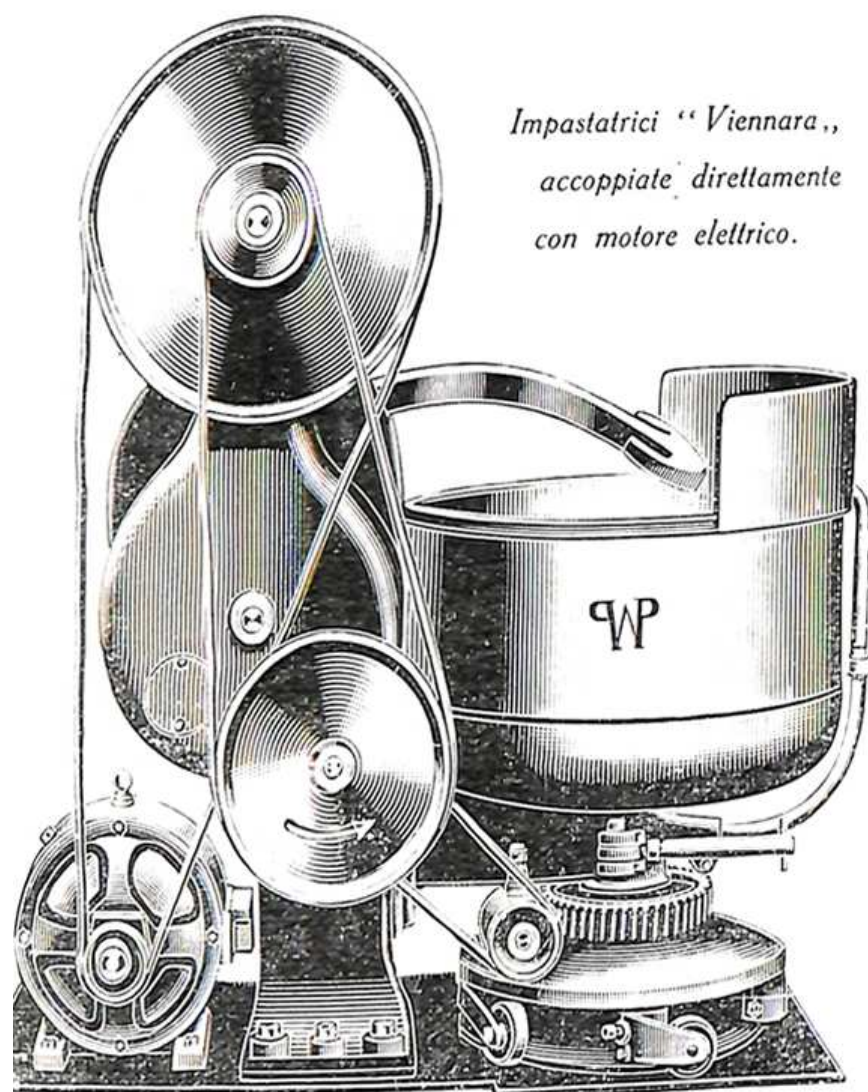
Date of first publication (11)

2023-11-28

Browse

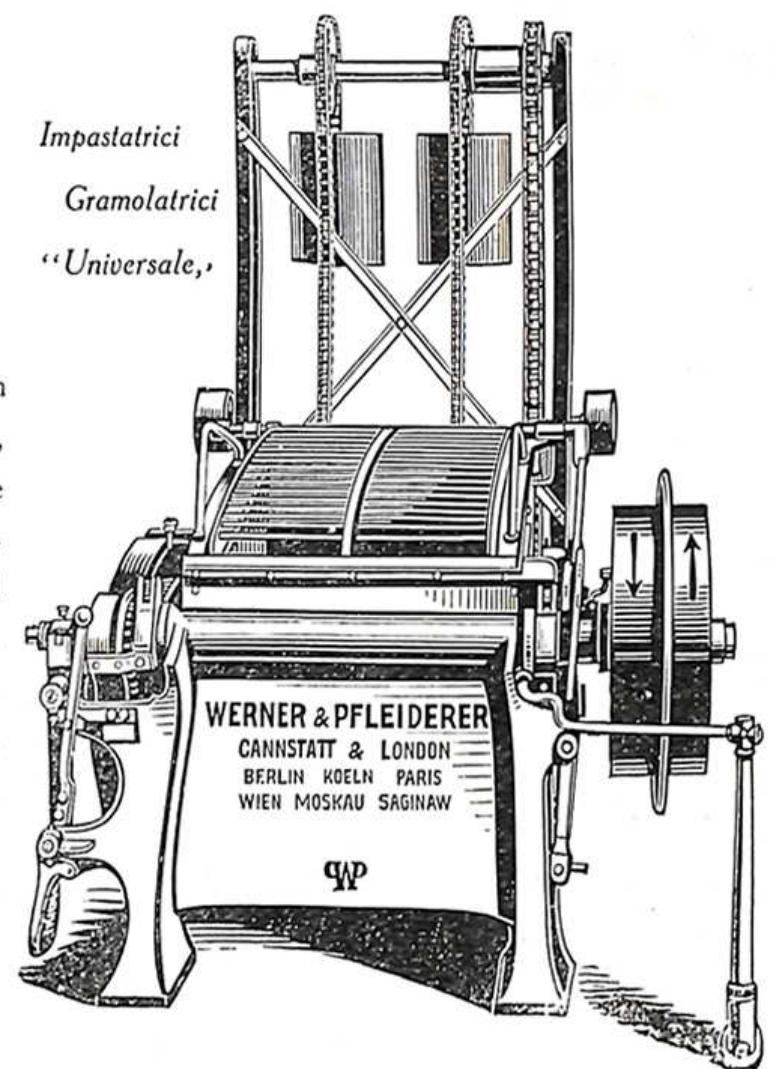
[New Releases](#)

Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche della Biblioteca civica Centrale di Torino



*Impastatrici "Viennara",
accoppiate direttamente
con motore elettrico.*

Indispensabili in qualunque panificio, Con esse si ottiene grande facilità nell'organizzazione del lavoro. Generalizzazione degli apparecchi meccanici come impongono le attuali esigenze igieniche. Riduzione delle ore di lavoro.



*Impastatrici
Gramolatrici
"Universale,"*

Una biblioteca utile a tutti i cittadini

"Farebbe quindi opera santissima il Municipio fondando una Biblioteca sua propria ed ad uso non solo di questi allievi delle pubbliche Scuole Comunali ma di tutti i cittadini, fornendola ... precipuamente di quelle (opere) di vero uso pratico e di vera utilità agli studiosi delle scienze fisiche e chimiche applicate alle arti, della meccanica e delle altre scienze positive".

Nelle parole semplici e chiare pronunciate nel 1855 da Giuseppe Pomba, libraio ed editore torinese nonché

Questo sito fa uso di cookie tecnici necessari al corretto funzionamento del sito e, previo consenso dell'utente, di cookie di terze parti per migliorare l'esperienza di navigazione. Selezionando **Accetta tutti** si acconsente all'utilizzo di cookie di terze parti. Le preferenze possono essere modificate selezionando **Personalizza** o, in qualsiasi momento, selezionando la voce **Impostazione cookie** presente nel footer di tutte le pagine. La chiusura del banner mediante selezione dell'apposita X, posta in alto a destra, comporta il permanere delle impostazioni di default e dunque la continuazione della navigazione in assenza di cookie diversi da quelli tecnici. Per maggiori informazioni, consultare la Cookie Policy.

[Personalizza](#) [Accetta tutti](#)

aggiornata alle moderne e più diffuse esigenze di studio, mentre, ad esempio, la Biblioteca universitaria si rivolgeva con le sue antiche raccolte a un esiguo numero di frequentatori.

Altrettanto evidente era la finalità educativa: la biblioteca doveva aggiungersi, integrandole, alle numerose iniziative concernenti lo sviluppo della pubblica istruzione che la città già da tempo e con successo aveva messo in campo, in particolare proprio nel campo delle scienze e delle arti per lo sviluppo economico e culturale del Paese. La biblioteca civica torinese viene inaugurata nel 1869, 14 anni dopo la proposta di Giuseppe Pomba.

Il video, realizzato a cura delle Biblioteche civiche torinesi, illustra alcuni dei testi che facevano parte della dotazione originaria voluta da Pomba unitamente ad altri, più recenti, che arricchirono le raccolte in linea con gli intenti del fondatore.

Esso è stato realizzato in occasione della mostra [La cosa pubblica. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino](#), Torino, Castello del Valentino, novembre - dicembre 2022 ([vai al catalogo](#)).

Per visualizzare questa sezione è necessario [Abilitare i Cookie](#)

Categoria

[Ufficio Studi locali e digitalizzazione conservativa](#)

Appare in

[Centrale](#)

PARTNER

CHI SIAMO

La nostra missione

La nostra storia

Patto per la lettura

Carta delle collezioni

Questo sito fa uso di cookie tecnici necessari al corretto funzionamento del sito e, previo consenso dell'utente, di cookie di terze parti per migliorare l'esperienza di navigazione. Selezionando **Accetta tutti** si acconsente all'utilizzo di cookie di terze parti. Le preferenze possono essere modificate selezionando **Personalizza** o, in qualsiasi momento, selezionando la voce **Impostazione cookie** presente nel footer di tutte le pagine. La chiusura del banner mediante selezione dell'apposita X, posta in alto a destra, comporta il permanere delle impostazioni di default e dunque la continuazione della navigazione in assenza di cookie diversi da quelli tecnici. Per maggiori informazioni, consultare la Cookie Policy.

[Personalizza](#)

I dati delle BCT al 31/9/2021

ORGANIZZAZIONE

[Organigramma](#)

[Uffici centrali](#)

[Area stampa](#)

CONTATTI

Servizio Biblioteche della Città di Torino - Via della Cittadella 5 - 10122 Torino

Informazioni bibliografiche e di servizio: tel. (+39) 011 01129800 / 011 01129812

E-mail: biblioteche.civiche@comune.torino.it

PEC: biblioteche@cert.comune.torino.it - FAX: (+39) 011 01129900

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Le Biblioteche Civiche Torinesi sono inserite nel Progetto Qualità della Città di Torino

Procedimenti certificati: Gestione Iscrizione e prestito e Servizi al pubblico

Certificato UNI EN ISO 9001

Indagini di customer satisfaction sulle BCT

Segnalazioni e Reclami

ADESIONI

Le Biblioteche civiche torinesi aderiscono ad AIB (Associazione Italiana Biblioteche) ed EBLIDA (European Bureau of Library, Information and Documentation Associations)

[Intranet delle Biblioteche civiche torinesi](#) | [Accessibilità](#) | [Condizioni d'uso, privacy e cookie](#) |

[Impostazione cookie](#)




FrancoAngeli Architettura Arte Design Urban Studies

16 h · 🌐

➔ NOVITA GENNAIO 2024

È uscito **LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro e Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino** - Questo catalogo è l'esito della mostra "LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro e Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino" (10 novembre 2022 – 5 gennaio 2023): preziose collezioni scientifiche e tecnologiche sono state condivise con il pubblico in un percorso narrativo multidisciplinare che ha inteso contestualizzare il ruolo di primo piano svolto da Torino a cavallo tra Ottocento e Novecento quale laboratorio sociale d'avanguardia.

Scopri il libro 📖

www.francoangeli.it/Libro/9788835156710

Leggi la recensione su Torinoscienza 👍 <https://t.ly/1Nd9h> Mostra meno

👍 Annalisa Bk Pesando

1

👍 Mi piace

📝 Commenta

📄 Condividi



Scrivi un commento...





CULTURA E SPETTACOLI - 17 ottobre 2022, 10:19

L'Università di Torino per la prima volta "si svela" ai cittadini: aperture straordinarie nei luoghi della ricerca

Tutto pronto per l'iniziativa "Vicini - La Scienza per la Città al Valentino". Si svolgerà sabato 19 e domenica 20 novembre con incontri con i professori e ricercatori, mostre, spettacoli di teatro



Lo storico laboratorio di Chimica



Per la prima volta si aprono al pubblico i **luoghi della ricerca**, nati sulle sponde del Po, che hanno rivoluzionato la società moderna con le grandi scoperte: dalle piastrine del sangue, al motore elettrico a corrente alternata.

"Vicini - La Scienza per la Città al Valentino" è il titolo evocativo dell' iniziativa del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche finanziata dall'Università degli Studi di Torino dedicata all'apertura straordinaria al pubblico a novembre degli ambienti della ricerca che insistono sull'area del Valentino.

Coinvolti sono 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia.

120 le figure tra corpo docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e professionale che parteciperanno al progetto, patrocinato da Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e in stretta collaborazione con la Circoscrizione 8.

"Fin dal primo incontro - racconta il coordinatore della Circoscrizione 8 Enrico Foietta -. un anno fa con le organizzatrici abbiamo aderito con grande entusiasmo insieme al Presidente Miano al progetto "Vicini", perché sui nostri territori insistono importanti sedi storiche delle facoltà scientifiche che sono generalmente poche conosciute dalla cittadinanza. In queste sedi si sono fatte e si stanno facendo grandi scoperte e per questo va valorizzato il loro sapere, la loro conoscenza in un rapporto vivo e attivo con le persone dei quartieri. La Circoscrizione - aggiunge - sta lavorando con attenzione con Università, Politecnico, Musei del territorio e associazioni per produrre progetti sinergici a elevato impatto culturale. Il Progetto Vicini è un bel esempio, così come il tavolo di coordinamento museale o il supporto dato dalla Circoscrizione a fare rete tra associazioni per aderire a vari bandi".

L'evento

Per la prima volta da quando è nata, ovvero da fine '800, la storica "Città della Scienza" dell'Università di Torino di corso Massimo d'Azeglio apre i suoi dipartimenti e strutture medico-scientifiche al pubblico (ben 18 aree).

Insieme ai **quattro palazzi universitari**, sarà possibile visitare gratuitamente anche l'**Orto Botanico**, l'**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**, il **Comitato Glaciologico Italiano** e il **Castello del Valentino**.

Proprio qui, sulle rive del Po, nel parco del Valentino, sul finire dell'Ottocento, hanno visto la luce scoperte che hanno cambiato l'approccio della medicina internazionale come la scoperta delle piastrine, il terzo elemento corpuscolato del sangue oltre ai globuli rossi e bianchi; sono state compiute importanti ricerche in campo medico e scientifico che hanno portato alla riduzione dell'orario di lavoro, influenzando sulla vita dei lavoratori; si è lavorato sui motori elettrici a corrente alternata che hanno trasformato l'industria mondiale.

Sono solo alcune delle moltissime ricerche all'avanguardia che sarà possibile conoscere con i docenti, ricercatrici e ricercatori che con esperienze laboratoriali, oggetti d'epoca e strumentazione moderna illustreranno il passato e il futuro della ricerca che si svolge a Torino e in particolare nell'area del Valentino.

A distanza di più di un secolo dalla loro realizzazione, sarà possibile entrare in strutture di cui molte mai aperte al pubblico.

Lo scopo è essere "VICINI" in un sistema di rete scientifica e territorialità in grado di incrementare il senso di appartenenza, di identità collettiva, intraprendendo un **dialogo tra i luoghi in cui si fa ricerca e i cittadini**.

Le iniziative in città

Saranno oltre 28 le attività aperte gratuitamente al pubblico **sabato 19 e domenica 20 novembre 2022**, con alcune iniziative anticipate nella settimana dal 14 al 18 novembre, in San Salvario.

Sono previste attività culturali diversificate legate alla ricerca: dalla chimica alla geologia, dalla fisica alla biologia, dalle scienze farmaceutiche alle scienze mediche, dall'architettura all'ingegneria, coinvolgendo anche l'aspetto umanistico, storico e letterario.

È stato istituito anche un **concorso fotografico** aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino (iscrizioni prorogate fino al 14 ottobre 2022 regolamento su www.subalpinafoto.it)

Oltre alle singole iniziative, in collaborazione con il Politecnico e Biennale Tecnologia sarà allestita al Castello del Valentino la **mostra "LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino"** che esporrà un patrimonio di pezzi anche unici al mondo solitamente non accessibile al pubblico (apertura dal 10 novembre al 3 dicembre, Castello del Valentino).

Se si esclude un piccolo esperimento nel 1991 è la prima volta che le collezioni dei due Atenei si ritrovano per narrare la storia e il progresso della Scienza a Torino.

Sono inoltre previsti **due eventi serali**: uno spettacolo teatrale (venerdì 18 novembre) e un film-concerto dal vivo (sabato 19 novembre) di film realizzati a Torino a inizio secolo scorso con la collaborazione del Museo Nazionale del Cinema e della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio di Torino.

Per info e programma: <https://www.vicini-unito.it/porte-aperte-19-20-nov/>



Chiara Gallo

La scienza al Valentino con VICINI



Con l'inaugurazione della mostra "La cosa pubblica. Salute, lavoro, società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino", il progetto "VICINI - La Scienza per la Città al Valentino", un'iniziativa del Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche dell'Università di Torino in collaborazione con il Politecnico di Torino e Biennale tecnologia, permetterà di scoprire la storica città della scienza del Valentino attraverso numerose attività.

Sino al 20 novembre saranno numerosissime le iniziative gratuite (spettacoli, mostre, esperienze laboratoriali, visite guidate, incontri, concorsi, passeggiate) che porteranno le scuole e la cittadinanza nei luoghi che hanno visto nascere alcune delle più importanti scoperte che hanno rivoluzionato la società moderna, dalle



piastrine del sangue al motore elettrico a corrente alternata (programma completo di tutte le attività in allegato). Laboratori, sale studio, biblioteche e luoghi della ricerca saranno straordinariamente visitabili. Insieme ai quattro palazzi universitari sarà possibile entrare

e visitare gratuitamente anche l'Orto botanico, l'Istituto nazionale di ricerca metrologica, il Comitato glaciologico italiano e il Castello del Valentino. Sono inoltre previsti due eventi serali alla Città della Scienza: uno spettacolo teatrale dedicato a Marie Curie a cura di Onda Teatro e Dipartimento di Chimica, venerdì 18 novembre alle 21; un film-concerto dal vivo sabato 19 novembre alle 21, con cortometraggi realizzati a Torino all'inizio del XX secolo, elaborati con una nuova sonorizzazione dal vivo. L'iniziativa è a cura del Dipartimento di Studi umanistici, in collaborazione con il Museo nazionale del Cinema e con la Scuola di musica elettronica del Conservatorio di Torino.

"VICINI - La Scienza per la Città al Valentino" è un'iniziativa partita dal Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche dell'Università di Torino che ha coinvolto tutta la Città della Scienza al Valentino, le istituzioni di ricerca scientifica limitrofe e altri Dipartimenti a carattere umanistico dell'Ateneo, è finanziata dall'Università e coinvolge 18 Dipartimenti e strutture e 19 Enti esterni ed è patrocinata anche dalla Città metropolitana.

Per scoprire e prenotare tutte le iniziative gratuite:
<https://www.vicini-unito.it/porte-aperte-19-20-nov/>

Denise Di Gianni

L'evoluzione scientifica di Torino in mostra

Si può visitare sino al 5 gennaio la mostra “La cosa pubblica. Salute, lavoro e società attraverso le collezioni storiche dell’Università e del Politecnico di Torino” nata nell’ambito di VICINI, il progetto che lo scorso novembre ha riportato l’attenzione sul polo scientifico del Valentino e in particolare sulla nascita della “Città della Scienza”.

La mostra, prorogata grazie al grande successo ottenuto, e ospitata al Castello del Valentino nella Sala Colonne, Sala Gigli e Sala Valentino, è in effetti un’occasione più unica che rara per poter vedere dal vivo parte del ricco patrimonio delle collezioni dei due Atenei cittadini, diversamente non accessibile al pubblico. La speranza è quella che in un futuro non troppo lontano si possa arrivare a un’esposizione permanente di questi giacimenti culturali, composti spesso da pezzi unici al mondo.

“La cosa pubblica” racconta l’evoluzione iniziata nella seconda metà dell’800 in campo scientifico a Torino, con particolare attenzione ai temi del lavoro, dell’igiene, della casa e del miglioramento della qualità alimentare, temi che hanno



influito sulla costruzione della moderna società contribuendo a innalzare il livello sociale e culturale della classe operaia mediante un benessere allargato.

Attraverso il ricco patrimonio dei due Atenei emerge lo sviluppo della scienza in ambito medico e tecnico. Una evoluzione scientifica che, a partire dalla seconda metà dell’Ottocento, ha fortemente contribuito a definire il volto dell’Italia moderna. I temi della salute pubblica, della prevenzione dagli infortuni in ambito lavorativo, dell’igiene e dell’attenzione alla casa “per tutti”, propri del periodo a cavallo tra Ottocento e inizio Novecento, sono gli stimoli per domande aperte e ancora attuali per interrogarsi sul ruolo della scienza nella costruzione di una società più giusta, inclusiva e democratica.

La prima sezione della mostra è dedicata a lavoro e sicurezza: un viaggio che parte dall’industria estrattiva per la realizzazione dei primi trafori transfrontalieri, per poi prendere in esame i sistemi di ventilazione per il ricambio d’aria e lo studio della fatica umana per migliorare la strumentazione a servizio dell’uomo. Dall’elettrocernitrice magnetica di Quintino Sella e la perforatrice di Sommeiller per il traforo del Frejus allo studio delle malattie che colpivano i minatori e al miglioramento delle condizioni di lavoro, con lo sviluppo delle prime ricerche sulla prevenzione degli infortuni e sull’igiene nel mondo del lavoro.

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria al numero 335.7785195

sabato 17 dicembre h. 12,30

lunedì 19 dicembre h. 17,30

mercoledì 21 dicembre h. 17,30

giovedì 22 dicembre h. 17,30

mercoledì 28 dicembre h.11 – h. 14,30

mercoledì 4 gennaio h. 15,30

giovedì 5 gennaio h. 15,30

ECCELLENTE DATE DISPONIBILI PER VISITARE LA MOSTRA IN COMPAGNIA DELLE CURATRICI



La seconda sezione della mostra prosegue affrontando il tema della casa, di una nuova composizione spaziale e di nuovi criteri di igiene che cercano di risolvere la questione sociale e abitativa migliorando le condizioni igienico-sanitarie della vita quotidiana, con riflessi sulla



città, sui servizi pubblici e sugli arredi urbani. Vengono così poste le basi per pensare a una città con un sistema di fognature e con acquedotti che assicurino l'arrivo di acqua potabile in ogni abitazione; si diffonde l'illuminazione pubblica, nascono scuole dotate di servizi igienici e docce, si risanano quartieri malsani e si costruiscono case popolari con prezzi controllati e con attente norme igienico-sanitarie.

Nella sezione finale, l'attenzione si sposta su cibo e salute. La modernizzazione dei sistemi agricoli, la conoscenza e la selezione delle colture più adeguate riescono a sfamare la popolazione che aumenta. Si costruiscono ospedali secondo nuovi criteri per limitare il diffondersi delle malattie, si producono vaccini, nascono dispensari che sostengono gli indigenti, i malati, le donne in difficoltà, permettendo di debellare alcune malattie, ridurre l'incidenza di altre e di portare un maggiore sollievo e benessere.

d.di.

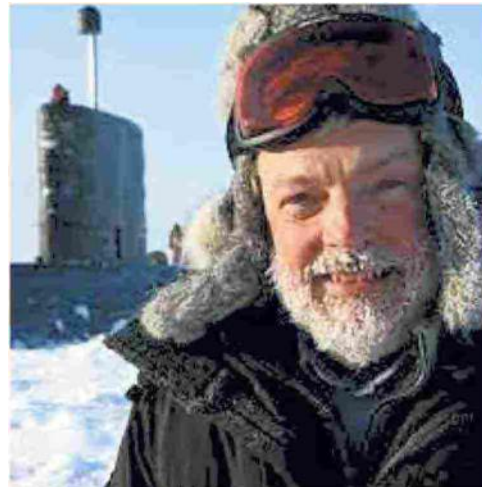


LA TECNOLOGIA È ANCHE UMANITÀ

FINO AL 13 LA RASSEGNA DEL POLI CON CLIMATOLOGI E URBANISTI

Al grido di “Tecnologia è Umanità” prosegue la terza edizione di Biennale Tecnologia, la rassegna organizzata dal Politecnico di Torino per approfondire il rapporto tra tecnologia e società. Tanti gli appuntamenti in programma **fino a domenica 13 novembre**, distribuiti tra le varie sedi del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi e Castello del Valentino), le OGR e il Circolo dei lettori, con ospiti internazionali come Helga Nowotny dell’ETH di Zurigo (sabato alle 11), Eric Sadin (sabato alle 18) e Naomi Oreskes dell’Università di Harvard (domenica alle 17). Il programma completo è su biennaletecnologia.it.

Tra gli eventi collaterali, da non perdere la “Notte Miyazaki. In volo sul mondo”, notte bianca curata dal Museo del Cinema con la proiezione di diversi capolavori del regista giapponese (**sabato 12** dalle 20,30 alle 5,30 in via Montebello 20; ingresso 5 euro) e la mostra diffusa “Prossime Città”, in programma al Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24) e al Mufant (piazza Riccardo Valla 5, inaugurazione **sabato 12** dalle 15,30 alle 19), dove illustrazioni, libri, giocattoli vintage e rarità raccontano le città del futuro nella fantascienza, confrontandole con progetti urbanistici visionari e innovativi. Sempre **sabato 12**, alle 18, il Mauto (corso Unità d’Italia



Peter Wadhams intervorrà venerdì 11

40) ospita un incontro con lo youtuber Davide Cironi dal titolo “La tecnologia al servizio delle emozioni”, mentre fino al 3 dicembre, al Castello del Valentino (viale Mattioli 39) è visitabile la mostra “La cosa pubblica”, anteprima della prima storica apertura al pubblico della Città della Scienza, in programma **sabato 19 e domenica 20**, con spettacoli, mostre e visite guidate (prenotazioni: vicini-unito.it). G.A.D. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TECNOLOGIA È ANCHE UMANITÀ

011-8181

Rendi sereno il domani a chi resta.
 Cerimonie funebri disposte in vita.

DOANNI **GIUBILEO**

VICINI, un racconto per immagini

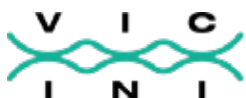
Incontri, spettacoli, visite guidate, passeggiate, aperture straordinarie, laboratori e concorsi per le scuole, una mostra. In tutto questo e altro ancora c'è l'essenza di VICINI La Scienza per la Città al Valentino, iniziativa del Dipartimento di scienze cliniche e biologiche dell'Università degli Studi di Torino che, dal 10 al 20 novembre, ha coinvolto 18 Dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e ha collaborato con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia per aprire alla città gli ambienti scientifici universitari solitamente chiusi o poco conosciuti e raccontare al pubblico come queste istituzioni hanno avuto e hanno oggi un impatto sullo sviluppo scientifico, culturale e industriale di Torino. Ecco un racconto per immagini.

d.di.



**La Scienza per la Città
al Valentino ~ Torino**





La Scienza per la Città
al Valentino ~ Torino







V I C
I N I

La Scienza per la Città
al Valentino ~ Torino



Oggi il convegno e l'inaugurazione della lapide

La signorina Farnè, laureata e medichessa

Si iscrisse alla Facoltà di Medicina e chirurgia all'Università di Torino e si laureò, per poi intraprendere la carriera di medico senza dimenticare la ricerca. Nulla di eccezionale, se non fosse che stiamo parlando di Maria Velleda Farnè e che l'anno di laurea è il 1878. La donna bolognese, poi trasferitasi a Torino e quindi a Rivalba, sulla collina torinese, è stata infatti la prima laureata nella storia dell'Università di Torino, nonché la seconda del Regno d'Italia. A oltre 170 anni dalla sua nascita e più di cento anni dopo la sua morte, l'Ateneo ha deciso di omaggiarla con un'opera in marmo,

creata a Carrara dal maestro artigiano Michele Monfroni.

Al momento della sua laurea, riportava all'epoca il quotidiano *La Stampa*, se ne scrisse così: «La signorina Farnè non si è arrestata a mezza strada, ma l'ha percorsa tutta intera con coraggio, a piè fermo e sicuro, con la serenità negli occhi modesti, con lo stimolo di un'onesta ambizione. (...) Essa ripete a tutti che si sente finalmente felice di poter compiere quel suo vecchio desiderio di far del bene ai disgraziati che soffrono». Nel 1881, «la signorina Farnè» fu nominata «medichessa onoraria» all'Ospedale Regina Margherita di Savoia

di Roma, ma negli anni ha firmato anche due pubblicazioni scientifiche.

Oggi alle 10, presso lo Scalone monumentale del Palazzo del Rettorato (in via Verdi 8), si terrà la cerimonia ufficiale durante la quale sarà scoperto il suo ritratto marmoreo. Sono attesi gli interventi di Giulia Carluccio, prorettrice dell'Università di Torino, Mia Caielli, presidente Cug dell'Ateneo, la consigliera dell'Università Elena Bigotti e la direttrice del CirsDe, Chiara Rollero. Con loro ci sarà anche Paola Novaria, che oltre a lavorare nell'Archivio Storico di Ateneo è anche autrice di una recente biografia

di Maria Velleda Farnè, *Ritratto in chiaroscuro di una pioniera*, inclusa negli *Annali di Storia delle università italiane* (2022).

Già omaggiata dall'Università a luglio, la prima laureata sarà al centro di un incontro pubblico oggi alle 18 al Teatro anatomico (in corso Massimo D'Azeglio 52), nell'ambito dell'evento *Vicini*, durante il quale la stessa Paola Novaria dialogherà con la giornalista e divulgatrice scientifica Sylvie Coyaud.

P. Mor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● Oggi alle 10 in Rettorato si terrà la cerimonia inaugurale della lapide commemorativa dedicata a Maria Velleda Farnè (1852-1905), prima donna a conseguire la laurea a Torino nel 1878 in Medicina e chirurgia.

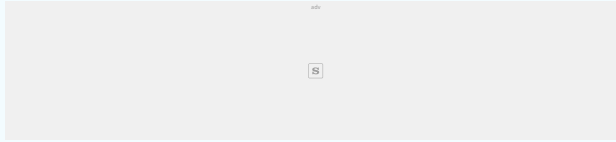


Antesignana La bolognese Maria Velleda Farnè

Pioniera

Fu la prima donna a conseguire la laurea a Torino nel 1878 in Medicina e chirurgia





CINEMA
FILM-CONCERTO IN AULA MAGNA. L'INGRESSO E' GRATUITO IN OCCASIONE DI "VICINI"

Il 19 Novembre 2022 dalle ore 21.00 alle ore 23.59
Via Giuria 7, Torino [vedi mappa](#)

Sarà l'aula magna di via Pietro Giuria 7 a ospitare, sabato 19 alle 21, il «film-concerto» pensato per riempire anche di suoni il programma di "Vicini". S'intitola «Torino e la scienza a inizio '900 nelle collezioni del Museo Nazionale del Cinema» e prevede la sonorizzazione dal vivo di una selezione di filmati realizzati a Torino a inizio secolo che sfruttano il nuovo mezzo di comunicazione: la città, ai tempi, era cruciale luogo di produzione, anche per rappresentare temi scientifici. Così, ecco "I parassiti della rana", realizzato nel 1913 da Giovanni Palazzolo, libero docente dell'Università di Torino, o "La vita delle farfalle" che, nel 1911, porta la firma di Roberto Omegna e Guido Gozzano. O, ancora, l'insieme di filmati "La neuropatologia" girati tra il 1908 e il 1918 da Camillo Negro. Tutti questi materiali sabato sera saranno sonorizzati per la prima volta dal vivo, così che la proiezione diventerà un concerto unico nel suo genere, della durata di un'ora e mezza. Lo spettacolo sarà preceduto da una introduzione e dall'intervento di Marco Galloni, ex direttore dell'Archivio scientifico e tecnologico dell'Università di Torino. Duecento i posti disponibili, prenotarsi: www.vicini-unito.it.

Mappa evento



Gli abbonati al sito de La Stampa non possono accedere allo sfogliatore. Per consultare il PDF abbonati a

[Site + Quotidiano in digitale](#)

Cerca un evento

Scopri gli eventi della città consultando le Agende di TorinoSette.

Dal Al Località Tipo di evento Personalizza la

Hai un evento da segnalare? [Clicca qui](#) per farcelo sapere.

© Riproduzione riservata

consigli.it guida alle migliori del Gruppo Gae



SCEGLI LA PIÙ ADATTA ALLE TUE BISOGNE. Le migliori filigratrici ad aria: confronto a 5



SCONTI ANTICIPATI. Idee per i regali di Natale: gioca in anticipo e risparmi il 15%

- CRONACA
 - ECONOMIA
 - ESTERI
 - POLITICA
 - SPORT
 - TORINO
- [Scrivi alla redazione](#) [Contatti](#) [Sede](#)
[Pubblicità](#) [Cookie Policy](#) [Codice Etico](#)
[Dati Societari](#) [Privacy](#)

Al via dal 17 novembre la 37esima edizione di GiovedìScienza, lo storico format di divulgazione sci

Torna GiovedìScienza, un appuntamento imperdibile per curiosi ed appassionati, che quest'anno propone, come filo conduttore della 37a edizione, l'alternanza Stabile/Instabile in diversi contesti: dall'astrofisica all'evoluzione umana, passando per la psicologia, l'energia e la dinamica degli ecosistemi. La nostra società, e più in generale il mondo, ci appare sempre più instabile, sul piano economico, sociale, e anche climatico. Ma talvolta anche le instabilità possono aprire nuovi orizzonti, nuove opportunità, se siamo capaci di coglierle senza farci travolgere, se siamo in grado di governarle. A condurre la rassegna tre diversi presentatori che si alterneranno. Alberto Agliotti, ingegnere e divulgatore scientifico, redattore e traduttore, curatore con Piero Bianucci delle riviste BBC Scienze e Le Stelle e progettista di eventi culturali. Gianluca Dotti, giornalista specializzato in scienza e tecnologia, fisico di formazione e collaboratore di Wired, Il Sole 24 Ore, Mediaset e StartupItalia. Edwige Pezzulli, ricercatrice all'Istituto Nazionale di Astrofisica e divulgatrice scientifica, collabora con la RAI come autrice e conduttrice di Superquark+ e per Rai Cultura. Vincitrice del Premio Nazionale GiovedìScienza 2019. Quattordici gli appuntamenti, più due eventi dedicati alle scuole. Come nelle ultime edizioni gli incontri in presenza si alterneranno alle conferenze interattive in diretta streaming, perché GiovedìScienza è anche una grande community che si confronta e dialoga online: sono oltre 16.500 gli iscritti al canale YouTube e quasi 3 milioni le visualizzazioni, oltre a più di 22.000 follower dei canali social di GiovedìScienza. Gli incontri, come sempre gratuiti e aperti a tutti, vedranno l'alternanza dei tre format diversi, tutti caratterizzati da grande dinamismo e interazione con i partecipanti: In presenza, presso il Teatro Colosseo di Torino, sede storica di GiovedìScienza che aprirà e chiuderà questa edizione, e non solo: grazie alla nuova collaborazione con OFF TOPIC, giovane e dinamico hub culturale della città di Torino, alcuni incontri si svolgeranno presso la Sala Cubo. In diretta streaming dallo studio di Taxi1729, società di comunicazione e formazione scientifica con cui GiovedìScienza collabora da tre edizioni. Gli appuntamenti avranno regia e conduzione volte a rendere massima e agile l'interazione con il pubblico. Tornano, con una nuova modalità le conferenze partecipate in formato FAQ: in un primo incontro il relatore introdurrà la tematica e successivamente i partecipanti potranno elaborare e inviare le loro domande o gli aspetti di maggior interesse da approfondire. A partire dagli stimoli arrivati dal pubblico, il relatore costruirà il secondo incontro. Lo speciale scuola DALLA scuola! Due incontri dedicati alle classi della scuola secondaria di secondo grado. Le scuole potranno candidarsi a ospitare GiovedìScienza, mentre studenti e docenti potranno deciderne i contenuti scegliendoli tra una rosa di temi proposti. Form e maggiori informazioni su www.giovediscienza.it/it/speciale-scuole Tornerà anche quest'anno il Premio Nazionale GiovedìScienza, il riconoscimento per la divulgazione scientifica rivolto a ricercatori e ricercatrici Under 35, giunto alla sua dodicesima edizione. A gennaio 2023 sarà lanciata la call in tutta Italia, con l'obiettivo di incoraggiare i protagonisti della ricerca a comunicare la scienza. Quattro i premi in palio e, per il vincitore del Premio Nazionale GiovedìScienza, l'opportunità di raccontare i risultati della propria ricerca al pubblico in occasione della 38a stagione di GiovedìScienza, con una conferenza dedicata. Per informazioni è possibile scrivere a premio@centroscienza.it Le conferenze in presenza al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, saranno accessibili previa prenotazione obbligatoria su www.teatrocolosseo.it. Gli incontri alla Sala Cubo OFF TOPIC, in Via Giorgio Pallavicino 35, Torino, saranno a ingresso libero fino a esaurimento posti. Tutti gli incontri, anche quelli in presenza, saranno trasmessi in diretta streaming sul sito www.giovediscienza.it e successivamente sul canale YouTube di GiovedìScienza. IL CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI Una diretta streaming inaugura il calendario di GiovedìScienza. Il 17 novembre, in occasione di VICINI La Scienza per la Città al Valentino, è in programma un appuntamento anteprima, dal titolo La scommessa di Torino sulla scienza. Quando la città decise di investire su ricerca e produzione industriale, con Silvano Montaldo, professore ordinario di Storia contemporanea all'Università di Torino. Il primo incontro in presenza dal Teatro Colosseo è in programma il 24 novembre: Surfando l'infodemia, l'instabilità che nasce dalla falsa informazione, con Barbascura X, chimico e divulgatore scientifico, e Luca Perri, astrofisico e divulgatore scientifico. Giovedì 1 dicembre, il Sala Cubo OFF TOPIC ospita Quale energia per il futuro? Far funzionare il mondo in un'epoca instabile, con Roberto Mezzalama, esperto di ingegneria ambientale, collaboratore con l'Università di Harvard. L'appuntamento è l'incontro preliminare della prima conferenza formato FAQ. Il 15 dicembre un incontro in diretta streaming da studio dal titolo Epidemiologia, reti sociali, reti tecnologiche: come si diffondono i virus (e le informazioni) in un mondo che



cambia. Con Paolo Vineis, professore ordinario di Epidemiologia Ambientale all'Imperial College di Londra e responsabile dell'Unità di Epidemiologia Molecolare ed Esposomica all'Italian Institute for Genomic Medicine, e Alessandro Vespignani, docente di fisica alla Northeastern University, fondatore e direttore del Northeastern Network Science Institute di Boston, presidente della Fondazione ISI. Il 2023 inizia con il secondo incontro, in diretta streaming, previsto dal formato FAQ, a conclusione della conferenza del 1 dicembre. Il 12 gennaio il relatore strutturerà la conferenza sulla base delle domande inviate dal pubblico. Giovedì 19 gennaio presso Sala Cubo è in programma L'universo che vedremo. Siamo di fronte a una rivoluzione dell'astronomia e dell'astrofisica? Con Amedeo Balbi, professore di Astrofisica all'Università Tor Vergata di Roma e Tullia Sbarrato, ricercatrice presso INAF-Osservatorio Astronomico di Brera. Si torna in studio con La mente instabile, un nuovo approccio alla malattia di Alzheimer, in programma il 26 gennaio. L'incontro, tenuto da Maria Teresa Ferretti, neuroscienziata e divulgatrice scientifica, External teacher alla Medical University di Vienna, cofondatrice e direttrice scientifica del Womens Brain Project, è il primo incontro della conferenza formato FAQ da cui il pubblico potrà partire per fare le sue domande. Scienza Migrante, il linguaggio universale della ricerca è il titolo della conferenza in programma il 2 febbraio, in presenza, al Sala Cubo, nell'ambito del progetto Scienza Migrante Storie di Scienza e Migrazione. La salute mentale negli adolescenti è il tema dell'incontro di giovedì 9 febbraio, dal titolo Sospesi tra desiderio, ansia e fragilità, a cura di Alberto Pellai, psicoterapeuta dell'età evolutiva, ricercatore al Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università degli Studi di Milano. Il 16 febbraio appuntamento con Chi sono i nostri antenati? L'albero genealogico dell'umanità. Con Telmo Pievani, professore ordinario di Filosofia delle Scienze Biologiche all'Università di Padova, saggista e autore televisivo e teatrale. Il 23 febbraio sarà la volta di Traiettorie Naturali, e equilibri dinamici negli ecosistemi e loro alterazioni, con Piero Genovesi, responsabile del Servizio per il coordinamento della fauna selvatica ISPRA, e Giorgio Vacchiano, ricercatore e docente in Gestione e pianificazione forestale presso l'Università Statale di Milano. Giovedì 2 marzo si terrà la seconda parte dell'incontro in formato FAQ sul tema dell'Alzheimer, La mente instabile, un nuovo approccio alla malattia di Alzheimer; il primo incontro con Maria Teresa Ferretti si è svolto il 26 gennaio. Gli ultimi due appuntamenti della stagione saranno in presenza. Il 9 marzo al Sala Cubo è in programma la conferenza Sporca, brutta e cattiva. O no? Abbandonare i pregiudizi sulla chimica per scoprirla alleata nella transizione energetica, con Alessio Dessì, ricercatore presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Chimica dei Composti Organometallici, e vincitore del Premio Nazionale GiovedìScienza 2022. L'edizione numero 37 di GiovedìScienza si conclude il 16 marzo al Teatro Colosseo con Vera Gheno, sociolinguista e divulgatrice, e Bruno Mastroianni, filosofo e giornalista, che terranno la conferenza dal titolo Connessione stabile, Giovani, social network e linguaggi online. La 37ª edizione di GiovedìScienza è ideata e organizzata da Associazione CentroScienza Onlus, con il patrocinio di Città di Torino e Città metropolitana di Torino. L'Associazione CentroScienza Onlus è alleato strategico della Missione Favorire Partecipazione Attiva della Fondazione Compagnia di San Paolo. Realizzata con il contributo di: Fondazione CRT, Regione Piemonte, Camera di commercio di Torino, Banca d'Alba. Partner Istituzionali: Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Accademia delle Scienze di Torino, Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN. In collaborazione con: Biblioteche civiche torinesi, Ce.Se.Di Centro Servizi Didattici, OFF TOPIC Torino Youth Centre e Associazione Solidarietà Insieme 2010. Supporto alla comunicazione scientifica e regia streaming TAXI1729. L'iniziativa si svolge nell'ambito del Sistema Scienza Piemonte. Social Media Partner: Torinoscienza. Sponsor tecnici: Teatro Colosseo, OrangePix e TOP-IX. Ufficio stampa MAYBE.

BIENNALE TECNOLOGIA al via dal 10 al 13 novembre 2022 al Politecnico di Torino sul tema Principi - C

Al via dal 10 al 13 novembre la seconda edizione di Biennale Tecnologia, manifestazione internazionale del Politecnico di Torino dedicata a tecnologia e società, quest'anno intitolata Principi - Costruire per le generazioni: una grande occasione di incontro tra università, cittadini, imprese, pubblica amministrazione e terzo settore per informarsi e riflettere sulle grandi sfide di una società sempre più tecnologica. Saranno i Principi i protagonisti intesi come nuovi inizi, ma anche come le fondamenta sulle quali costruire il nostro futuro, che oggi appare particolarmente complesso. La pandemia, che ha così profondamente colpito l'umanità intera, e la recente guerra scoppiata nel cuore dell'Europa hanno certamente messo a dura prova la società, e in particolare i più giovani. Ed è proprio alle nuove generazioni che ci si rivolge, proponendo per loro e con loro una riflessione complessa e articolata che, a partire ancora una volta dalla tecnologia come principio abilitante che concorre a forgiare la nostra realtà, provi a dare qualche risposta, a trovare qualche punto fermo da cui ripartire o verso cui tendere per fabbricare un mondo migliore, più giusto e democratico. «Principi, intesi come nuovi inizi, ma anche come le fondamenta sulle quali costruire il nostro futuro, che oggi appare particolarmente complesso: saranno i protagonisti della terza edizione di Biennale Tecnologia - Tecnologia è Umanità», dichiara Guido Saracco, Rettore del Politecnico di Torino. «La pandemia e i recenti mutamenti geopolitici in Europa hanno certamente messo a dura prova la società, e in particolare i più giovani. A loro Biennale Tecnologia vuole rivolgersi, proponendo una riflessione che, a partire ancora una volta dalla tecnologia come principio abilitante che concorre a forgiare la nostra realtà, provi a dare qualche risposta, a trovare qualche punto fermo da cui ripartire o verso cui tendere per fabbricare un mondo migliore, più giusto e democratico». E previsto l'alternarsi di oltre 130 appuntamenti tra lezioni, dialoghi, incontri, dibattiti, mostre e spettacoli, a cui parteciperanno oltre 280 relatori provenienti da tutto il mondo. Gli incontri saranno tutti distribuiti nelle sedi principali del Politecnico di Corso Duca degli Abruzzi e del Castello del Valentino, ma anche negli spazi del Circolo dei lettori partner fin dalla prima edizione della manifestazione e delle Officine Grandi Riparazioni, che entrano quest'anno come sede prestigiosa grazie alla partnership con OGR Torino e al sostegno della Fondazione CRT. L'edizione 2022 vuole scommettere sulla possibilità di tornare in presenza sia con gli incontri, che con le attività, dopo il successo del Festival della Tecnologia, organizzato nel 2019 dal Politecnico per celebrare il suo 160° anniversario, che aveva portato nelle dieci sedi della manifestazione oltre 300 ospiti e più di 50 mila presenze e lottima risposta del pubblico, con quasi 80 mila visualizzazioni dei video degli oltre 120 incontri online a causa della pandemia della prima edizione di Biennale Tecnologia (tenutasi nel novembre 2020). Biennale Tecnologia partirà giovedì 10 novembre con la lezione di Nassim Nicholas Taleb, celebre saggista e matematico libanese, in un intervento intitolato Il Covid non è un cigno nero. Seguirà alle OGR lo spettacolo inaugurale Gli Antenati della fabbrica del mondo di Marco Paolini e Telmo Pievani, un adattamento teatrale, realizzato appositamente per Biennale Tecnologia e in prima assoluta, dell'omonimo programma tv. Nei quattro giorni di rassegna, la relazione tra tecnologia e umanità sarà indagata da varie prospettive, articolandosi su alcuni macro-temi che faranno da trait d'union fra i molti ed eterogenei incontri. Verrà approfondito il rapporto tra tecnologia e sostenibilità, salute e cura, storia, sociologia e letteratura; ma anche Intelligenza Artificiale, metaverso, big data; architettura, urbanistica e tecnologie per costruire le città del futuro. Anche quest'anno ci sarà una varietà di mostre e spettacoli da vedere, nonché laboratori didattici, le visite di Politecnico Aperto e gli appuntamenti di Biennale Off. Tra i tanti relatori e relatrici internazionali che intervengono: Naomi Oreskes, storica della scienza; Miguel Benasayag, filosofo e psicanalista argentino naturalizzato francese; Evgenij Morozov, sociologo e giornalista bielorusso; Helga Nowotny, professoressa emerita di Scienza e Tecnologia all'Università ETH di Zurigo; Éric Sadin, filosofo e critico della rivoluzione digitale; Heinz Stöwer, professore emerito di Ingegneria dei sistemi spaziali; Peter Wadhams, tra i massimi esperti di oceani polari e ghiaccio marino; Aaron Ben-Ner, storico dell'economia e sociologo; Nick Couldry, sociologo ed esperto di media e comunicazioni; Joselle Dagnes, ricercatrice di sociologia economica; Derrick de Kerckhove, sociologo, giornalista e direttore scientifico di Media Duemila; David Goodhart, giornalista, scrittore e analista politico inglese, contributor di Financial Times e The Guardian; Guillaume Habert, professore all'Università ETH di Zurigo, esperto di costruzioni sostenibili; Gavin Mueller, scrittore ed esperto di nuove tecnologie; Fern L. Nesson, avvocatessa, storica e fotografa di arti visive; Jürgen Renn, storico tedesco della scienza; Jeffrey Schnapp, designer e storico statunitense; Bruce Sterling, scrittore e autore di romanzi di fantascienza; Ben Tarnoff, giornalista statunitense, esperto di tecnologia e politica. E ancora: Niccolò Ammaniti, Martina Ardizzi, Francesca Bria, Marta Dassù, Nerina Dirindin, Giovanni Dosi, Christian Greco, Nicola Lagioia, Francesco Piccolo, Francesca Torzo, Gustavo Zagrebelsky. Il

programma completo è disponibile e costantemente aggiornato sul sito www.biennaletecnologia.it. L'approccio inclusivo e multidisciplinare di Biennale Tecnologia si traduce anche in un'offerta di performance ed esposizioni pensate ad hoc per i giorni della rassegna. Oltre allo spettacolo inaugurale Gli Antenati della fabbrica del mondo con Marco Paolini e Telmo Pievani in programma giovedì 10 novembre alle OGR, gli amanti della musica classica potranno prendere parte al concerto Eterna attualità di Bach, che si terrà venerdì 11 novembre alle 21.00 presso l'Aula Magna G. Agnelli del Politecnico di Torino. Il concerto, nuova tappa di Back TO Bach, progetto pluriennale di esecuzione di alcune raccolte fondamentali del repertorio di J.S. Bach, sarà tenuto dalla pianista e musicologa di fama internazionale Chiara Bertoglio ed è incentrato su Clavicembalo ben temperato: un'opera fondamentale di Bach - di cui si celebra quest'anno il 300° anniversario (1722- 2022) - che, oltre lo straordinario valore didattico, ha influenzato la creatività di molti compositori successivi, tra i quali l'italiano Ferruccio Busoni. Il concerto è realizzato con la collaborazione di Polincontri Musica ed è a ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti. Si affiancherà al concerto l'installazione sonora Musica Ritrovata #BACH a cura di Cristina Saimandi e Gianluca Verlingieri: l'installazione, che sarà allestita nel cortile dell'Aula Magna del Politecnico, si presenta come una selva di canne sonanti le cui sommità diffondono estratti ed elaborazioni elettroniche di pagine bachiane, per ascoltare sarà necessario accostare l'orecchio, come si farebbe con una conchiglia. Gli appassionati di cinema apprezzeranno Notte Miyazaki. In volo sul mondo: la notte bianca curata dal Museo Nazionale del Cinema in collaborazione con il Torino Film Festival che sarà un omaggio al grande cinema del Maestro Hayao Miyazaki, che da sempre esplora nelle sue opere i delicati equilibri tra uomo, tecnica e natura. L'evento durerà per tutta la notte di sabato 12, dalle 20.30 alle 5.30 del mattino, e comprenderà un'alternanza di proiezioni dei grandi capolavori del regista. La serata verrà introdotta da Steve Della Casa, direttore del Torino Film Festival, e da Alessandro Aresu, consigliere scientifico della rivista Limes. L'ingresso avrà un costo speciale di 5 euro (maggiori informazioni sono disponibili su www.museocinema.it). Dal cinema alla musica, domenica 13 alle 21.00, la Sala Fucine di OGR Torino ospiterà il closing party Music bug a ingresso gratuito: un'esperienza immersiva realizzata da tre collettivi indipendenti torinesi che dialogheranno tra loro traducendo idee in musica, immagini e proiezioni. Si alterneranno i dj-set di Kapowski, Max Casacci e Ulsa. L'appuntamento è realizzato da Politecnico di Torino e OGR e curato da Italia90, Sintetica e Stasis. Diverse mostre verranno allestite in previsione della rassegna, non solo negli spazi del Politecnico: nei corridoi aule pari e aule dispari della sede centrale del Politecnico sarà possibile visitare RETI, LUOGHI, SOCIETÀ. Infrastrutture per le generazioni: un'ampia galleria di immagini che riflettono sulle relazioni esistenti tra le reti infrastrutturali delle nostre città e le modalità di vita delle società che ci vivono; completeranno il progetto, curato dal Politecnico di Torino e dal suo Centro interdipartimentale Full - Future Urban Legacy Lab, sia una serie di pannelli sospesi lungo i portici di via Po che i contributi digitali fruibili sul sito www.biennaletecnologia.it. Anche quest'anno Paratissima collabora con il Politecnico di Torino per valorizzare nuovi talenti in Principi - Costruire per le generazioni, mostra accessibile dal 10 novembre al 7 dicembre nel corridoio sud della sede centrale del Politecnico, a cura di Francesca Canfora. Le opere degli artisti selezionati interpretano il tema di Biennale Tecnologia 2022: principi intesi come nuovi inizi, ma anche come le fondamenta sulle quali costruire il nostro futuro che oggi appare particolarmente complesso. Si chiamerà La città del Sole l'esposizione nell'atrio aule dispari del Politecnico, curata da MUFANT - Museo del Fantastico e della Fantascienza di Torino, che racconterà la città del futuro attraverso alcune opere fondamentali della fantascienza, nella letteratura, nel cinema, nella serialità televisiva, nel fumetto e nel videogioco. Machine Art, mostra fotografica di Fern L. Nesson verrà esposta nel corridoio aule pari del Politecnico e si ispira all'allestimento omonimo del 1934 al MoMA di New York che includeva, in maniera rivoluzionaria per l'epoca, oggetti di produzione industriale di massa scelti per la loro bellezza. Oggi, quasi novant'anni dopo, la fotografa Fern L. Nesson sceglie di proporre le sue fotografie di macchine con il significato della trascendenza, creando immagini astratte che vivono di energia, movimento e flusso. Il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea proporrà nell'ingresso e nel primo cortile del Politecnico Tessere mondi. Installazione work in progress, ispirata all'opera in Collezione al Museo intitolata Houseball di Claes Oldenburg e Coosje van Bruggen; installazione - realizzata dalle Artenaute del Dipartimento Educazione con gli studenti e il pubblico - valorizzerà elementi residuali e materiali di recupero per riconfigurare il pianeta. Avrà sede presso il corridoio nord del Politecnico l'esposizione Radical Digital Inclusion: nuove idee e prospettive sull'inclusione digitale, un lavoro a cura di International Training Centre of the ILO e European Training Foundation, in collaborazione con Posterheroes, che si comporrà di un gioco online interattivo che mira a far capire cosa significhi essere digitalmente esclusi e di otto opere d'arte scelte al termine del concorso ??Becoming e-Equals di Posterheroes organizzato nel luglio 2021 nel contesto del Digital Inclusion Summit. Infine, la Sala Colonne e il Piano nobile del Castello del Valentino ospiteranno - tra il 10 novembre e il 3 dicembre - LA COSA PUBBLICA che intende raccontare l'importante sviluppo della scienza in ambito medico e

tecnico in città. Grazie alla programmazione di Politecnico Aperto e Biennale Off gli incontri complessivi di Biennale Tecnologia saranno 154 e gli ospiti oltre 400, in 23 diverse sedi diffuse su tutto il territorio regionale. Nei giorni di Biennale Tecnologia i cittadini e le cittadine avranno eccezionale opportunità di esplorare i luoghi del Politecnico e, grazie all'iniziativa Politecnico Aperto, di prendere parte agli oltre 40 laboratori che permetteranno di approcciarsi attivamente alla ricerca, toccando con mano gli strumenti tecnologici nel contesto di un'esperienza immersiva che spazierà dall'elettronica all'ingegneria aerospaziale. Chi, poi, volesse approfittare altrove del clima di dibattito e riflessione collettiva generato dalla manifestazione, potrà approfittare della programmazione di Biennale Off, che conferma il suo forte impegno sul territorio, grazie alla collaborazione di importanti partner, e in particolare l'Università di Torino che, nell'ambito di UniVerso, offrirà un denso calendario di eventi ospitati nella propria sede. Gli altri partner di Biennale Off in città sono: l'Archivio Tipografico, il CSI Piemonte, la Fondazione LINKS, le Gallerie d'Italia Torino - Intesa Sanpaolo, l'Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino (I3P), la sezione di Torino dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM), il Museo dell'Automobile, il MUFANT - Museo del Fantastico e della Fantascienza; e in Piemonte la collaborazione si estende a: Associazione Archivio Storico Olivetti e Confindustria Canavese a Ivrea; e l'Università del Piemonte Orientale ad Alessandria e Vercelli. È previsto inoltre un programma specificatamente pensato per le scuole - già strutturato a settembre attraverso incontri e laboratori dedicati online e in presenza nelle scuole del territorio, che saranno intensificati nel fine settimana dell'evento in parallelo al programma per le famiglie - che si propone di avvicinare i più giovani alla riflessione sul rapporto tra tecnologia e umanità con lo scopo di costruire un ponte tra il mondo della scuola e quello della ricerca. Info logistiche Gli incontri di Biennale Tecnologia sono ad accesso libero e gratuito, fino a esaurimento posti. Per alcuni appuntamenti o attività, laddove segnalato, è richiesta la prenotazione obbligatoria da effettuare sul sito www.biennaletecnologia.it. Quest'anno Trenitalia sarà Green Partner di Biennale Tecnologia, per questo motivo chi viaggia in treno per raggiungere la manifestazione avrà un posto riservato a tutti gli incontri e attività che non prevedono prenotazione obbligatoria.

ABBONATI



MENU CERCA

LA STAMPA

IL QUOTIDIANO



ABBONATI



GIUSEPPE...

Sei qui: Home > Torino



La prima donna medico di Torino fra i grandi dell'Università: una lapide in marmo nel cortile del rettorato

Domani 18 novembre la cerimonia dedicata a Maria Velleda Farnè dopo oltre un secolo di oblio

DI ALESSANDRO MONDO

17 Novembre 2022 alle 11:15 1 minuti di lettura



Un omaggio postumo, tardivo ma dovuto. A trecento anni dall'apertura del Palazzo dell'Università di via Po, voluto da Vittorio Amedeo II per essere sede dell'Ateneo e inaugurato nel 1720, un volto di donna trova finalmente posto nella "Galleria dei Dotti", che si incontrano entrando nel cortile, al piano terra e al piano nobile.

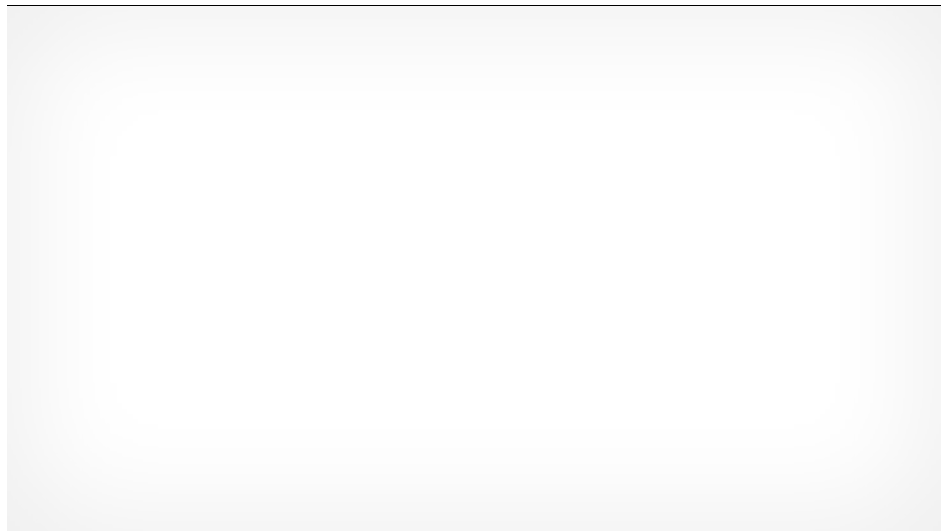
PUBBLICITÀ



Tra gli illustri

Tra professori delle diverse discipline, riformatori dell'istruzione, allievi illustri, studenti combattenti, si inserisce il ritratto in marmo di Maria Velleda Farnè (1852-1905), la prima donna a conseguire la laurea a Torino nel 1878 in Medicina e chirurgia, seconda nel Regno d'Italia. L'opera è stata eseguita a Carrara dal maestro artigiano Michele Monfroni e trova collocazione lungo lo scalone monumentale che conduce all'Aula Magna.

PUBBLICITÀ



La cerimonia

La cerimonia di scoprimento della lapide, presieduta dalla prorettrice Giulia Carluccio, si terrà domani 18 novembre alle ore 10 (via G. Verdi, 8). Interverranno Mia Caielli, presidente del Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Torino; Elena Bigotti, consigliera di Fiducia; Chiara Rollero, direttrice del Centro interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere; Paola Novaria, responsabile dell'Archivio storico di Ateneo, autrice di una recente biografia su Maria Velleda Farnè che le ha restituito volto e voce dopo oltre un secolo di oblio.

Il filo della storia

Sempre domani, alle ore 18 presso il Teatro anatomico (c.so Massimo d'Azeglio 52), nell'ambito dell'evento Vicini, è previsto un incontro pubblico dedicato alla presentazione della biografia: Paola Novaria parlerà con Sylvie Coyaud, giornalista e divulgatrice scientifica. L'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria.

Si muove il Comune

Anche la Commissione Toponomastica della Città di Torino ha di recente approvato la proposta di intitolazione alla dottoressa Farnè del sottopasso tra corso Grosseto e corso Potenza: un risarcimento doveroso per una pioniera.

[LEGGI I COMMENTI](#)

adv



Leggi Anche



Show in centro del freestyle serbo Sefan Bojic durante le Atp a Torino: "Lo sport non è solo per professionisti"

Un bacio tra calciatori nei manifesti fake di Villa: «Hanno FIFA dei gay»

Santa Rita perde una vetrina storica: calzature Ronco chiude dopo 58 anni

adv

adv

adv

VICINI: La Scienza apre le porte alla Città

24 Ottobre 2022

La Storia di un Evento

Il Racconto della Prof.ssa Stefania Pizzimenti

"L'idea di VICINI mi è venuta in mente pensando ad una festa di vicinato. Non i vicini di casa, ma i miei colleghi delle porte e dei palazzi accanto. Lavoriamo da anni in quattro bellissimi palazzi ottocenteschi dedicati alla Scienza, pieni di tesori nascosti.

Ho pensato: "Sarebbe bello aprire le porte e far conoscere il nostro lavoro, raccontare le incredibili scoperte di chi ci ha preceduto in questi luoghi, insieme alla passione che anima ancora il lavoro dei Ricercatori di oggi".

Io, ad esempio, lavoro nei laboratori di chi ha scoperto le piastrine: Giulio Bizzozero. Accanto a me, nel palazzo di Anatomia sono passati tre premi Nobel per la Medicina: Rita Levi-Montalcini, Renato Dulbecco e Salvador Luria.

Due palazzi più in là ha insegnato Tullio Regge, considerato uno tra i maggiori scienziati nel campo della fisica teorica. Niente male, no? "

Così è nato il progetto VICINI, acronimo di **VI**aggio alla scoperta della **C**ittà della Scienza di **UN**ito.

Siamo ad aprile 2021: il ricordo del primo lockdown è vivissimo, alcune restrizioni ancora in vigore, quando la Prof.ssa Stefania Pizzimenti decide di bussare agli studi dei suoi vicini e domandare: "Perché non apriamo le porte e facciamo festa?". Al primo sì ne seguono molti altri e, in breve tempo, solo nell'Università di Torino sono quasi 100 le persone che decidono di partecipare!

Parole d'ordine?
" Riaprire, incontrarsi, celebrare! "

Il progetto Vicini: un grande evento per celebrare La Scienza, La storia e La Cultura

[VICINI: La Scienza apre le porte alla città](#) è un'iniziativa organizzata dall'Università degli Studi di Torino e prevede l'apertura straordinaria al pubblico degli ambienti della Ricerca insediati nell'area del Valentino.

L'organizzazione dell'evento Vicini ha coinvolto ben 18 dipartimenti e strutture dell'Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche quale capofila del progetto) e 19 enti esterni, e prevede la collaborazione della Biennale di Tecnologia e del Politecnico di Torino.

L'invito della Professoressa Pizzimenti è stato apprezzato da Professori, Ricercatori, Studenti e Bibliotecari che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa insieme a molti partner esterni.

L'apertura dell'Ateneo permetterà di ascoltare le storie sulle incredibili scoperte fatte a Torino nella seconda metà dell'800, traguardi che hanno reso la Città uno dei laboratori sperimentali scientifici più all'avanguardia a livello internazionale.

In occasione dell'evento, a memoria di questo importante contributo storico, è stata prodotta la [docufiction](#): GIULIO BIZZOZERO E LA CITTA' DELLA SCIENZA.

L'Evento

Spettacoli, concerti, visite guidate e altro ancora sono gli ingredienti per questa full immersion di cultura e conoscenza nell'ottocentesca Città della Scienza di Torino.

Tutte le attività sono gratuite ma la prenotazione è obbligatoria.

Quando e come partecipare

Dal 14 al 18 Novembre La Scienza apre le porte alle scuole attraverso un programma ricco di [attività](#).

Dal 10 al 20 Novembre si aprono le porta al pubblico e le famiglie. Per partecipare leggere il [Programma](#) e prenotare.

Che Scuola accetta volentieri l'invito a questo eccezionale Open Day per far festa con la Scienza e la Cultura!

E Tu? Vieni con Noi?

Antonella Giostra & Raffaella Gagliardi



CINEMA

sotto le STELLE

Castello Visconteo

17 GIUGNO
7 SETTEMBRE 22

GUARDA I FILM SU MYMOVIES ONE

TEATRO FRANCHINI

Sei qui: [Home](#) > [Tuttoscienze](#)



Alla scoperta della prima Città della Scienza di Torino

Realizzata nell'Ottocento, ora torna in scena grazie all'iniziativa di divulgazione "Vicini"

SILVIA DE FRANCIA - UNIVERSITÀ DI TORINO

22 Giugno 2022 alle 07:00 2 minuti di lettura



“**V**icini” è un progetto di public engagement dell’Università di Torino che intende valorizzare la storica “Città della Scienza”, ossia gli edifici nella zona del Parco Valentino che, circa 150 anni fa, hanno consentito a Torino un vero e proprio cambio di passo in ambito culturale.

Metà Anni 60 dell'Ottocento: Torino non è più capitale d'Italia. Occorre risarcirla, recuperare il prestigio perduto allontanando l'idea della crisi. La popolazione è calata, in molti hanno perso il lavoro. Cosa potrebbe risollevarla la città? A metà dell'Ottocento l'idea del progresso industriale è ancora lontana e, per chi può permettersi l'università, legge e letteratura sono quasi sempre la scelta più frequente. Ma con la costruzione dei quattro palazzi universitari su Corso Massimo D'Azeglio a forte vocazione scientifica si decide all'epoca di scommettere sulla Scienza. Sì, sulla Scienza.

“Qui sono avvenute importanti scoperte scientifiche”, commenta Stefania Pizzimenti, ricercatrice del dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università, referente scientifica del progetto. “Scoperte che hanno cambiato l'approccio della medicina a livello internazionale, contribuendo a formare il volto dell'Italia moderna”. Botanica, agraria, ingegneria, fisica, igiene, fisiologia, chimica, patologia generale e materia medica, anatomia umana, metrologia sono solo alcune delle discipline che in quei palazzi si insediarono a fine Ottocento. E, a concentrarsi, in silenzio, pare quasi di sentirli, i ragionamenti di chi all'epoca abitò quelle stanze. Ascanio Sobrero e la scoperta della nitroglicerina, Giulio Bizzozero e le piastrine, Alessandro Cruto con le lampadine a filamento di carbonio, Scipione Riva Rocci, ideatore dello sfingomanometro a mercurio per la misurazione della pressione arteriosa. “E ancora Luigi Rolando, anatomista, Cesare Lombroso, antropologo e psichiatra”, commenta Silvano Montaldo, ordinario di Storia del Risorgimento, direttore del Sistema Museale di ateneo. “Galileo Ferraris, ingegnere, Quintino Sella, scienziato e statista. Senza dimenticare che proprio dalla Città della Scienza, nella seconda metà del Novecento, arrivano alcuni laureati e laureate d'eccezione: Renato Dulbecco, Salvatore Luria e Rita Levi Montalcini”, continua.

Grazie a “Vicini” sarà possibile entrare in strutture mai aperte al pubblico: docenti, ricercatrici e ricercatori con l'aiuto di oggetti d'epoca, strumentazione moderna ed esperienze laboratoriali, illustreranno il passato e il futuro della ricerca che si svolge a Torino, in particolare nell'area del Valentino. “Perché lo scopo è proprio essere “Vicini”, in un sistema di rete scientifica e territorialità in grado di incrementare il senso di appartenenza e di identità collettiva”, spiega Annalisa Pesando, responsabile della comunicazione del progetto. L'evento sarà inaugurato ufficialmente il 28 giugno in presenza di proponenti ed autorità: le iniziative per la città e le attività per le scuole partiranno poi dal 10 novembre.

Il progetto coinvolge 18 dipartimenti universitari, 19 enti esterni e collabora con il Politecnico e con Biennale Tecnologia: moltissime le persone che con grinta ed entusiasmo stanno curando ogni particolare dell'evento. “Vicini” è patrocinato da Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8. “C'è sempre più bisogno di terza missione”, conclude Elena Dellapiana, docente ad Architettura e Design, referente del progetto per il Politecnico. “E c'è bisogno di terza missione condivisa tra atenei: solo così riusciremo ad avvicinare davvero il pubblico al meraviglioso e multidisciplinare mondo della ricerca”, conclude. Come non essere d'accordo. Informazioni su www.vicini.unito.it

Durante l'inaugurazione di “Vicini”, in programma il 28 giugno, nell'Aula Magna “Bizzozero” dell'Università di Torino, sarà proiettata l'anteprima della docufiction “Giulio Bizzozero e la Città della Scienza”: la regia è di Lorenzo Gambarotta (nella foto una scena del film condotto da Piero Bianucci)



(<http://www.unito.it/>)

UNITO  **News**
(<https://www.unitonews.it/index.php>)

--

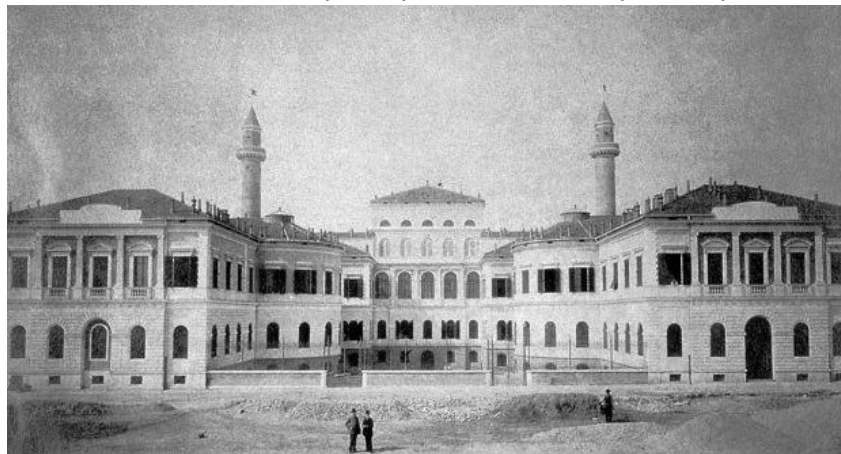
HOME ([HTTPS://WWW.UNITONEWS.IT/INDEX.PHP](https://www.unitonews.it/index.php))
IN ATENEO ([HTTPS://WWW.UNITONEWS.IT/INDEX.PHP/IT/INATENEO](https://www.unitonews.it/index.php/it/inateneo))
Progetto VICINI, la storica Città della Scienza apre per la prima volta le sue porte al pubblico

23 giu 2022

Progetto VICINI, la storica Città della Scienza apre per la prima volta le sue porte al pubblico

Tweet

(https://www.pinterest.com/pin/create/button/?url=https://www.unitonews.it/index.php/it/news_detail/progetto-vicini-la-storica-citta-della-scienza-apre-la-prima-volta-le-sue-porte-al-pubblico).



Martedì 28 giugno la presentazione alla città dell'iniziativa che prevede per il mese di novembre attività, mostre, spettacoli, visite nei luoghi della Città della Scienza del Valentino

Si terrà **martedì 28 giugno** alle ore **15.00** nell'**Aula Giulio Bizzozero**, corso Raffaello 30 - Torino, e in diretta streaming su **UniTo Media** (<https://media.unito.it/>), la presentazione alla città del progetto "**VICINI La Scienza per la Città al Valentino**", organizzato dall'**Università di Torino (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche)** in collaborazione con **Biennale Tecnologia** e **Politecnico di Torino**.

L'evento, che si svolgerà a Torino dal 10 al 20 novembre 2022, prevede l'apertura straordinaria - e in diversi casi unica - al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e di strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l'occasione e può contare sul patrocinio di **Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8.**

PRESENTAZIONE EVENTO

28 giugno 2022 ore 15.00 - 17.30

Aula Giulio Bizzozero, corso Raffaello 30 Torino

In diretta streaming su **UniTo Media** (<https://media.unito.it/>).

Il 28 giugno 2022 alla presenza delle autorità istituzionali e dei due Rettori degli Atenei torinesi, **Stefano Geuna** per l'Università di Torino e **Guido Saracco** per il Politecnico, e della Prorettrice dell'Università di Torino **Giulia Carluccio**, in una data simbolo (il 28 giugno del 1885 viene firmato il Regio Decreto che autorizza la costruzione dei 4 palazzi universitari della storica Città della Scienza) sarà inaugurata l'iniziativa VICINI nell'Aula Magna intitolata a Giulio Bizzozero (lo scopritore delle piastrine del sangue).

Il programma prevede:

- Anteprima Docufiction "Giulio Bizzozero e la Città della Scienza" (12min). Una docufiction realizzata specificatamente per l'evento VICINI a cura del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sulla nascita della "Città della Scienza" al Valentino (conduce Piero Bianucci, con Marco Caudera nei panni di Giulio Bizzozero; regia di Lorenzo Gambarotta; sceneggiatura di Claudia Bocca, Mara Fausone, Lorenzo Gambarotta, Annalisa B. Pesando)
- Lectio Magistralis su "La Città della Scienza" di Silvano Montaldo, Dipartimento di Studi Storici Università di Torino
- Passeggiata guidata "Alla scoperta della Città della Scienza", una passeggiata dedicata alla conoscenza degli enti di ricerca e delle personalità illustri che hanno lavorato al Valentino, a cura dell'ASTUT - Archivio Scientifico e Tecnologico e dello SMA - Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Torino

Per gli invitati la presentazione si concluderà con un rinfresco all'Orto Botanico.

In occasione della presentazione di VICINI verrà lanciato anche il **concorso fotografico** aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino, a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la **Società Fotografica Subalpina** (apertura concorso il 20 giugno 2022, info e regolamento su www.subalpinafoto.it)

AGENDA EVENTI

28 giugno 2022: presentazione VICINI

10 novembre 2022: Dibattito e Inaugurazione Mostra LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino (in collaborazione con Biennale Tecnologia e

Politecnico di Torino) visitabile al Castello del Valentino dal 10 novembre al 3 dicembre 2022

14-18 novembre 2022: Attività per le scuole (primarie e secondarie di 1° e 2° grado)

19-20 novembre 2022: Apertura straordinaria alla Città (visite guidate gratuite su prenotazione)

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Le informazioni dell'evento VICINI saranno reperibili sul sito ufficiale (<http://www.vicini.unito.it>), www.vicini.unito.it (<http://www.vicini.unito.it>)

Tutte le iniziative sono gratuite e richiedono prenotazione.

Per la presentazione del 28 giugno ore 15 è **obbligatoria la prenotazione a CentroScienza** (mail settimane@centroscienza.it - tel. 011 8394913).

Per informazioni e regolamento del Concorso Fotografico "Istantanee della storica Città della Scienza di San Salvario a Torino" a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina per VICINI: (<http://www.subalpinafoto.it>), www.subalpinafoto.it (<http://www.subalpinafoto.it>)

Altre news in questa sezione



(<https://www.unitone-grado-e-mezzo-torino-ledizione-zero-del-festival-su-clima-e-ambiente?pos=1>)

"Un grado e mezzo", a Torino l'edizione zero del Festival su Clima; [...]
(<https://www.unitone.it/index.php/it/news-grado-e-mezzo-torino-ledizione-zero-del-festival-su-clima-e-ambiente?pos=1>)



(<https://www.unitone-studio-dimostra-il-legame-tra-salute-mentale-delle-donne-e-condizioni-di-lavoro?pos=2>)

Uno studio dimostra il legame tra salute mentale delle donne e condizioni; [...]
(<https://www.unitone.it/index.php/it/news-studio-dimostra-il-legame-tra-salute-mentale-delle-donne-e-condizioni-di-lavoro?pos=2>)



(<https://www.unitone-italia-cuba-nei-secoli-xv-xx-confini-culturali-ed-esperienze-di-circolazione?pos=3>)

Italia - Cuba nei secoli XV-XX: confini culturali ed esperienze di circolazione; [...]
(<https://www.unitone.it/index.php/it/news-italia-cuba-nei-secoli-xv-xx-confini-culturali-ed-esperienze-di-circolazione?pos=3>)

CHE TEMPO FA

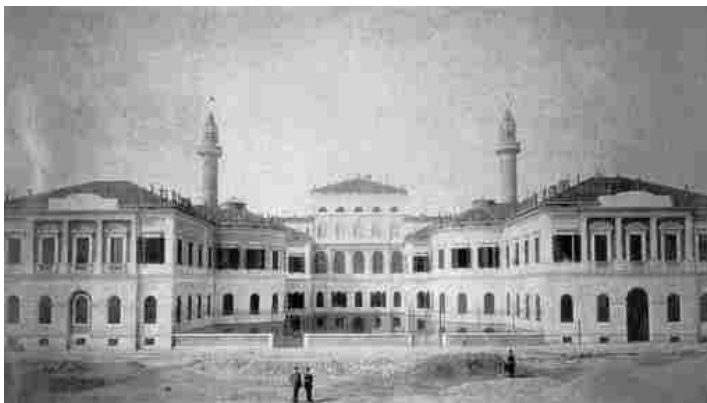
RUBRICHE

- [Fotogallery](#)
- [Videogallery](#)
- [Stadio Aperto](#)
- [Backstage](#)
- [Immortali](#)
- [Il Punto di Beppe Gandolfo](#)
- [Nuove Note](#)
- [Fashion](#)
- [L'oroscopo di Corinne](#)
- [Ambiente e Natura](#)
- [Storie sotto la Mole](#)
- [Viaggia sicuro con Evolgo](#)
- [Felici e veloci](#)
- [Idee In Sviluppo](#)
- [Quattro chiacchiere in giardino](#)
- [Il Salotto di Madama Giovanna](#)
- [Macaluso Fabiana Contemporary Artist](#)
- [Motori](#)
- [Dalla padella alla brace](#)
- [E poe...sia!](#)
- [Pronto condominio](#)
- [OsservaTorino](#)
- [Conversazioni](#)
- [I racconti del vento](#)
- [Eterna giovinezza](#)
- [Sentieri dei Frescanti](#)

CULTURA E SPETTACOLI | 27 giugno 2022, 10:16

"Vicini. Scienza per la Città al Valentino": alla presentazione, Giulio Bizzozero scopritore delle piastrine del sangue

Martedì 28 giugno il programma con lectio magistralis di Silvano Montaldo e passeggiata alla scoperta degli enti che hanno lavorato al parco



Martedì 28 giugno alle ore 15 nell'Aula Giulio Bizzozero e in diretta streaming su UniTo Media, la presentazione alla città del progetto "VICINI - La Scienza per la Città al Valentino", organizzato dall'Università di Torino (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche) in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino.

IN BREVE

[lunedì 27 giugno](#)

"Vicini. Scienza per la Città al Valentino": alla presentazione, Giulio Bizzozero scopritore delle piastrine del sangue
(h. 10:16)


[domenica 26 giugno](#)

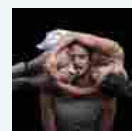
Numeri da record per i musei torinesi nel lungo ponte di San Giovanni
(h. 19:37)



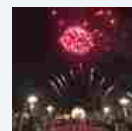
Nick Mason apre la stagione di Stupinigi Sonic Park: dopo Eurovision, la grande musica ancora protagonista nel torinese
(h. 07:25)


[sabato 25 giugno](#)

Sul filo del Circo, dall'1 al 9 luglio il festival multidisciplinare festeggia la ventesima edizione
(h. 07:30)


[venerdì 24 giugno](#)

Torino, San Giovanni da sogno: 50.000 persone con il naso all'insù per i fuochi d'artificio
(h. 23:12)



I corsivi di Virginia

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Covid, in Piemonte numeri sempre più rassicuranti: nessun nuovo decesso, 15 letti occupati in terapia intensiva



Economia e lavoro
Confesercenti, Banchieri rieletto presidente: "Durante la pandemia il commercio ha retto, ma ora servono aiuti duraturi"



Cronaca
Vaccini, da domani gli over60 possono presentarsi agli hub anche senza prenotazione

[Leggi tutte le notizie](#)

L'evento, che si svolgerà dal 10 al 20 novembre, prevede l'apertura straordinaria - e in diversi casi unica - al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e di strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l'occasione e può contare sul patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8.

Il 28 giugno alla presenza delle autorità istituzionali e dei due Rettori degli Atenei torinesi, Stefano Geuna per l'Università di Torino e Guido Saracco per il Politecnico, e della Prorettrice dell'Università di Torino Giulia Carluccio, in una data simbolo (il 28 giugno del 1885 viene firmato il Regio Decreto che autorizza la costruzione dei 4 palazzi universitari della storica Città della Scienza) sarà inaugurata l'iniziativa VICINI nell'Aula Magna intitolata a Giulio Bizzozero, scopritore delle piastrine del sangue.

Il programma prevede l'anteprima Docufiction "Giulio Bizzozero e la Città della Scienza" (12min). Una docufiction realizzata specificatamente per l'evento VICINI a cura del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sulla nascita della "Città della Scienza" al Valentino (conduce Piero Bianucci, con Marco Caudera nei panni di Giulio Bizzozero; regia di Lorenzo Gambarotta; sceneggiatura di Claudia Bocca, Mara Fausone, Lorenzo Gambarotta, Annalisa B. Pesando).

Lectio Magistralis su "La Città della Scienza" di Silvano Montaldo, Dipartimento di Studi Storici Università di Torino

Passeggiata guidata "Alla scoperta della Città della Scienza", dedicata alla conoscenza degli enti di ricerca e delle personalità illustri che hanno lavorato al Valentino, a cura dell'ASTUT - Archivio Scientifico e Tecnologico e dello SMA - Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Torino

In occasione della presentazione di VICINI sarà lanciato anche il concorso fotografico aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino, a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina.

Il weekend lungo di San Giovanni continua: gli eventi e le iniziative culturali in città
(h. 17:49)



"Un grado e mezzo": al via la prima edizione del festival su clima e ambiente
(h. 15:13)



Paratissima fa risplendere la Cavallerizza Reale: 10.000 mq dedicati all'arte alla cultura
(h. 14:28)



Nice Festival Chieri: tre intensi giorni di circo contemporaneo e musica
(h. 12:07)




Gli Eugenio in via di Gioia nominati ambasciatori della Città di Torino
(h. 10:52)



[Leggi le ultime di: Cultura e spettacoli](#)

 comunicato stampa

 Ricevi le nostre ultime notizie da Google News [SEGUICI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2022 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy](#) | [Preferenze privacy](#)



CHE TEMPO FA

| 27 giugno 2022, 10:16

RUBRICHE

[Ambiente e Natura](#)[La Grande Vetrina](#)[Pronto condominio](#)[Fotogallery](#)[Videogallery](#)

ACCADEVA UN ANNO FA



Scuola e formazione
Residenze universitarie pubbliche, nei prossimi 5 anni 2.300 nuovi posti letto in Piemonte



Cronaca
Covid, in Piemonte numeri sempre più rassicuranti: nessun nuovo decesso, 15 letti occupati in terapia intensiva

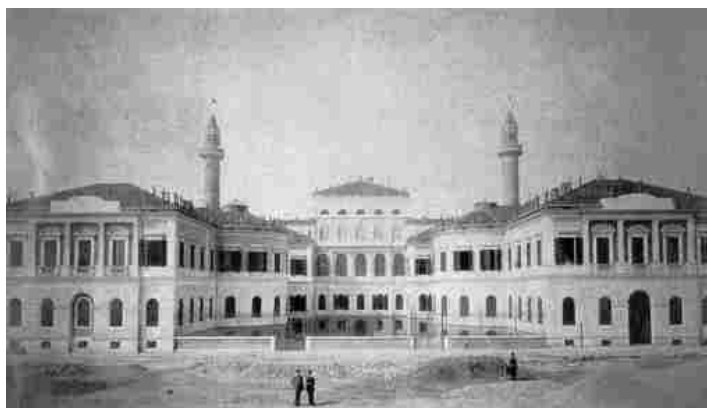


Cronaca
Vaccini, da domani gli over60 possono presentarsi agli hub anche senza prenotazione

[Leggi tutte le notizie](#)

"Vicini. Scienza per la Città al Valentino": alla presentazione, Giulio Bizzozero scopritore delle piastrine del sangue

Martedì 28 giugno il programma con lectio magistralis di Silvano Montaldo e passeggiata alla scoperta degli enti che hanno lavorato al parco



Martedì 28 giugno alle ore 15 nell'Aula Giulio Bizzozero e in diretta streaming su UniTo Media, la presentazione alla città del progetto "VICINI - La Scienza per la Città al Valentino", organizzato dall'Università di Torino (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche) in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino.

L'evento, che si svolgerà dal 10 al 20 novembre, prevede l'apertura straordinaria - e in diversi casi unica - al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e di strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l'occasione e può contare sul patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circostrizione 8.

Il 28 giugno alla presenza delle autorità istituzionali e dei due Rettori degli Atenei torinesi, Stefano Geuna per l'Università di Torino e Guido Saracco per il Politecnico, e della Prorettrice dell'Università di Torino Giulia Carluccio, in una data simbolo (il 28 giugno del 1885 viene firmato il Regio Decreto che autorizza la costruzione dei 4 palazzi universitari della storica Città della Scienza) sarà inaugurata l'iniziativa VICINI nell'Aula Magna titolata a Giulio Bizzozero, scopritore delle piastrine del sangue.

Il programma prevede l'anteprima Docufiction "Giulio Bizzozero e la Città della Scienza" (12min). Una docufiction realizzata specificatamente per l'evento VICINI a cura del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sulla nascita della "Città della Scienza" al Valentino (conduce Piero Bianucci, con

IN BREVE

[Lunedì 27 giugno](#)

Meteo: arriva il maltempo su Torino e provincia, ma poi torna il caldo africano (h. 09:53)



La Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M. ha celebrato il solstizio d'estate (h. 09:00)


[domenica 26 giugno](#)

Chivasso sceglie la continuità, Claudio Castello confermato sindaco (h. 23:55)



A quattro ore dalla chiusura delle urne a Chivasso ha votato il 30,85% (h. 20:05)



Grave incidente sull'autostrada A5, tra San Giorgio e Volpiano: 5 persone ferite, una in modo molto grave (h. 18:58)



Covid, in Piemonte oltre duemila nuovi casi: tasso di positività al 18,4% (h. 16:36)



Motogp, Bagnaia vince ad Assen e torna in corsa per il Mondiale (h. 15:50)



Il monito del Telefono Rosa: "Non riconoscere la violenza uccide" (h. 14:42)



Chivasso, a mezzogiorno ha votato il 15,12% degli aventi diritto (h. 12:38)



Marco Caudera nei panni di Giulio Bizzozero; regia di Lorenzo Gambarotta; sceneggiatura di Claudia Bocca, Mara Fausone, Lorenzo Gambarotta, Annalisa B. Pesando).

Lectio Magistralis su "La Città della Scienza" di Silvano Montaldo, Dipartimento di Studi Storici Università di Torino

Passeggiata guidata "Alla scoperta della Città della Scienza", dedicata alla conoscenza degli enti di ricerca e delle personalità illustri che hanno lavorato al Valentino, a cura dell'ASTUT - Archivio Scientifico e Tecnologico e dello SMA - Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Torino

In occasione della presentazione di VICINI sarà lanciato anche il concorso fotografico aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino, a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina.

Sette italiani su dieci sceglieranno gli agriturismi per le vacanze, Coldiretti Piemonte: "Si conferma svolta green post pandemia" [\(h. 10:40\)](#)



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2017 - 2022 llnazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy](#) | [Preferenze privacy](#)

A novembre al Valentino

Gli atenei aprono al pubblico i luoghi storici della scienza

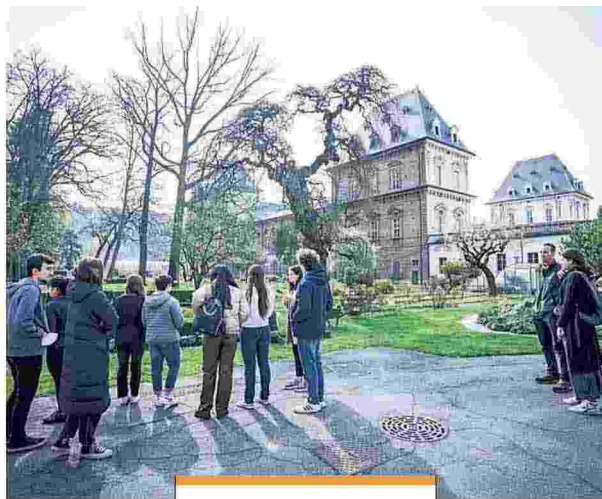
Aprire al pubblico la storica Città della Scienza dell'Università: il complesso di edifici storici che costeggia corso Massimo D'Azeglio in occasione di "Vicini. La scienza per la città al Valentino". L'appuntamento è fissato dal 10 al 20 novembre per permettere ai torinesi di visitare dipartimenti e strutture medico-scientifiche, nei quattro palazzi che hanno fatto da cornice a importanti scoperte.

È proprio in quei palazzi che a fine Ottocento sono state scoperte per esempio le piastrine del sangue o si è lavorato sui motori elettrici a corrente alternata. Durante "Vicini" queste ricerche d'avanguardia saranno raccontate da docenti, ricercatrici e ricercatori.

L'evento, organizzato dal dipartimento di scienze cliniche e biologiche di Unito in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico, coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell'università, e 19 enti esterni, e sarà reso possibile grazie a 120 volontari tra docenti, ricercatori, amministrativi e personale. Si potranno visitare gratuitamente anche l'orto botanico, l'Istituto nazionale di ricerca metrologia, il comitato glacio-

di Cristina Palazzo

Si potrà visitare il complesso di edifici storici che costeggia corso Massimo D'Azeglio e l'orto botanico



📍 Visite

In gruppi di visitatori o con le scuole si andrà alla scoperta dei luoghi dove sono state fatte alcune importanti scoperte scientifiche

logico italiano e il Castello. «Le università si aprono e il public engagement è sempre di più tra le attività fondanti degli atenei», spiega il rettore Stefano Geuna. Secondo Guido Saracco l'obiettivo dell'iniziativa è far appassionare la gente a scienza e tecnologia, senza averne timore, «se capisce come siano fondamentali per risolvere i problemi, se si abbevererà di conoscenza, facciamo qualcosa di importante, anche per la democrazia» dice.

Ad accogliere i visitatori ci saranno le opere del concorso fotografico sulla vita e ricerca universitaria del polo del Valentino, lanciato in collaborazione con la Società fotografica subalpina e la mostra "La cosa pubblica. Salute, lavoro, società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino". "Vicini" arriverà anche nelle scuole con attività per 90 classi di scuole elementari, medie e superiori. «È un progetto che appoggiamo in pieno – sottolinea l'assessora all'Istruzione di Torino, Carlotta Salerno – è un incontro con le opportunità che può far scoprire potenziali vocazioni».

RESEARCHITALY

(<https://researchitaly.mur.gov.it/>)



DATA

10 - 20 Nov 2022

Expired!



ORA

8:00 am - 6:00 pm

Vicini, la scienza apre le porte alla città di Torino

Per la prima volta la città di Torino apre al pubblico i luoghi della ricerca, nati sulle sponde del Po, che hanno rivoluzionato la società moderna.

L'iniziativa, dal titolo "VICINI – La Scienza per la Città al Valentino", si svolgerà nel capoluogo piemontese dal 10 al 20 novembre 2022.

Il progetto, organizzato dall'Università di Torino in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino, e con il patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8, prevede l'apertura straordinaria al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e delle strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite e concorsi.

Sono coinvolti 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e più di 120 figure tra docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, con l'obiettivo di raccontare come queste istituzioni abbiano avuto e stiano avendo un importante ruolo sullo sviluppo scientifico, culturale e industriale per la città di Torino.

All'evento partecipa anche l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM), che il 19 e il 20 novembre aprirà al grande pubblico le porte della sua sede storica, in un percorso di visita con partenze ogni 30 minuti.

[Sito web dell'iniziativa \(https://www.vicini-unito.it/\)](https://www.vicini-unito.it/).

[Pagina web sul sito dell'INRiM \(https://www.inrim.it/it/eventi/progetto-vicini-la-scienza-la-citta-al-valentino\)](https://www.inrim.it/it/eventi/progetto-vicini-la-scienza-la-citta-al-valentino).

Home / Tutti gli eventi

Progetto “VICINI – La Scienza per la Città al Valentino”

dal 19/11/2022 al 20/11/2022

Dal 10 al 20 Novembre 2022 si svolgerà a **Torino** l'evento “**VICINI – La Scienza per la Città al Valentino**”.

Il progetto, organizzato dall'**Università di Torino (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche)** in collaborazione con **Biennale Tecnologia** e **Politecnico di Torino**, e con il patrocinio di **Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino** e **Circoscrizione 8**, prevede l'apertura straordinaria - e in diversi casi unica - al pubblico e alle scuole, dei dipartimenti e delle strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite e concorsi.

L'iniziativa coinvolge **18 dipartimenti** e strutture dell'Università, **19 enti esterni** e più di **120 figure** tra docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo.

Visita l'INRiM: Porte aperte 19-20 Novembre 2022

Sabato **19** e Domenica **20 novembre 2022**, VICINI apre alla Città gli ambienti scientifici universitari solitamente chiusi al pubblico, per raccontare come queste istituzioni abbiano avuto e stiano avendo un importante ruolo sullo **sviluppo scientifico, culturale e industriale** per la città di Torino.

Anche l'INRiM partecipa all'iniziativa. Per l'occasione l'Istituto apre le porte della **sede storica**, in **corso Massimo D'Azeglio 42**, al grande pubblico con un percorso di visita articolato tra gli spazi aulici e il laboratorio "Alte Tensioni e Forti Correnti" con partenze ogni 30 minuti.

Visita l'INRiM: informazioni chiave

Visita guidata aperta al pubblico.

- **Quando:** Sabato 19/11/2022 e Domenica 20/11/2022
- **Orari:** ore 10.00 – 10.30 – 11.00 – 11.30 – 12.00 – 14.00 – 14.30 – 15.00
15.30 – 16.00 – 16.30 – 17.00
- **Posti a turno:** 15 persone
- **Durata percorso:** 1 h
- **Dove:** Corso Massimo d'Azeglio 42, Torino

Tutte le attività sono **gratuite** previa **prenotazione online**.

N.B. Per disdire o cambiare prenotazione telefonare al +39 353 444 5776 (dalle 15.00 alle 19.00 da lun a ven) – in questo modo lascerete l'attività a disposizione di altri

Per maggiori informazioni, visita il **sito web dell'iniziativa**.

Manifestazione



La Scienza per la Città
al Valentino - Torino



10 - 20 NOV 22

VICINI

Per la prima volta la Città della Scienza
al Valentino apre al pubblico

www.vicini.unito.it

Per approfondire

- > [Consulta il sito-web del Progetto](#)
- > [Prenotati ora](#)

Documenti

[Scarica il flyer degli eventi](#)

[Progetto VICINI - Attività per le Scuole](#)

Vicini, la storica città della scienza apre al pubblico

Al Valentino, è la prima volta da quando è nata nel 1886



(ANSA) - TORINO, 08 NOV - Per la prima volta da quando è nata nel 1886, la storica Città della Scienza dell'Università di Torino apre i suoi dipartimenti e le strutture medico-scientifiche al pubblico grazie al progetto Vicini La Scienza per la Città al Valentino, un'iniziativa del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino in collaborazione con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia.

Dal 10 al 20 novembre saranno molteplici le attività gratuite (spettacoli, mostre, esperienze laboratoriali, visite guidate, incontri, concorsi, passeggiate) rivolte alle scuole e alla cittadinanza intera nei luoghi che hanno visto nascere alcune delle più importanti scoperte che hanno rivoluzionato la società moderna, dalle piastrine del sangue al motore elettrico a corrente alternata.

Laboratori, sale studio, biblioteche e luoghi della ricerca saranno visitabili per far conoscere alla cittadinanza come si è svolta e si continua a svolgere la ricerca. Insieme ai 4 palazzi universitari sarà possibile entrare e visitare gratuitamente anche l'Orto Botanico, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, il Comitato Glaciologico Italiano e il Castello del Valentino. Si parte giovedì 10 novembre con l'inaugurazione della mostra "La cosa pubblica. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino", in collaborazione con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia, con particolare attenzione ai temi dell'igiene, del lavoro, della casa per tutti e del miglioramento della qualità alimentare che hanno influito sulla costruzione della moderna società. La mostra sarà visitabile fino al 3 dicembre. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



CONDIVIDI



Modifica consenso Cookie

C'è ancora un bel sole in Liguria...

CARNEVALE
 SABATO 28 GENNAIO
 ore 14.30
 Via Roma • FOSSANO

SFILATA CARRI ALLEGORICI
 con la partecipazione degli Sbandieratori Principi D'Acaja

C'è ancora un bel sole in Liguria...

Luca Censoplano
La finanza in parole semplici

TorinOggi.it
 dal 2008
 Notizie - Opinioni - Immagini

MOTORI
 Scopri l'USATO SICURO della provincia di Torino
 Scopri di più

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI

CITTÀ

SPORT

CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO

ABBONATI

🏠 / **ATTUALITÀ**

📱 Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ADESSO
6°C

GIO 26
2.7°C
8.1°C

VEN 27
2.2°C
6.6°C

@Datameteo.com

BANCA DI CARAGLIO
 SERVIZIO CLIENTI ITALIANO

Merline PUBBLICITÀ
 OGGETTI PUBBLICITARI
 ETICHETTE

NOI CI SIAMO
BANCA DALBA
 BANCA D'ASSICURAZIONE

BT M **BANCA TERRITORI DEL MONVISO**
 SERVIZIO CLIENTI ITALIANO

Banca Alpi Marittime
 SERVIZIO CLIENTI ITALIANO
 VICINI SEMPRE...
 SEMPRE PIU' PRESENTI

Le Alpi del Mare
 Les Alpes de la Mer

RUBRICHE

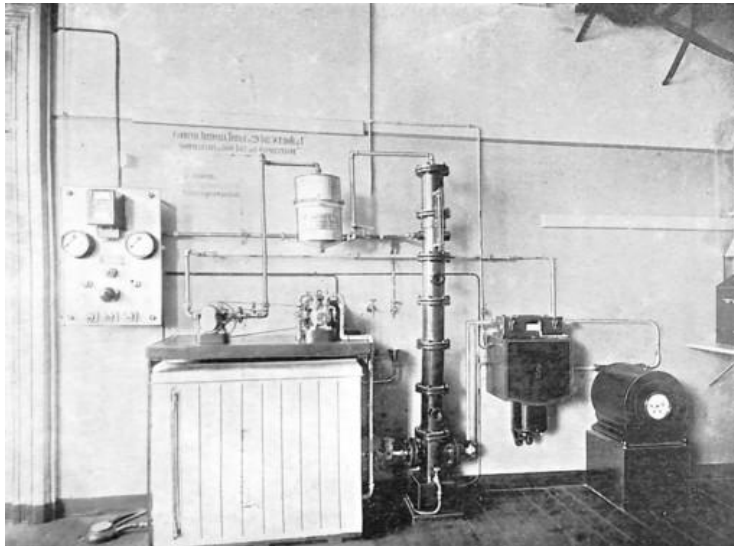
- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Storie sotto la Mole
- Viaggia sicuro con Evolgo
- Macaluso Fabiana Contemporary Artist



ATTUALITÀ | 08 novembre 2022, 11:50

Grazie al progetto 'Vicini' la "Città della Scienza" dell'Università apre le sue porte al pubblico

Dal 10 al 20 novembre moltissime le attività gratuite nei luoghi della ricerca, a partire dalla inaugurazione della mostra "LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino"



Per la prima volta da quando è nata nel 1886, la storica "Città della Scienza" dell'Università di Torino apre i suoi dipartimenti e le sue strutture medico-scientifiche al pubblico grazie al progetto **VICINI La Scienza per la Città al Valentino**, un'iniziativa del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino in collaborazione con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia.

ANTICA AZIENDA RAINERI IMPERIA
 www.oloraineri.com

ANTICA AZIENDA RAINERI IMPERIA
 www.oloraineri.com

IN BREVE

mercoledì 25 gennaio

Neonato morto soffocato al Pertini: "Troppo poche ostetriche ed infermieri. Errore famiglie fuori dai reparti"
 (h. 19:14)



Inail, Antonella Onofri nuovo responsabile della Direzione regionale
 (h. 17:35)



- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I racconti del vento
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Pronto condominio

ACCADEVA UN ANNO FA



Nichelino-Stupinigi-Vinovo

Nichelino, bando per aiuti alle famiglie in difficoltà per il pagamento della Tari



Cronaca

Pedone accoltella autista furgone che non si ferma sulle strisce: grave 25enne



Cronaca

Nucetto piange la scomparsa di Lorenzo, morto per il Covid a soli 10 anni al Regina Margherita

[Leggi tutte le notizie](#)

Dal 10 al 20 novembre saranno molteplici le **attività gratuite** (spettacoli, mostre, esperienze laboratoriali, visite guidate, incontri, concorsi, passeggiate) rivolte alle scuole e alla cittadinanza intera nei luoghi che hanno visto nascere alcune delle più importanti scoperte che hanno rivoluzionato la società moderna, dalle piastrene del sangue al motore elettrico a corrente alternata (programma completo di tutte le attività in allegato). Laboratori, sale studio, biblioteche e luoghi della ricerca saranno straordinariamente visitabili per far conoscere alla cittadinanza come si è svolta e si continua a svolgere la ricerca.

In programma moltissime attività che prevedono l'interazione del pubblico per coinvolgerlo e renderlo partecipe dei progressi della ricerca che hanno reso Torino uno dei laboratori sperimentali scientifici all'avanguardia nel mondo internazionale a partire dalla seconda metà dell'800. Insieme ai 4 palazzi universitari sarà possibile entrare e visitare gratuitamente anche l'Orto Botanico, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, il Comitato Glaciologico Italiano e il Castello del Valentino (mappa dei luoghi in allegato).

Si parte giovedì 10 novembre con l'inaugurazione della mostra **"LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino"**, in collaborazione con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia, che intende raccontare l'evoluzione iniziata nella seconda metà dell'800 in campo scientifico a Torino con particolare attenzione ai temi dell'igiene, del lavoro, della casa per tutti e del miglioramento della qualità alimentare che hanno influito sulla costruzione della moderna società contribuendo a innalzare il livello sociale e culturale della classe operaia mediante un benessere allargato. La mostra, che sarà visitabile fino al 3 dicembre 2022 al Castello del Valentino, Sala Colonne e Piano Nobile, esporrà un patrimonio di pezzi unici al mondo solitamente non accessibile al pubblico (prima di VICINI solo nel 1991 gli oggetti dell'Università e del Politecnico sono stati uniti in una mostra).

Sono inoltre previsti due eventi serali alla Città della Scienza: uno spettacolo teatrale dedicato a Marie Curie a cura di Onda Teatro e Dipartimento di Chimica (venerdì 18 novembre, ore 21.00) e un film-concerto dal vivo (sabato 19 novembre, ore 21.00) di cortometraggi realizzati a Torino a inizio secolo scorso elaborati con nuova sonorizzazione dal vivo, a cura del Dipartimento di Studi Umanistici in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio di Torino.

Tutte le iniziative sono gratuite, previa iscrizione su: <https://www.vicini-unito.it/porte-aperte-19-20-nov/>



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News [SEGUICI](#)

Contenuti sponsorizzati

Guarda quanti giga ho.
Per clienti Iliad, Fastweb, Coop Voce e altri.

150 Giga
a 7,99€ al mese

ho.

SCOPRI



Passa a ho. da altri operatori: 150 GIGA a 7,99€ al mese e 10€ per...
ho, Mobile

Nuova Gamma Dacia Sandero a gennaio da 139 € /rata mese
Dacia

Sponsorizzato da

Destinato a durare oltre 24-48 ore il down per gli utenti web di Libero e Virgilio
(h. 17:25)



Piano regolatore di Pinerolo: "Agli uffici non è piaciuta la perequazione"
(h. 16:29)



Scuole come comunità energetiche, la proposta di Ciampolini (Torino Domani): "Coinvolgere studenti e famiglie"
(h. 15:50)



Ultimi appuntamenti a Grugliasco con la festa patronale di San Rocco
(h. 15:25)



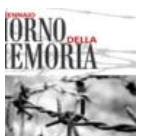
Hangar Piemonte diventa la prima agenzia per le trasformazioni culturali d'Italia: aperto il bando regionale
(h. 13:08)



Al via i lavori di salvaguardia e cura delle piante dei parchi e boschi della collina di Torino
(h. 11:58)



Moncalieri e la biblioteca Arduino si preparano a celebrare il Giorno della Memoria
(h. 11:03)



Ivrea, gli studenti del Liceo Botta a Cuenca "Uniti dalla mitologia"
(h. 10:24)



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

CARNEVALE
SABATO 28 GENNAIO
ore 14.30
Via Roma - FOSSANO
SFILATA CARRI ALLEGORICI
con la partecipazione degli sbandieratori Principi D'Acqua

Comune di Fossano, Pro Loco Fossano, Regione Piemonte, ATL, Fossano Calcio, Fossano Rugby, Fossano Basket, Fossano Pallanuoto, Fossano Tennis, Fossano Calcio a 5, Fossano Calcio a 7, Fossano Calcio a 9, Fossano Calcio a 11, Fossano Calcio a 15, Fossano Calcio a 20, Fossano Calcio a 30, Fossano Calcio a 40, Fossano Calcio a 50, Fossano Calcio a 60, Fossano Calcio a 70, Fossano Calcio a 80, Fossano Calcio a 90, Fossano Calcio a 100, Fossano Calcio a 110, Fossano Calcio a 120, Fossano Calcio a 130, Fossano Calcio a 140, Fossano Calcio a 150, Fossano Calcio a 160, Fossano Calcio a 170, Fossano Calcio a 180, Fossano Calcio a 190, Fossano Calcio a 200, Fossano Calcio a 210, Fossano Calcio a 220, Fossano Calcio a 230, Fossano Calcio a 240, Fossano Calcio a 250, Fossano Calcio a 260, Fossano Calcio a 270, Fossano Calcio a 280, Fossano Calcio a 290, Fossano Calcio a 300, Fossano Calcio a 310, Fossano Calcio a 320, Fossano Calcio a 330, Fossano Calcio a 340, Fossano Calcio a 350, Fossano Calcio a 360, Fossano Calcio a 370, Fossano Calcio a 380, Fossano Calcio a 390, Fossano Calcio a 400, Fossano Calcio a 410, Fossano Calcio a 420, Fossano Calcio a 430, Fossano Calcio a 440, Fossano Calcio a 450, Fossano Calcio a 460, Fossano Calcio a 470, Fossano Calcio a 480, Fossano Calcio a 490, Fossano Calcio a 500, Fossano Calcio a 510, Fossano Calcio a 520, Fossano Calcio a 530, Fossano Calcio a 540, Fossano Calcio a 550, Fossano Calcio a 560, Fossano Calcio a 570, Fossano Calcio a 580, Fossano Calcio a 590, Fossano Calcio a 600, Fossano Calcio a 610, Fossano Calcio a 620, Fossano Calcio a 630, Fossano Calcio a 640, Fossano Calcio a 650, Fossano Calcio a 660, Fossano Calcio a 670, Fossano Calcio a 680, Fossano Calcio a 690, Fossano Calcio a 700, Fossano Calcio a 710, Fossano Calcio a 720, Fossano Calcio a 730, Fossano Calcio a 740, Fossano Calcio a 750, Fossano Calcio a 760, Fossano Calcio a 770, Fossano Calcio a 780, Fossano Calcio a 790, Fossano Calcio a 800, Fossano Calcio a 810, Fossano Calcio a 820, Fossano Calcio a 830, Fossano Calcio a 840, Fossano Calcio a 850, Fossano Calcio a 860, Fossano Calcio a 870, Fossano Calcio a 880, Fossano Calcio a 890, Fossano Calcio a 900, Fossano Calcio a 910, Fossano Calcio a 920, Fossano Calcio a 930, Fossano Calcio a 940, Fossano Calcio a 950, Fossano Calcio a 960, Fossano Calcio a 970, Fossano Calcio a 980, Fossano Calcio a 990, Fossano Calcio a 1000, Fossano Calcio a 1010, Fossano Calcio a 1020, Fossano Calcio a 1030, Fossano Calcio a 1040, Fossano Calcio a 1050, Fossano Calcio a 1060, Fossano Calcio a 1070, Fossano Calcio a 1080, Fossano Calcio a 1090, Fossano Calcio a 1100, Fossano Calcio a 1110, Fossano Calcio a 1120, Fossano Calcio a 1130, Fossano Calcio a 1140, Fossano Calcio a 1150, Fossano Calcio a 1160, Fossano Calcio a 1170, Fossano Calcio a 1180, Fossano Calcio a 1190, Fossano Calcio a 1200, Fossano Calcio a 1210, Fossano Calcio a 1220, Fossano Calcio a 1230, Fossano Calcio a 1240, Fossano Calcio a 1250, Fossano Calcio a 1260, Fossano Calcio a 1270, Fossano Calcio a 1280, Fossano Calcio a 1290, Fossano Calcio a 1300, Fossano Calcio a 1310, Fossano Calcio a 1320, Fossano Calcio a 1330, Fossano Calcio a 1340, Fossano Calcio a 1350, Fossano Calcio a 1360, Fossano Calcio a 1370, Fossano Calcio a 1380, Fossano Calcio a 1390, Fossano Calcio a 1400, Fossano Calcio a 1410, Fossano Calcio a 1420, Fossano Calcio a 1430, Fossano Calcio a 1440, Fossano Calcio a 1450, Fossano Calcio a 1460, Fossano Calcio a 1470, Fossano Calcio a 1480, Fossano Calcio a 1490, Fossano Calcio a 1500, Fossano Calcio a 1510, Fossano Calcio a 1520, Fossano Calcio a 1530, Fossano Calcio a 1540, Fossano Calcio a 1550, Fossano Calcio a 1560, Fossano Calcio a 1570, Fossano Calcio a 1580, Fossano Calcio a 1590, Fossano Calcio a 1600, Fossano Calcio a 1610, Fossano Calcio a 1620, Fossano Calcio a 1630, Fossano Calcio a 1640, Fossano Calcio a 1650, Fossano Calcio a 1660, Fossano Calcio a 1670, Fossano Calcio a 1680, Fossano Calcio a 1690, Fossano Calcio a 1700, Fossano Calcio a 1710, Fossano Calcio a 1720, Fossano Calcio a 1730, Fossano Calcio a 1740, Fossano Calcio a 1750, Fossano Calcio a 1760, Fossano Calcio a 1770, Fossano Calcio a 1780, Fossano Calcio a 1790, Fossano Calcio a 1800, Fossano Calcio a 1810, Fossano Calcio a 1820, Fossano Calcio a 1830, Fossano Calcio a 1840, Fossano Calcio a 1850, Fossano Calcio a 1860, Fossano Calcio a 1870, Fossano Calcio a 1880, Fossano Calcio a 1890, Fossano Calcio a 1900, Fossano Calcio a 1910, Fossano Calcio a 1920, Fossano Calcio a 1930, Fossano Calcio a 1940, Fossano Calcio a 1950, Fossano Calcio a 1960, Fossano Calcio a 1970, Fossano Calcio a 1980, Fossano Calcio a 1990, Fossano Calcio a 2000, Fossano Calcio a 2010, Fossano Calcio a 2020, Fossano Calcio a 2030, Fossano Calcio a 2040, Fossano Calcio a 2050, Fossano Calcio a 2060, Fossano Calcio a 2070, Fossano Calcio a 2080, Fossano Calcio a 2090, Fossano Calcio a 2100, Fossano Calcio a 2110, Fossano Calcio a 2120, Fossano Calcio a 2130, Fossano Calcio a 2140, Fossano Calcio a 2150, Fossano Calcio a 2160, Fossano Calcio a 2170, Fossano Calcio a 2180, Fossano Calcio a 2190, Fossano Calcio a 2200, Fossano Calcio a 2210, Fossano Calcio a 2220, Fossano Calcio a 2230, Fossano Calcio a 2240, Fossano Calcio a 2250, Fossano Calcio a 2260, Fossano Calcio a 2270, Fossano Calcio a 2280, Fossano Calcio a 2290, Fossano Calcio a 2300, Fossano Calcio a 2310, Fossano Calcio a 2320, Fossano Calcio a 2330, Fossano Calcio a 2340, Fossano Calcio a 2350, Fossano Calcio a 2360, Fossano Calcio a 2370, Fossano Calcio a 2380, Fossano Calcio a 2390, Fossano Calcio a 2400, Fossano Calcio a 2410, Fossano Calcio a 2420, Fossano Calcio a 2430, Fossano Calcio a 2440, Fossano Calcio a 2450, Fossano Calcio a 2460, Fossano Calcio a 2470, Fossano Calcio a 2480, Fossano Calcio a 2490, Fossano Calcio a 2500, Fossano Calcio a 2510, Fossano Calcio a 2520, Fossano Calcio a 2530, Fossano Calcio a 2540, Fossano Calcio a 2550, Fossano Calcio a 2560, Fossano Calcio a 2570, Fossano Calcio a 2580, Fossano Calcio a 2590, Fossano Calcio a 2600, Fossano Calcio a 2610, Fossano Calcio a 2620, Fossano Calcio a 2630, Fossano Calcio a 2640, Fossano Calcio a 2650, Fossano Calcio a 2660, Fossano Calcio a 2670, Fossano Calcio a 2680, Fossano Calcio a 2690, Fossano Calcio a 2700, Fossano Calcio a 2710, Fossano Calcio a 2720, Fossano Calcio a 2730, Fossano Calcio a 2740, Fossano Calcio a 2750, Fossano Calcio a 2760, Fossano Calcio a 2770, Fossano Calcio a 2780, Fossano Calcio a 2790, Fossano Calcio a 2800, Fossano Calcio a 2810, Fossano Calcio a 2820, Fossano Calcio a 2830, Fossano Calcio a 2840, Fossano Calcio a 2850, Fossano Calcio a 2860, Fossano Calcio a 2870, Fossano Calcio a 2880, Fossano Calcio a 2890, Fossano Calcio a 2900, Fossano Calcio a 2910, Fossano Calcio a 2920, Fossano Calcio a 2930, Fossano Calcio a 2940, Fossano Calcio a 2950, Fossano Calcio a 2960, Fossano Calcio a 2970, Fossano Calcio a 2980, Fossano Calcio a 2990, Fossano Calcio a 3000, Fossano Calcio a 3010, Fossano Calcio a 3020, Fossano Calcio a 3030, Fossano Calcio a 3040, Fossano Calcio a 3050, Fossano Calcio a 3060, Fossano Calcio a 3070, Fossano Calcio a 3080, Fossano Calcio a 3090, Fossano Calcio a 3100, Fossano Calcio a 3110, Fossano Calcio a 3120, Fossano Calcio a 3130, Fossano Calcio a 3140, Fossano Calcio a 3150, Fossano Calcio a 3160, Fossano Calcio a 3170, Fossano Calcio a 3180, Fossano Calcio a 3190, Fossano Calcio a 3200, Fossano Calcio a 3210, Fossano Calcio a 3220, Fossano Calcio a 3230, Fossano Calcio a 3240, Fossano Calcio a 3250, Fossano Calcio a 3260, Fossano Calcio a 3270, Fossano Calcio a 3280, Fossano Calcio a 3290, Fossano Calcio a 3300, Fossano Calcio a 3310, Fossano Calcio a 3320, Fossano Calcio a 3330, Fossano Calcio a 3340, Fossano Calcio a 3350, Fossano Calcio a 3360, Fossano Calcio a 3370, Fossano Calcio a 3380, Fossano Calcio a 3390, Fossano Calcio a 3400, Fossano Calcio a 3410, Fossano Calcio a 3420, Fossano Calcio a 3430, Fossano Calcio a 3440, Fossano Calcio a 3450, Fossano Calcio a 3460, Fossano Calcio a 3470, Fossano Calcio a 3480, Fossano Calcio a 3490, Fossano Calcio a 3500, Fossano Calcio a 3510, Fossano Calcio a 3520, Fossano Calcio a 3530, Fossano Calcio a 3540, Fossano Calcio a 3550, Fossano Calcio a 3560, Fossano Calcio a 3570, Fossano Calcio a 3580, Fossano Calcio a 3590, Fossano Calcio a 3600, Fossano Calcio a 3610, Fossano Calcio a 3620, Fossano Calcio a 3630, Fossano Calcio a 3640, Fossano Calcio a 3650, Fossano Calcio a 3660, Fossano Calcio a 3670, Fossano Calcio a 3680, Fossano Calcio a 3690, Fossano Calcio a 3700, Fossano Calcio a 3710, Fossano Calcio a 3720, Fossano Calcio a 3730, Fossano Calcio a 3740, Fossano Calcio a 3750, Fossano Calcio a 3760, Fossano Calcio a 3770, Fossano Calcio a 3780, Fossano Calcio a 3790, Fossano Calcio a 3800, Fossano Calcio a 3810, Fossano Calcio a 3820, Fossano Calcio a 3830, Fossano Calcio a 3840, Fossano Calcio a 3850, Fossano Calcio a 3860, Fossano Calcio a 3870, Fossano Calcio a 3880, Fossano Calcio a 3890, Fossano Calcio a 3900, Fossano Calcio a 3910, Fossano Calcio a 3920, Fossano Calcio a 3930, Fossano Calcio a 3940, Fossano Calcio a 3950, Fossano Calcio a 3960, Fossano Calcio a 3970, Fossano Calcio a 3980, Fossano Calcio a 3990, Fossano Calcio a 4000, Fossano Calcio a 4010, Fossano Calcio a 4020, Fossano Calcio a 4030, Fossano Calcio a 4040, Fossano Calcio a 4050, Fossano Calcio a 4060, Fossano Calcio a 4070, Fossano Calcio a 4080, Fossano Calcio a 4090, Fossano Calcio a 4100, Fossano Calcio a 4110, Fossano Calcio a 4120, Fossano Calcio a 4130, Fossano Calcio a 4140, Fossano Calcio a 4150, Fossano Calcio a 4160, Fossano Calcio a 4170, Fossano Calcio a 4180, Fossano Calcio a 4190, Fossano Calcio a 4200, Fossano Calcio a 4210, Fossano Calcio a 4220, Fossano Calcio a 4230, Fossano Calcio a 4240, Fossano Calcio a 4250, Fossano Calcio a 4260, Fossano Calcio a 4270, Fossano Calcio a 4280, Fossano Calcio a 4290, Fossano Calcio a 4300, Fossano Calcio a 4310, Fossano Calcio a 4320, Fossano Calcio a 4330, Fossano Calcio a 4340, Fossano Calcio a 4350, Fossano Calcio a 4360, Fossano Calcio a 4370, Fossano Calcio a 4380, Fossano Calcio a 4390, Fossano Calcio a 4400, Fossano Calcio a 4410, Fossano Calcio a 4420, Fossano Calcio a 4430, Fossano Calcio a 4440, Fossano Calcio a 4450, Fossano Calcio a 4460, Fossano Calcio a 4470, Fossano Calcio a 4480, Fossano Calcio a 4490, Fossano Calcio a 4500, Fossano Calcio a 4510, Fossano Calcio a 4520, Fossano Calcio a 4530, Fossano Calcio a 4540, Fossano Calcio a 4550, Fossano Calcio a 4560, Fossano Calcio a 4570, Fossano Calcio a 4580, Fossano Calcio a 4590, Fossano Calcio a 4600, Fossano Calcio a 4610, Fossano Calcio a 4620, Fossano Calcio a 4630, Fossano Calcio a 4640, Fossano Calcio a 4650, Fossano Calcio a 4660, Fossano Calcio a 4670, Fossano Calcio a 4680, Fossano Calcio a 4690, Fossano Calcio a 4700, Fossano Calcio a 4710, Fossano Calcio a 4720, Fossano Calcio a 4730, Fossano Calcio a 4740, Fossano Calcio a 4750, Fossano Calcio a 4760, Fossano Calcio a 4770, Fossano Calcio a 4780, Fossano Calcio a 4790, Fossano Calcio a 4800, Fossano Calcio a 4810, Fossano Calcio a 4820, Fossano Calcio a 4830, Fossano Calcio a 4840, Fossano Calcio a 4850, Fossano Calcio a 4860, Fossano Calcio a 4870, Fossano Calcio a 4880, Fossano Calcio a 4890, Fossano Calcio a 4900, Fossano Calcio a 4910, Fossano Calcio a 4920, Fossano Calcio a 4930, Fossano Calcio a 4940, Fossano Calcio a 4950, Fossano Calcio a 4960, Fossano Calcio a 4970, Fossano Calcio a 4980, Fossano Calcio a 4990, Fossano Calcio a 5000, Fossano Calcio a 5010, Fossano Calcio a 5020, Fossano Calcio a 5030, Fossano Calcio a 5040, Fossano Calcio a 5050, Fossano Calcio a 5060, Fossano Calcio a 5070, Fossano Calcio a 5080, Fossano Calcio a 5090, Fossano Calcio a 5100, Fossano Calcio a 5110, Fossano Calcio a 5120, Fossano Calcio a 5130, Fossano Calcio a 5140, Fossano Calcio a 5150, Fossano Calcio a 5160, Fossano Calcio a 5170, Fossano Calcio a 5180, Fossano Calcio a 5190, Fossano Calcio a 5200, Fossano Calcio a 5210, Fossano Calcio a 5220, Fossano Calcio a 5230, Fossano Calcio a 5240, Fossano Calcio a 5250, Fossano Calcio a 5260, Fossano Calcio a 5270, Fossano Calcio a 5280, Fossano Calcio a 5290, Fossano Calcio a 5300, Fossano Calcio a 5310, Fossano Calcio a 5320, Fossano Calcio a 5330, Fossano Calcio a 5340, Fossano Calcio a 5350, Fossano Calcio a 5360, Fossano Calcio a 5370, Fossano Calcio a 5380, Fossano Calcio a 5390, Fossano Calcio a 5400, Fossano Calcio a 5410, Fossano Calcio a 5420, Fossano Calcio a 5430, Fossano Calcio a 5440, Fossano Calcio a 5450, Fossano Calcio a 5460, Fossano Calcio a 5470, Fossano Calcio a 5480, Fossano Calcio a 5490, Fossano Calcio a 5500, Fossano Calcio a 5510, Fossano Calcio a 5520, Fossano Calcio a 5530, Fossano Calcio a 5540, Fossano Calcio a 5550, Fossano Calcio a 5560, Fossano Calcio a 5570, Fossano Calcio a 5580, Fossano Calcio a 5590, Fossano Calcio a 5600, Fossano Calcio a 5610, Fossano Calcio a 5620, Fossano Calcio a 5630, Fossano Calcio a 5640, Fossano Calcio a 5650, Fossano Calcio a 5660, Fossano Calcio a 5670, Fossano Calcio a 5680, Fossano Calcio a 5690, Fossano Calcio a 5700, Fossano Calcio a 5710, Fossano Calcio a 5720, Fossano Calcio a 5730, Fossano Calcio a 5740, Fossano Calcio a 5750, Fossano Calcio a 5760, Fossano Calcio a 5770, Fossano Calcio a 5780, Fossano Calcio a 5790, Fossano Calcio a 5800, Fossano Calcio a 5810, Fossano Calcio a 5820, Fossano Calcio a 5830, Fossano Calcio a 5840, Fossano Calcio a 5850, Fossano Calcio a 5860, Fossano Calcio a 5870, Fossano Calcio a 5880, Fossano Calcio a 5890, Fossano Calcio a 5900, Fossano Calcio a 5910, Fossano Calcio a 5920, Fossano Calcio a 5930, Fossano Calcio a 5940, Fossano Calcio a 5950, Fossano Calcio a 5960, Fossano Calcio a 5970, Fossano Calcio a 5980, Fossano Calcio a 5990, Fossano Calcio a 6000, Fossano Calcio a 6010, Fossano Calcio a 6020, Fossano Calcio a 6030, Fossano Calcio a 6040, Fossano Calcio a 6050, Fossano Calcio a 6060, Fossano Calcio a 6070, Fossano Calcio a 6080, Fossano Calcio a 6090, Fossano Calcio a 6100, Fossano Calcio a 6110, Fossano Calcio a 6120, Fossano Calcio a 6130, Fossano Calcio a 6140, Fossano Calcio a 6150, Fossano Calcio a 6160, Fossano Calcio a 6170, Fossano Calcio a 6180, Fossano Calcio a 6190, Fossano Calcio a 6200, Fossano Calcio a 6210, Fossano Calcio a 6220, Fossano Calcio a 6230, Fossano Calcio a 6240, Fossano Calcio a 6250, Fossano Calcio a 6260, Fossano Calcio a 6270, Fossano Calcio a 6280, Fossano Calcio a 6290, Fossano Calcio a 6300, Fossano Calcio a 6310, Fossano Calcio a 6320, Fossano Calcio a 6330, Fossano Calcio a 6340, Fossano Calcio a 6350, Fossano Calcio a 6360, Fossano Calcio a 6370, Fossano Calcio a 6380, Fossano Calcio a 6390, Fossano Calcio a 6400, Fossano Calcio a 6410, Fossano Calcio a 6420, Fossano Calcio a 6430, Fossano Calcio a 6440, Fossano Calcio a 6450, Fossano Calcio a 6460, Fossano Calcio a 6470, Fossano Calcio a 6480, Fossano Calcio a 6490, Fossano Calcio a 6500, Fossano Calcio a 6510, Fossano Calcio a 6520, Fossano Calcio a 6530, Fossano Calcio a 6540, Fossano Calcio a 6550, Fossano Calcio a 6560, Fossano Calcio a 6570, Fossano Calcio a 6580, Fossano Calcio a 6590, Fossano Calcio a 6600, Fossano Calcio a 6610, Fossano Calcio a 6620, Fossano Calcio a 6630, Fossano Calcio a 6640, Fossano Calcio a 6650, Fossano Calcio a 6660, Fossano Calcio a 6670, Fossano Calcio a 6680, Fossano Calcio a 6690, Fossano Calcio a 6700, Fossano Calcio a 6710, Fossano Calcio a 6720, Fossano Calcio a 6730, Fossano Calcio a 6740, Fossano Calcio a 6750, Fossano Calcio a 6760, Fossano Calcio a 6770, Fossano Calcio a 6780, Fossano Calcio a 6790, Fossano Calcio a 6800, Fossano Calcio a 6810, Fossano Calcio a 6820, Fossano Calcio a 6830, Fossano Calcio a 6840, Fossano Calcio a 6850, Fossano Calcio a 6860, Fossano Calcio a 6870, Fossano Calcio a 6880, Fossano Calcio a 6890, Fossano Calcio a 6900, Fossano Calcio a 6910, Fossano Calcio a 6920, Fossano Calcio a 6930, Fossano Calcio a 6940, Fossano Calcio a 6950, Fossano Calcio a 6960, Fossano Calcio a 6970, Fossano Calcio a 6980, Fossano Calcio a 6990, Fossano Calcio a 7000, Fossano Calcio a 7010, Fossano Calcio a 7020, Fossano Calcio a 7030, Fossano Calcio a 7040, Fossano Calcio a 7050, Fossano Calcio a 7060, Fossano Calcio a 7070, Fossano Calcio a 7080, Fossano Calcio a 7090, Fossano Calcio a 7100, Fossano Calcio a 7110, Fossano Calcio a 7120, Fossano Calcio a 7130, Fossano Calcio a 7140, Fossano Calcio a 7150, Fossano Calcio a 7160, Fossano Calcio a 7170, Fossano Calcio a 7180, Fossano Calcio a 7190, Fossano Calcio a 7200, Fossano Calcio a 7210, Fossano Calcio a 7220, Fossano Calcio a 7230, Fossano Calcio a 7240, Fossano Calcio a 7250, Fossano Calcio a 7260, Fossano Calcio a 7270, Fossano Calcio a 7280, Fossano Calcio a 7290, Fossano Calcio a 7300, Fossano Calcio a 7310, Fossano Calcio a 7320, Fossano Calcio a 7330, Fossano Calcio a 7340, Fossano Calcio a 7350, Fossano Calcio a 7360, Fossano Calcio a 7370, Fossano Calcio a 7380, Fossano Calcio a 7390, Fossano Calcio a 7400, Fossano Calcio a 7410, Fossano Calcio a 7420, Fossano Calcio a 7430, Fossano Calcio a 7440, Fossano Calcio a 7450, Fossano Calcio a 7460, Fossano Calcio a 7470, Fossano Calcio a 7480, Fossano Calcio a 7490, Fossano Calcio a 7500, Fossano Calcio a 7510, Fossano Calcio a 7520, Fossano Calcio a 7530, Fossano Calcio a 7540, Fossano Calcio a 7550, Fossano Calcio a 7560, Fossano Calcio a 7570, Fossano Calcio a 7580, Fossano Calcio a 7590, Fossano Calcio a 7600, Fossano Calcio a 7610, Fossano Calcio a 7620, Fossano Calcio a 7630, Fossano Calcio a 7640, Fossano Calcio a 7650, Fossano Calcio a 7660, Fossano Calcio a 7670, Fossano Calcio a 7680, Fossano Calcio a 7690, Fossano Calcio a 7700, Fossano Calcio a 7710, Fossano Calcio a 7720, Fossano Calcio a 7730, Fossano Calcio a 7740, Fossano Calcio a 7750, Fossano Calcio a 7760, Fossano Calcio a 7770, Fossano Calcio a 7780, Fossano Calcio a 7790, Fossano Calcio a 7800, Fossano Calcio a 7810, Fossano Calcio a 7820, Fossano Calcio a 7830, Fossano Calcio a 7840, Fossano Calcio a 7850, Fossano Calcio a 7860, Fossano Calcio a 7870, Fossano Calcio a 7880, Fossano Calcio a 7890, Fossano Calcio a 7900, Fossano Calcio a 7910, Fossano Calcio a 7920, Fossano Calcio a 7930, Fossano Calcio a 7940, Fossano Calcio a 7950, Fossano Calcio a 7960, Fossano Calcio a 7970, Fossano Calcio a 7980, Fossano Calcio a 7990, Fossano Calcio a 8000, Fossano Calcio a 8010, Fossano Calcio a 8020, Fossano Calcio a 8030, Fossano Calcio a 8040, Fossano Calcio a 8050, Fossano Calcio a 8060, Fossano Calcio a 8070, Fossano Calcio a 8080, Fossano Calcio a 8090, Fossano Calcio a 8100, Fossano Calcio a 8110, Fossano Calcio a 8120, Fossano Calcio a 8130, Fossano Calcio a 8140, Fossano Calcio a 8150, Fossano Calcio a 8160, Fossano Calcio a 8170, Fossano Calcio a 8180, Fossano Calcio a 8190, Fossano Calcio a 8200, Fossano Calcio a 8210, Fossano Calcio a 8220, Fossano Calcio a 8230, Fossano Calcio a 8240, Fossano Calcio a 8250, Fossano Calcio a 8260, Fossano Calcio a 8270, Fossano Calcio a 8280, Fossano Calcio a 8290, Fossano Calcio a 8300, Fossano Calcio a 8310, Fossano Calcio a 8320, Fossano Calcio a 8330, Fossano Calcio a 8340, Fossano Calcio a 8350, Fossano Calcio a 8360, Fossano Calcio a 8370, Fossano Calcio a 8380, Fossano Calcio a 8390, Fossano Calcio a 8400, Fossano Calcio a 8410, Fossano Calcio a 8420, Fossano Calcio a 8430, Fossano Calcio a 8440, Fossano Calcio a 8450, Fossano Calcio a 8460, Fossano Calcio a 84

TORNA ALL'ELENCO (/unieventi)

Dal 10/11/2022 - 10:15 al 20/11/2022 - 10:15

VICINI - La Scienza per la Città al Valentino

L'evento si svolge presso il Castello del Valentino

Università degli Studi di Torino

Torino (TO) - Piemonte

Castello del Valentino

Da **giovedì 10 novembre** a **domenica 20 novembre 2022** si svolge l'evento VICINI - La Scienza per la Città al Valentino (<https://www.vicini-unito.it/>), un'iniziativa organizzata dall'**Università degli Studi di Torino** (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche) in collaborazione con il **Politecnico di Torino** e **Biennale Tecnologia** per aprire alla Città gli ambienti scientifici universitari solitamente chiusi al pubblico e raccontare il loro impatto sullo sviluppo scientifico, culturale e industriale per la città di Torino e per la società moderna.

La rassegna si apre con il pre-evento di Biennale Tecnologia (<https://www.biennaletecnologia.it/vicini-la-scienza-la-citta-al-valentino-torino>) (dal 14 al 18 novembre 2022) e l'apertura della mostra La cosa pubblica (<https://www.vicini-unito.it/porte-aperte-19-20-nov/>) (dal 10 novembre al 3 dicembre 2022) presso il **Castello del Valentino**.

Per scoprire i dettagli sulla rassegna:

Programma VICINI (<https://www.vicini-unito.it/porte-aperte-19-20-nov/>)



Maggiori informazioni sull'evento (<https://www.unito.it/node/12581>)

L'Università e Politecnico presentano "Vicini. La Scienza per la Città al Valentino"

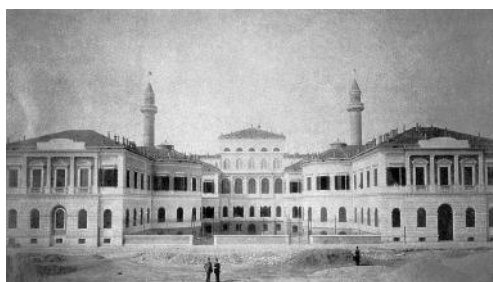
27/06/2022

Share this post?

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Pinterest](#)



Si terrà **martedì 28 giugno** alle ore **15** nell'**Aula Giulio Bizzozero**, corso Raffaello 30 e in diretta streaming su [UniTo Media](#), la presentazione alla città del progetto "**VICINI La Scienza per la Città al Valentino**", organizzato dall'**Università di Torino (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche)** in collaborazione con **Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino**.

L'evento, che si svolgerà a Torino dal 10 al 20 novembre 2022, prevede l'apertura straordinaria – e in diversi casi unica – al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e di strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l'occasione e può contare sul patrocinio di **Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8**.

L'evento VICINI La Scienza per la Città al Valentino – Torino è un'iniziativa del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche finanziata dall'Università degli Studi di Torino dedicata all'apertura straordinaria al pubblico a novembre degli ambienti della ricerca che insistono sull'area del Valentino. Coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e collabora con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia.

Sono coinvolte circa 120 figure tra corpo docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e professionale.

E' un evento patrocinato da Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8.

La referente scientifica è Stefania Pizzimenti del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università.

Per la prima volta da quando è nata (fine '800), la storica "Città della Scienza" dell'Università di Torino che insiste su corso Massimo d'Azeglio apre i suoi dipartimenti e strutture medico-scientifiche al pubblico (ben 18 aree).

Insieme ai 4 palazzi universitari sarà possibile visitare gratuitamente anche l'Orto Botanico, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, il Comitato Glaciologico Italiano e il Castello del Valentino ([mappa](#))

IN EVIDENZA



Co.Mark: cresce del 14,6% l'export dei distretti piemontesi

SAPERI DIGITALI CON DON LUCA PEYRON



dei luoghi in allegato).

Luoghi della ricerca che sono strettamente connessi e ci e interna al Parco del Valentino, un'area a forte vocazio contribuito a formare il volto dell'Italia moderna.

Qui, sul finire dell'Ottocento, hanno visto la luce scop: l'approccio della medicina internazionale come la scop: elemento corpuscolato del sangue oltre ai globuli rossi e importanti ricerche in campo medico e scientifico che h dell'orario di lavoro, influendo sulla vita dei lavoratori; elettrici a corrente alternata che hanno trasformato l'ind mondiale.

Queste sono solo alcune delle moltissime ricerche all'a conoscere e farsi raccontare nel dettaglio da docenti, ric esperienze laboratoriali, oggetti d'epoca e strumentazio passato e il futuro della ricerca che si svolge a Torino e Valentino. A distanza di più di un secolo dalla loro reali entrare in strutture di cui molte mai aperte al pubblico. Lo scopo è essere "VICINI" in un sistema di rete scient incrementare il senso di appartenenza, di identità collet dialogico tra i luoghi in cui si fa ricerca e i cittadini.

[Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino](#)

ZIPNEWS ALLA RADIO



News alla radio da Torino e dal Piemonte in breve – ore 7.00

RUBRICHE



Messina Denaro, Riina, brigantaggio: storie (anzi, storia) di mafia

Previous Articolo

[Immaginare il futuro alla Fondazione Sandretto: "We demand a million more years" dal 28 al 30 giugno](#)

Next Articolo

[Radio Blog: "Alexa potrà imitare in modo credibile la voce di chiunque dopo averla ascoltata per meno di un minuto"](#)

Leave a Reply

You must be [logged in](#) to post a comment.

RADIO BLOG CON VALTER GERBI



PIEMONTE

4° ☀

☀ ☀ ☁ ☀ ☁
4° 5° 4° 5° 6°
MER GIO VEN SAB DOM



PROGETTO VICINI, LA STORICA CITTÀ DELLA SCIENZA APRE PER LA PRIMA VOLTA LE SUE PORTE AL PUBBLICO

DAL MONDO DELLA SCUOLA E DELL'UNIVERSITÀ

EVENTI E FIERE DI SETTORE

👤 Piemonte Economy 🕒 27/06/2022

In Arrivo
Il Numero 0 Della Rivista

Chiedi info



Domani, martedì 28 giugno, la presentazione alla città dell'iniziativa che prevede per il mese di novembre attività, mostre, spettacoli, visite nei luoghi della Città della Scienza del Valentino

Si terrà **martedì 28 giugno** alle ore **15.00** nell'**Aula Giulio Bizzozero**, corso Raffaello 30 – Torino, e in diretta streaming su **UniTo Media**, la presentazione alla città del progetto “**VICINI La Scienza per la Città al Valentino**”, organizzato dall'**Università di Torino (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche)** in collaborazione con **Biennale Tecnologia** e **Politecnico di Torino**.

L'evento, che si svolgerà a Torino dal 10 al 20 novembre 2022, prevede l'apertura straordinaria – e in diversi casi unica – al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e di strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l'occasione e può contare sul patrocinio di **Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino** e **Circoscrizione 8**.

PRESENTAZIONE EVENTO

28 giugno 2022 ore 15.00 – 17.30

Aula Giulio Bizzozero, corso Raffaello 30 Torino

In diretta streaming su [UniTo Media](#)

Il 28 giugno 2022 alla presenza delle autorità istituzionali e dei due Rettori degli Atenei torinesi, **Stefano Geuna** per l'Università di Torino e **Guido Saracco** per il Politecnico, e della Prorettrice dell'Università di Torino **Giulia Carluccio**, in una data simbolo (il 28 giugno del 1885 viene firmato il Regio Decreto che autorizza la costruzione dei 4 palazzi universitari della storica Città della Scienza) sarà inaugurata l'iniziativa VICINI nell'Aula Magna titolata a Giulio Bizzozero (lo scopritore delle piastrine del sangue).

Il programma prevede:

- Anteprima Docufiction “Giulio Bizzozero e la Città della Scienza” (12min). Una docufiction realizzata specificatamente per l'evento VICINI a cura del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sulla nascita della “Città della Scienza” al Valentino (conduce Piero Bianucci, con Marco Caudera nei panni di Giulio Bizzozero; regia di Lorenzo Gambarotta; sceneggiatura di Claudia Bocca, Mara Fausone, Lorenzo Gambarotta, Annalisa B. Pesando)
- Lectio Magistralis su “La Città della Scienza” di Silvano Montaldo, Dipartimento di Studi Storici Università di Torino
- Passeggiata guidata “Alla scoperta della Città della Scienza”, una passeggiata dedicata alla conoscenza degli

enti di ricerca e delle personalità illustri che hanno lavorato al Valentino, a cura dell'ASTUT – Archivio Scientifico e Tecnologico e dello SMA – Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Torino

Per gli invitati la presentazione si concluderà con un rinfresco all'Orto Botanico.

In occasione della presentazione di VICINI verrà lanciato anche il **concorso fotografico** aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino, a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la **Società Fotografica Subalpina** (apertura concorso il 20 giugno 2022, info e regolamento su www.subalpinafoto.it)

AGENDA EVENTI

- 28 giugno 2022: presentazione VICINI ([programma](#))
- 10 novembre 2022: Dibattito e Inaugurazione Mostra LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino (in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino) visitabile al Castello del Valentino dal 10 novembre al 3 dicembre 2022
- 14-18 novembre 2022: Attività per le scuole (primarie e secondarie di 1° e 2° grado)
- 19-20 novembre 2022: Apertura straordinaria alla Città (visite guidate gratuite su prenotazione)

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Le informazioni dell'evento VICINI saranno reperibili sul sito ufficiale www.vicini.unito.it

Tutte le iniziative sono gratuite e richiedono prenotazione.

Per la presentazione del 28 giugno ore 15 è **obbligatoria la prenotazione a**

CentroScienza (mail settimane@centroscienza.it – tel. 011 8394913).

Per informazioni e regolamento del Concorso Fotografico "Istantanee della storica Città della Scienza di San Salvario a Torino" a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina per VICINI: www.subalpinafoto.it



Piemonte Economy

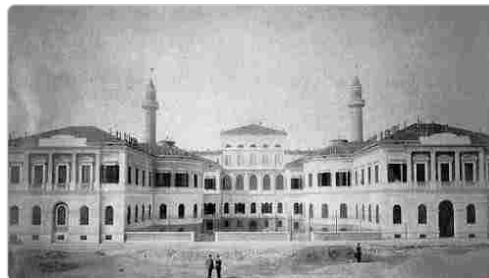
<https://piemonteeconomy.it>

Leggi anche

Martedì 28 giugno presentazione dell'iniziativa VICINI La Scienza per la Città al Valentino, che a

Martedì 28 giugno dalle ore 15.00 alle 17.30, nell'Aula Giulio Bizzozero, corso Raffaello 30 - Torino, e in diretta streaming su UniTo Media, alla presenza delle autorità istituzionali e dei due Rettori degli Atenei torinesi, Stefano Geuna per l'Università di Torino e Guido Saracco per il Politecnico, e della Prorettrice dell'Università di Torino Giulia Carluccio, sarà presentata l'iniziativa VICINI La Scienza per la Città al Valentino. In una data simbolo (il 28 giugno del 1885 viene firmato il Regio Decreto che autorizza la costruzione dei 4 palazzi universitari della storica Città della Scienza), presso l'Aula Magna intitolata a Giulio Bizzozero (lo scopritore delle piastrine del sangue), potremo conoscere il progetto organizzato dall'Università di Torino (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche) in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino con il patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8. Levento, che si svolgerà a Torino dal 10 al 20 novembre 2022, prevede l'apertura straordinaria - e in diversi casi unica - al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e di strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l'occasione. Per la prima volta da quando è nata (fine 800), la storica Città della Scienza dell'Università di Torino, che affaccia su corso Massimo d'Azeglio, apre i suoi dipartimenti e strutture medico-scientifiche al pubblico (ben 18 aree). Insieme ai 4 palazzi universitari sarà possibile visitare gratuitamente anche l'Orto Botanico, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, il Comitato Glaciologico Italiano e il Castello del Valentino. Luoghi della ricerca che sono strettamente connessi e che insistono sull'area limitrofa e interna al Parco del Valentino, un'area a forte vocazione scientifica che ha contribuito a formare il volto dell'Italia moderna. Qui, sul finire dell'Ottocento, hanno visto la luce scoperte che hanno cambiato l'approccio della medicina internazionale come la scoperta delle piastrine, il terzo elemento corpuscolato del sangue oltre ai globuli rossi e bianchi; sono state compiute importanti ricerche in campo medico e scientifico che hanno portato alla riduzione dell'orario di lavoro, influenzando sulla vita dei lavoratori; si è lavorato sui motori elettrici a corrente alternata che hanno trasformato l'industria mondiale. Queste sono solo alcune delle moltissime ricerche all'avanguardia che sarà possibile conoscere e farsi raccontare nel dettaglio da docenti, ricercatrici e ricercatori che con esperienze laboratoriali, oggetti d'epoca e strumentazione moderna illustreranno il passato e il futuro della ricerca che si svolge a Torino e in particolare nell'area del Valentino. A distanza di più di un secolo dalla loro realizzazione, sarà possibile entrare in strutture di cui molte mai aperte al pubblico. Il programma del 28 prevede: Anteprima Docufiction Giulio Bizzozero e la Città della Scienza (12min). Una docufiction realizzata specificatamente per l'evento VICINI a cura del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sulla nascita della Città della Scienza al Valentino (conduce Piero Bianucci, con Marco Caudera nei panni di Giulio Bizzozero; regia di Lorenzo Gambarotta; sceneggiatura di Claudia Bocca, Mara Fausone, Lorenzo Gambarotta, Annalisa B. Pesando). Lectio Magistralis su La Città della Scienza di Silvano Montaldo, Dipartimento di Studi Storici Università di Torino. Passeggiata guidata Alla scoperta della Città della Scienza, una passeggiata dedicata alla conoscenza degli enti di ricerca e delle personalità illustri che hanno lavorato al Valentino, a cura dell'ASTUT - Archivio Scientifico e Tecnologico e dello SMA - Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Torino. In occasione della presentazione di VICINI verrà lanciato anche il concorso fotografico aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino, a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina (info e regolamento su www.subalpinafoto.it)

AGENDA EVENTI VICINI 28 giugno 2022 : presentazione VICINI 10 novembre 2022 : Dibattito e Inaugurazione Mostra LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino "(in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino) visitabile al Castello del Valentino dal 10 novembre al 3 dicembre 2022 14-18 novembre 2022 : Attività per le scuole (primarie e secondarie di 1° e 2° grado) 19-20 novembre 2022 : Apertura straordinaria alla Città (visite guidate gratuite su prenotazione) PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI Le informazioni dell'evento VICINI saranno reperibili sul sito ufficiale www.vicini.unito.it Tutte le iniziative sono gratuite e richiedono prenotazione. Da ottobre sarà possibile prenotarsi agli eventi aperti alla Città del 19-20 novembre sul sito ufficiale di VICINI. Le attività per le scuole saranno prenotabili dal 12 settembre 2022 su CentroScienza Onlus tel. 011.8394913 mail per prenotazioni scuole@centroscienza.it Per la presentazione del 28 giugno ore 15 è obbligatoria la prenotazione a CentroScienza (mail: settimane@centroscienza.it - tel. 011 8394913). Per informazioni e regolamento del Concorso



Fotografico Istantanee della storica Città della Scienza di San Salvario a Torino a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina per VICINI: www.subalpinafoto.it

pubblicato in data

«Vicini. La Scienza per la Città al Valentino», presentazione progetto

martedì

28

GIUGNO

Si tiene martedì 28 giugno 2022 alle ore 15.00 nell’Aula Giulio Bizzozero, corso Raffaello 30 – Torino, e in diretta streaming su UniTo Media, la presentazione alla città del progetto “Vicini. La Scienza per la Città al Valentino”, organizzato dall’Università di Torino (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche) in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino.

L’evento, che si svolgerà a Torino dal 10 al 20 novembre 2022, prevede l’apertura straordinaria – e in diversi casi unica – al pubblico e alle scuole dei dipartimenti e di strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l’occasione e può contare sul patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8.

Il 28 giugno 2022 alla presenza delle autorità istituzionali e dei due Rettori degli Atenei torinesi, Stefano Geuna per l’Università di Torino e Guido Saracco per il Politecnico, e della Prorettrice dell’Università di Torino Giulia Carluccio, in una data simbolo (il 28 giugno del 1885 viene firmato il Regio Decreto che autorizza la costruzione dei 4 palazzi universitari della storica Città della Scienza) sarà inaugurata l’iniziativa VICINI nell’Aula Magna titolata a Giulio Bizzozero (lo scopritore delle piastrine del sangue).

Il programma prevede:

- Anteprema Docufiction “Giulio Bizzozero e la Città della Scienza” (12min). Una docufiction realizzata specificatamente per l’evento VICINI a cura del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sulla nascita della “Città della Scienza” al Valentino (conduce Piero Bianucci, con Marco Caudera nei panni di Giulio Bizzozero; regia di Lorenzo Gambarotta; sceneggiatura di Claudia Bocca, Mara Fausone, Lorenzo Gambarotta, Annalisa B. Pesando)

- Lectio Magistralis su “La Città della Scienza” di Silvano Montaldo, Dipartimento di Studi Storici Università di Torino
- Passeggiata guidata “Alla scoperta della Città della Scienza”, una passeggiata dedicata alla conoscenza degli enti di ricerca e delle personalità illustri che hanno lavorato al Valentino, a cura dell’ASTUT – Archivio Scientifico e Tecnologico e dello SMA – Sistema Museale di Ateneo dell’Università di Torino

In occasione della presentazione di VICINI verrà lanciato anche il **concorso fotografico** aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino, a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina (apertura concorso il 20 giugno 2022, info e regolamento su www.subalpinafoto.it)

AGENDA EVENTI

- **28 giugno 2022:** presentazione VICINI
- **10 novembre 2022:** Dibattito e Inaugurazione Mostra LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell’Università e del Politecnico di Torino (in collaborazione con Biennale Tecnologia e Politecnico di Torino) visitabile al Castello del Valentino dal 10 novembre al 3 dicembre 2022
- **14-18 novembre 2022:** Attività per le scuole (primarie e secondarie di 1° e 2° grado)
- **19-20 novembre 2022:** Apertura straordinaria alla Città (visite guidate gratuite su prenotazione)

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Le informazioni dell’evento VICINI saranno reperibili sul sito ufficiale www.vicini.unito.it

Tutte le iniziative sono gratuite e richiedono prenotazione.

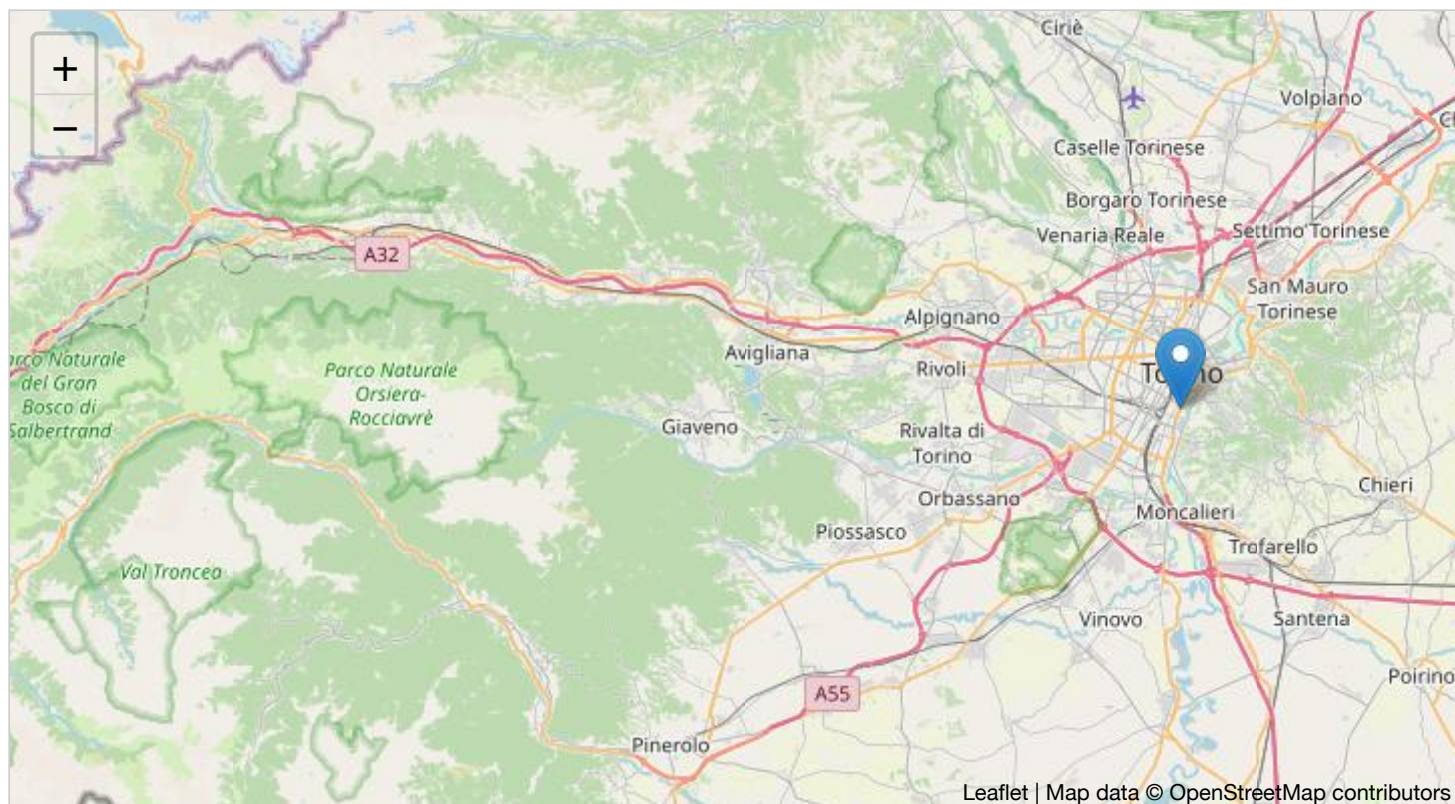
Per la presentazione del 28 giugno ore 15 è obbligatoria la prenotazione a CentroScienza (mail settimane@centroscienza.it – tel. 011 8394913).

Per informazioni e regolamento del Concorso Fotografico “Istantanee della storica Città della Scienza di San Salvario a Torino” a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina per VICINI: www.subalpinafoto.it

Inizio: 28/06/2022 15:00

Fine: 28/06/2022 17:00

Indirizzo: Corso Raffaello 30, 10125 Torino, Piemonte Italia



Corso Raffaello 30, 10125 Torino, Piemonte Italia

condividi su

Arcidiocesi di Torino

Curia metropolitana

Via Val della Torre 3 - 10149 Torino

Centralino tel. 011.51.56.300

Copyright 2000-2022 - Informativa privacy

[Home](#)[Cronaca](#)[Attualità](#)[Economia](#)[Politica](#)[Sport](#)[Eventi](#)[Meteo](#)[Blogger](#)[Provincia](#)[Lettere e comunicati](#)[Home](#) > [Cronaca](#)

A Torino i palazzi della scienza si aprono alla città

4 palazzi edificati a fine '800 sono il teatro di scoperte straordinarie



di Redazione — 28 Giugno 2022 in Cronaca 2 min di lettura



[f Condividi su Facebook](#)[Condividi con Whatsapp](#)[Invia Per Email](#)

Un viaggio alla scoperta della Torino della scienza, attraverso i suoi 4 palazzi edificati a fine '800, teatro di scoperte straordinarie come le piastrine del sangue o del lavoro sul motore elettrico a corrente alternata.

La 'Città della Scienza' dell'Università di Torino apre al pubblico le porte dei suoi dipartimenti e strutture medico-scientifiche con 'Vicini. La scienza per la città al Valentino – Torino'.

L'iniziativa del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche è in programma fra il 10 e il 20 novembre e coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell'ateneo, 19 enti esterni e collabora con il Politecnico e Biennale Tecnologia, con 120 figure coinvolte tra corpo docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e professionale.

Oltre all'apertura dei palazzi universitari e scientifici della zona del Valentino, sono previste la mostra 'La cosa pubblica. Salute, lavoro, società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino', un concorso fotografico e attività per 90 classi di scuole primarie e secondarie.

*"Le università si aprono sempre di più – sottolinea il rettore di Unito, **Stefano Geuna** – e il public engagement diventa sempre di più una delle attività fondanti degli atenei".*

*"Se la gente comune si appassiona, come si cerca di fare con questa iniziativa – aggiunge il rettore del Politecnico, **Guido Saracco** – e non ha paura della scienza e della tecnologia e anzi capisce come siano fondamentali per risolvere i problemi, se si abbevera di conoscenza facciamo qualcosa di importante, anche per la democrazia".*

Per l'assessora comunale all'Istruzione **Carlotta Salerno** *"questo è un progetto che appoggiamo in pieno perché senza un incontro con le opportunità che ci sono, le ragazze e i ragazzi non possono scoprire le loro potenzialità e vocazioni".*

Tags: Palazzi della scienza torino

Articoli che potrebbero interessarti:

Via al processo sul caso De Giorgi, uccisa in un bar



Moncalieri, incendio in una ditta di rifiuti

VICINI | LA SCIENZA PER LA CITTÀ AL VALENTINO – TORINO



by Usr-Piemonte — Giugno 9, 2022 in [USR-Piemonte](#), [Vedi tutti gli Uffici Scolastici Regionali](#), [Vedi tutti i siti istituzionali](#)

 14  0 [AA](#)

[Home](#) > [Vedi tutti i siti istituzionali](#) > [Vedi tutti gli Uffici Scolastici Regionali](#) > [USR-Piemonte](#)

L'evento **VICINI La Scienza per la Città al Valentino – Torino** è un'iniziativa del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche finanziata dall'Università di Torino. Coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e collabora con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia.

VICINI sta per “Viaggio alla scoperta della Città della Scienza di UniTo: le radici del futuro” e il suo obiettivo è riscoprire e valorizzare le istituzioni che insistono sull'area a forte vocazione scientifica limitrofe e interne al Parco del Valentino.

A tale scopo, nei giorni **19 e 20 novembre 2022**, aprirà alla Città ambienti scientifici solitamente chiusi, o poco conosciuti, al pubblico; inoltre organizzerà attività, percorsi didattici e laboratoriali dedicati alle scuole nella settimana dal **14 al 18 novembre 2022**.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DELLE ATTIVITÀ

CENTROSCIENZA

mail prenotazioni: scuole@centroscienza.it

indicare evento VICINI e attività scolastica che si desidera prenotare con data, orario e numero componenti della classe partecipante

per informazioni: 011 8394913

Le prenotazioni si aprono dal 12 settembre 2022

Visualizzazioni :

247

Continua la lettura su: <http://www.istruzioneepiemonte.it/vicini-la-scienza-per-la-citta-al-valentino-torino/> Autore del post: Usr-Piemonte

Fonte: <http://www.istruzioneepiemonte.it>



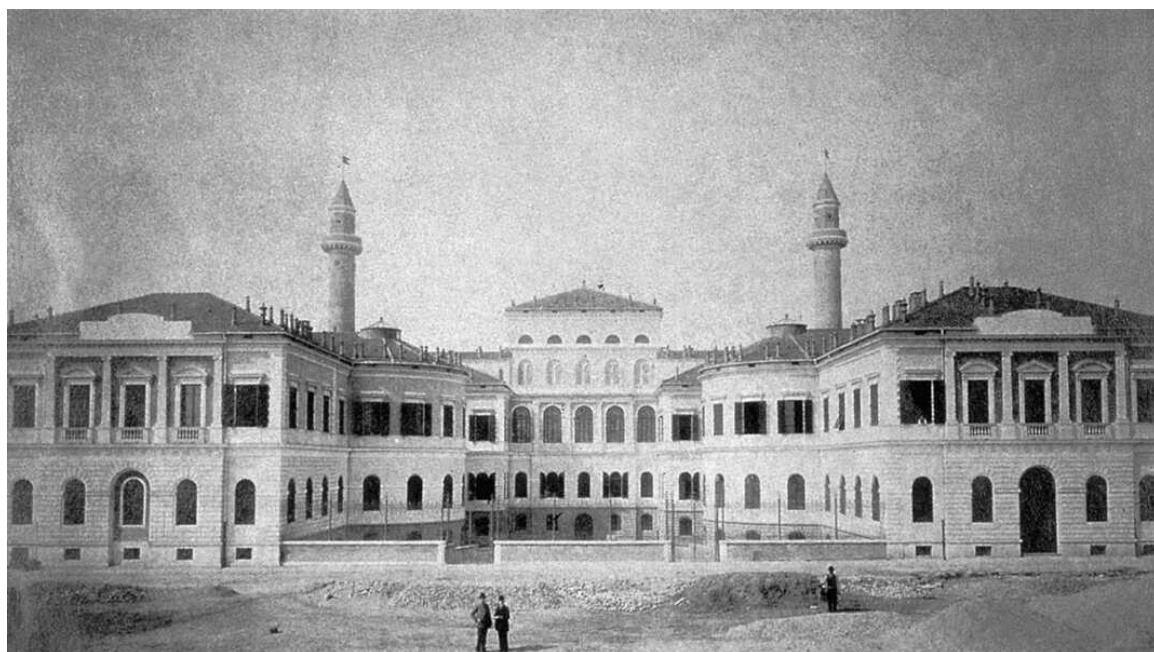


AGENPARL ITALIA | COMUNICATI STAMPA | EDUCAZIONE | FACEBOOK | REGIONI | PIEMONTE | POLITICA INTERNA

SOCIAL NETWORK | TWITTER

COMUNICATO STAMPA – PROGETTO VICINI, LA STORICA CITTÀ DELLA SCIENZA APRE PER LA PRIMA VOLTA LE SUE PORTE AL PUBBLICO

By **Redazione** 23 Giugno 2022 0 20



(AGENPARL) – gio 23 giugno 2022 TITOLO Progetto P.E.

VICINI

LA SCIENZA PER LA CITTÀ AL VALENTINO – TORINO

CLAIM

Dalla scoperta delle piastrine del sangue al motore elettrico a corrente alternata. Per la prima volta si aprono al pubblico i luoghi della ricerca nati sulle sponde del Po che hanno rivoluzionato la società moderna

COS'E' VICINI?

L'evento VICINI La Scienza per la Città al Valentino – Torino è un'iniziativa del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche finanziata dall'Università degli Studi di Torino dedicata all'apertura straordinaria al pubblico a novembre degli ambienti della ricerca che insistono sull'area del Valentino. Coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e collabora con il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia.

Sono coinvolte circa 120 figure tra corpo docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e professionale.

E' un evento patrocinato da Regione Piemonte, Città Metropolitana, Città di Torino e Circoscrizione 8.

La referente scientifica è Stefania Pizzimenti del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche

Insieme ai 4 palazzi universitari sarà possibile visitare gratuitamente anche l'Orto Botanico, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, il Comitato Glaciologico Italiano e il Castello del Valentino (mappa dei luoghi in allegato).

Luoghi della ricerca che sono strettamente connessi e che insistono sull'area limitrofa e interna al Parco del Valentino, un'area a forte vocazione scientifica che ha contribuito a formare il volto dell'Italia moderna.

Qui, sul finire dell'Ottocento, hanno visto la luce scoperte che hanno cambiato l'approccio della medicina internazionale come la scoperta delle piastrine, il terzo elemento corpuscolato del sangue oltre ai globuli rossi e bianchi; sono state compiute importanti ricerche in campo medico e scientifico che hanno portato alla riduzione dell'orario di lavoro, influenzando sulla vita dei lavoratori; si è lavorato sui motori elettrici a corrente alternata che hanno trasformato l'industria mondiale.

Queste sono solo alcune delle moltissime ricerche all'avanguardia che sarà possibile conoscere e farsi raccontare nel dettaglio da docenti, ricercatrici e ricercatori che con esperienze laboratoriali, oggetti d'epoca e strumentazione moderna illustreranno il passato e il futuro della ricerca che si svolge a Torino e in particolare nell'area del Valentino. A distanza di più di un secolo dalla loro realizzazione, sarà possibile entrare in strutture di cui molte mai aperte al pubblico.

Lo scopo è essere "VICINI" in un sistema di rete scientifica e territorialità in grado di incrementare il senso di appartenenza, di identità collettiva, intraprendendo un dialogo tra i luoghi in cui si fa ricerca e i cittadini.

LE INIZIATIVE PER LA CITTA'

Saranno oltre 24 le attività aperte gratuitamente al pubblico sabato 19 e domenica 20 novembre 2022 nel borgo San Salvario in prossimità del Parco del Valentino.

Oltre alle singole iniziative, in collaborazione con il Politecnico e Biennale Tecnologia sarà allestita al Castello del Valentino la mostra "LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino" che esporrà un patrimonio di pezzi anche unici al mondo solitamente non accessibile al pubblico, con l'intento di valorizzarlo e la speranza che in un futuro non troppo lontano anche la Città di Torino possa dotarsi di una esposizione permanente (inaugurazione mostra, 10 novembre 2022 ore 12 in Sala Colonne, Castello del Valentino).

E' inoltre previsto un concorso fotografico aperto a tutti per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino (apertura concorso il 20 giugno www.subalpinafoto.it) e due eventi serali: uno spettacolo teatrale e un film-concerto dal vivo di film realizzati a Torino a inizio secolo scorso con la collaborazione del Museo Nazionale del Cinema e della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio di Torino.

LE ATTIVITA' PER LE SCUOLE

Per le scuole sono previste attività interattive, con un coinvolgimento diretto delle alunne e degli alunni per l'apprendimento di contenuti didattici che possono inserirsi e completare le esigenze che la programmazione scolastica prevede per i diversi livelli (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e di secondo grado).

Nella settimana dedicata alle scuole (14-18 novembre) sono previste attività per 90 classi tra scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado oltre a 1 spettacolo e 3 concorsi dedicati (con iscrizione ai primi di settembre) per stimolare la creatività e la narrazione sulla Scienza. Tutte le iniziative sono gratuite.

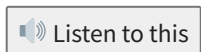
AGENDA EVENTI VICINI:

28 giugno 2022: presentazione VICINI

10 novembre 2022: Dibattito e Inaugurazione Mostra "LA COSA PUBBLICA. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino (in collaborazione con Biennale

Le informazioni dell'evento VICINI saranno reperibili sul sito ufficiale www.vicini.unito.it Tutte le iniziative sono gratuite e richiedono prenotazione (<https://www.centroscienza.it/settimanedellascienza/eventi/201-lancio-evento-vicini-la-scienza-per-la-citta-al-valentino-torino>)

La presentazione di VICINI sarà anche in diretta streaming su UniTomedia www.unito.it/media Per informazioni e regolamento del Concorso Fotografico "Istantanee della storica Città della Scienza di San Salvario a Torino" a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco in collaborazione con la Società Fotografica Subalpina per VICINI: www.subalpinafoto.it Da ottobre sarà possibile prenotarsi agli eventi aperti alla Città del 19-20 novembre sul sito ufficiale di VICINI



VICINI. La Scienza per la Città al Valentino

1 Luglio 2022

Presentato il progetto che a novembre aprirà alla Città gli ambienti scientifici universitari solitamente chiusi, o poco conosciuti, al pubblico



Il 28 giugno, nella data in cui nel 1885 venne firmato il Regio Decreto che autorizzò la costruzione dei quattro palazzi universitari della storica Città della Scienza, è stato presentato il progetto "**VICINI La Scienza per la Città al Valentino**", un evento che si svolgerà a Torino a novembre e che prevede l'apertura straordinaria – in alcuni casi unica – a pubblico e scuole di dipartimenti e strutture tecnico-scientifiche con attività, mostre, spettacoli, visite, concorsi organizzati per l'occasione.

"VICINI" progetto di public engagement dell'**Università degli Studi di Torino** coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni e collabora con il **Politecnico di Torino** e **Biennale Tecnologia**.

Dal 14 al 18 novembre sono previste attività gratuite per 90 classi tra **scuole** primarie e secondarie di primo e secondo grado, uno spettacolo e concorsi dedicati (con iscrizione ai primi di settembre) per stimolare la creatività e la narrazione sulla Scienza.

Molte saranno le attività aperte gratuitamente al pubblico **sabato 19 e domenica 20 novembre 2022** nel borgo San Salvario, in prossimità del Parco del Valentino. Non mancheranno le attività di avvicinamento nei giorni precedenti.

Il 10 novembre, in collaborazione con il Politecnico e Biennale Tecnologia sarà inaugurata al castello del Valentino la mostra "**La cosa pubblica. Salute, Lavoro, Società nelle collezioni storiche dell'Università e del Politecnico di Torino**", che esporrà un patrimonio di pezzi anche unici al mondo solitamente non accessibile al pubblico.

Già aperto anche il concorso fotografico **Istantanee dalla storica Città della Scienza di San Salvario a Torino**, a cui si può partecipare sino al 30 settembre per ritrarre istantanee della vita e ricerca universitaria del polo del Valentino.

Informazioni e programma in aggiornamento su www.vicini-unito.it

(01 luglio 2022)

Mostra

"LA COSA PUBBLICA"

Salute, Lavoro, Società

nelle collezioni storiche

dell'UNIVERSITÀ

e del POLITECNICO

di

TORINO

1972

10/11/2022

Che bella mostra!

Stefania P. ovvero 2 senza

Attivo allentamento per

CHIARA e INTERESSANTE - GRAZIE! OTTIMO LAVORO!! P. P. P.

Molto bello e interessante! Complimenti P. P. P.

MOLTO INTERESSANTE! Clouche e Frances

11/11/2022

2. un es. la. la molto bello

Abatti con le superu. Stell

GRAZIE MOLTO INTERESSANTE P. P. P. e C.

Meravigliosa mostra e spettacolari le perforazioni
e la tecnologia inventata da Sella e dai suoi allievi
Come filmie Reens

11/11/2022

Giulio, 40 me. P. 19/11/2022

Complimenti per la mostra che è al tempo stesso una
memoria storica ed un patrimonio di tecnologia e di
scienza dell'evento. P.

Stella 13/11/2022 mie piaciuta

Sofia 13/11/22 e stata bella

UNA È
STATA QUI
★

MOLTO INTERESSANTE! Daniela (Venezia)
MAURIZIO ALBERTO 13/11/22 like amore!

Toshi - Mariola - Noela - Marisa (13/11/2022)
E stato bello.

KUMI

武

13/11/2022

Thanks, Beautiful place. Audrey &
COMPLIMENTI, BELISSION Rolando

藤

13/11/2022

Savens e Silvana VITERBO

—

13/11/2022

Dario Corallo S. 7"14

斗
3D

TORINO

76v + 713

Beautiful!

San Orto =)

Dero, 2022

13/11/2022

S. L. J. / March

Torino Capitale di Stacey I love this place! 13/11/2022
Torino es espectacular

Stacey

Roberto Selicchio Quirico
torino sebenele

Carlota
Budejo

Andrea
Tozo

13/11/22

È importante
ricordare questi
cor. Grazie

♡ Carmen
Gañán ♡

Bella!

OSTIA

~~Alcuni~~

17/11/2022

Lino Lino Sino

CUM FINIS ME!

Super mostra con oggetti inimitabili!

17 novembre 2022

Complimenti per la ricerca
nei dettagli e per la poesia!

Marina Peruto

Mostra realizzata con accuratezza e
specie descrittiva delle
Pesci Cetrini

Complimenti per l'interessante mostra davvero
ben curata e magnificamente esposta della guida

Torino 17 Novembre 2022

- Michelangelo Attanasio

Molto interessante. Ottimo
spiegazione, degli meraviglieri
Concetta De Goffis

Bellissimo castello ed una guida
competente ed appassionata Grazie!

18.11.22

Monica Vobbi Pile

Bellissima ed importantissima!

Bellissime visite

19/11/22

[Signature]

19.11.22

[Signature]
~~Alessandro~~

19.11.22

Alessandro Toffi

Grazie e grazie a Linda! by Alessandro Toffi

È molto bella la mostra LODO

Molto interessante! Ellen Bone

GRAZIE x IL VOSTRO LAVORO ECCEZIONALE! Nour
Krubem og Ukraina! om Makcypa.

OTTIMO APUNTAZIONE di un palazzo meravigliosa di LODO

19.11.22

ESTONIA, SUD SUD, SUDEN SUD

BRAVA LISA!!!

Flavia Pinto

BELLISSIMA OTTIMO LAVORO!!!

1000 LSI P.P. ecc.

Complimenti, interessante di Grasse Bouda

TANTE CURIOSITÀ... TUTTO MOLTO INTERESSANTE
BELLISSIMA SCOPERTA NEUT CORNICE TORINESE

Per un chimico tecnologo alimentare
è una gioia - ~~Stella~~

Bellissime viali Gr. M. e J. e J. H.
Stellato viali Gr. ~~Stella~~

Ultimo tutto Anna Maria
Bellissimo e molto interessante di profano

Il palazzo è molto bello e le
masse interessanti. Gianna Luisa

Tutto bellissimo!! Complimenti!

Gianna Rusati UNA VERA TOP NUMBER ONE!!! COMPLIMENTI!

Belissimo e bellissimo le pido' ~~Stella~~
~~Stella~~

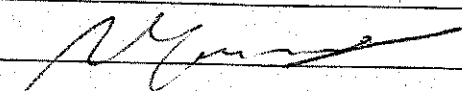
BRODO NON CASTELLO Cui ~~Stella~~

A NERI PULCI QUIN MODICA MOCTO BELLA
CONSTANTIN

Daniela e Isolda da Trieste "

GRAZIE A VOI CI SONO ANGELI COME VOI A TENERE
IN ALTA POSTI PAGNICI COME QUESTI!
MEL

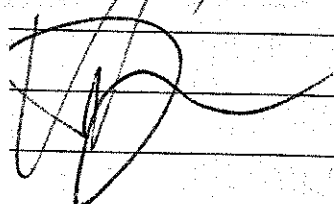
CIAD \heartsuit molto interessante.

Molto interessante 

lista molto interessante
g. Ponte Volontaris 5/2010

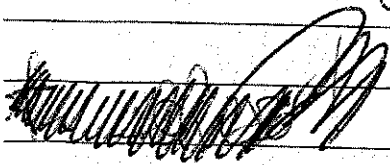
BRAUSSATI!

LA DIVULGAZIONE è
veramente importante!

rovi


26-11-2022 - 17 Torcubia M. fa -
NON CI SONO PAROLE SUFFICIENTI
PER ELOGIARCI !!

Denis Bologno Grazie



Incommensurabile!!

Che si possa dare voce a coloro che silenziosamente
hanno costruito il nostro presente nella speranza di
poter evocare gli artefici del nostro futuro

Un saluto

Renzo G.

Francesca Lome

M. M.

Anna

Renzo de J. Martorelli

Vincenzo Secchi

giare nelle. Poche volte uberrime
Pelle

Del

La stanza più bella è stata
quella dell'attore Leonardo Lombardi

Complimenti
Francesco Alberti

6/10/22

Complimenti alle curatrici e alle
professioniste della casa Pesuglio
Folter

Molto interessante! Grazie

Costa

5-12-2022

Molto interessante

D'Ambrosio (Maurice)

Complimenti per la realizzazione
e grazie per aver raccontata
un'opera terribile per la città e non solo
S. B. / f

1 COUSIN THIS BRAVIERE PALACE ESTI-CUMEL

Saluti e complimenti NEST

Complimenti e grazie per il vostro rapporto
Paula

GRAZIE DI CUORE Riccardo

FATIGUA ROGGIERO: 9/12/22

Samuele Da S. Mattia Ruggiero

Grazie - Fam. Pozzoli 9/12/22

9/12/22 Luca e Daniela bella visita e bravissimi
e obbliganza -

Complimenti per gli oggetti esposti e la guida esauriente
Tania, Felicitio

Complimenti per il tuffo nel passato decisamente
attuale

S. B. / f

Mostra VERAMENTE INTERESSANTE! GRAZIE ~~Xenia~~

Mostra allestita molto bene, ottima e coinvolgente
la spiegazione. Spesa nell'allestimento in tempi
abbastanza accettabili di una mostra di tutti gli
strumenti presenti presso ASIUT. Silvie

Mostra molto interessante, grazie ~~Rome~~

Guida per le dispendibili e le persone delle
guide. Molto coinvolgenti! ~~de Roma 10/12/22~~

Valentina Copp (Firenze) grazie per il racconto molto
interessante sulla scienza!!

grazie per le tue invenzioni ♥
Martina

10/12/22

MOSTRO MOLTO INTERESSANTE E ILLUSTRATA
MARAVIGLIOSA DALLA CURATRICE!

Grazie ~~de Roma 10/12/22~~

10/12/22

La mostra dovrebbe essere permanente
E' stata una visita interessante. Grazie

~~de Roma~~

12/12/2022

sono di conoscenza presso ~~de Roma~~

Splende: Tutto stupendo

DAVIDE: Grande mille x l'azienda

Seo: Fantastica organizzazione

Molto interessante! Grazie

Mostre molto interessanti. pari per
le qualità di infanzia e le qualità
dell'espone e del conto

Maria Woldo

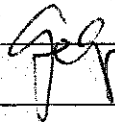
17/12/2022

Queste cose: molto interessanti e spregiate
(siccome) di più!

Epoca Mattucci

Mostre: incredibilmente belle, in un posto inconfondibile
> spigati da Personal d'eccezione. Veramente gradevole!
E. B. B. B.

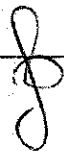
Domus



Mercoledì 29 Dicembre 2022
Un'esperienza stupenda una bella
ambasciata! Maria Woldo

Paris Paris

Alchimica



Roby Telle

Amore



21.12.2022

Mostro! molto bene curata con un filo logico ed interessante.
La professoressa Pasando è stata perfetta nell'esposizione, e
molto piacevole da ascoltare.

Giada

21/12/22

Bella esposizione, con spunti di riflessive e contenuti
riferiti alla città e alla salute pubblica di cui non
trovavo la conoscenza. La guida molto esauriente ed
esposizione chiara. Yara e Clodie

21/12/2022

Una mostra illuminante ed interessante esposta in modo
chiaro e trascrivente e arricchita da immagini e strumenti
molto istruttivi.

Grazie per averci ospitati.

Simone e Giuliana Visconti

21/12/2022

Mostra molto interessante che tratta di temi
scientifici in modo semplice e conciso.

La rappresentazione dei pannelli e delle
grafiche è molto bella e piacevole sia da
guardare sia da leggere.

È stato un'ottima esperienza
vissuta, per aver parlato del luogo
incauto in cui è locata.

Da Bologna con grande piacere,

Sho C.

Una visita con i Fischi KIMI KUMEN

To 21/12/22

La mostra giunta è molto sovrana
non so se è sempre giunta,
ma visto la presentazione per lo
di sì. Perio bene che il contesto
è perfetto, ma la forma potrebbe
essere rivista dal punto di vista
della leggibilità dei testi. Ad
esempio per essere certi,
che bisogna ho di leggere
su una ~~o~~ pagina? Ben
più mi interessano i
contenuti. Visto sono talmente
tutti ~~de~~ e di facile lettura
tutti.

DL

21/12/2022

Una location spettacolare che ospita una mostra molto interessante, che
dove le giunte le protagoniste della storia delle scienze spesso
ingustamente dimenticate. La sala delle colonne è una meraviglia e
sarei curiose più spesso di questo tipo. Esposizione chiara,
che aiuta a seguire il filo narrativo della mostra

Federica

22/12/2022

Mostra davvero ricca di oggetti e spunti interessanti di affezione, ben organizzata
negli spazi e mille didattiche.

Stefano

28/12/2022

Alberto Pavesi

Francesca Belli e Martina Ottone, ottone present
Orlando e Roberto Rizzo Martine e preparazioni
dovvero subacquee
e sottomarine

La struttura è veramente buona
e competente mostra interessante
e di G.

Interessante scoprire le ricche che hanno
aiutato lo sviluppo della vita. Utile per
spunti futuri

Grazie per questo magnifico visito
e complimenti alla professione!

Mostra molto interessante, unica perche non si e'
citata la figura del Geometra, agimessura, ma
solo di Architetti ed Ingegneri - -

Mostra molto interessante e guida molto preparata
Complimenti! Famiglia Tottone

Regalo di compleanno! Molto interessante

OGGETTI CHE RACCONTANO STORIE COLLETTIVE E PREZIOSISSIME...

RACCONTATE MERAVIGLIOSAMENTE! GRAZIE PER QUESTA VISITA!

Famiglia Ricci

Mostra molto interessante e guida molto preparata e
espressive molto bene complimenti! Spina

Non potevamo stare qui ma abbiamo visto la mostra lo
stesso e ne è valsa la pena, stupenda ;

CHE PECCATO CHE SIA FINITINA, BELLA MOSTRA, SALVONI ESTONI 20
proce 3.23 bella visita

Mostre meravigliosissime guida molto preparata
grazie Marina

Grazie alla guida chiara e professionale molto
preparata! Piacevolissima e insospettata visita
Elena (Roma) 4.1.23

Complimenti a Maria Ferrone e ai suoi collaboratori -
Una buona occasione per la conoscenza ed conoscere il
patrimonio scientifico della nostra Università / Politecnico.

Carlo Militer 4/1/23

Maria Polver & Daniela Fontana - Torre Pelica 06.07.23

Obiettivo felice splendido e splendido la
guida!

Giorgia Favaretto fantastica la presentazione e
bellissima la mostra ♥

LAURA E MARCO - BENISSIMO, SIA LA LOCATION
BG CHE LA MOSTRA

05/01/2023

Angela Carmelide: molto bello! Grazie.

Luca Comare: una mostra splendida, perfetta
menti ammirabile! Complimenti!
Grazie!

Roberto Peretti: "Che Mosta!" un vero capolavoro
per gli occhi di chi sceglie!

Daniela